



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 23 luglio 2024**



## Prime Pagine

23/07/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 23/07/2024	6
23/07/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 23/07/2024	7
23/07/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 23/07/2024	8
23/07/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 23/07/2024	9
23/07/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 23/07/2024	10
23/07/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 23/07/2024	11
23/07/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 23/07/2024	12
23/07/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 23/07/2024	13
23/07/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 23/07/2024	14
23/07/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 23/07/2024	15
23/07/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 23/07/2024	16
23/07/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 23/07/2024	17
23/07/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 23/07/2024	18
23/07/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 23/07/2024	19
23/07/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 23/07/2024	20
23/07/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 23/07/2024	21
23/07/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 23/07/2024	22

## Primo Piano

22/07/2024	<b>(Sito) Adnchronos</b> Il ruolo del settore portuale e marittimo nella riduzione delle emissioni	23
------------	---	----

## Genova, Voltri

22/07/2024	<b>Genova Today</b>	24
<hr/>		
22/07/2024	<b>Genova Today</b>	25
<hr/>		
22/07/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	26
	<i>Giulia Sarti</i>	
<hr/>		
22/07/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	27
<hr/>		

## La Spezia

22/07/2024	<b>Citta della Spezia</b>	28
<hr/>		

## Ravenna

22/07/2024	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	29
<hr/>		

## Livorno

22/07/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	31
<hr/>		
22/07/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	32
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	33
<hr/>		

## Napoli

22/07/2024	<b>Informare</b>	34
<hr/>		

22/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	36
<hr/>		
22/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	37
<hr/>		
22/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	38
<hr/>		
22/07/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	40
<hr/>		

## Salerno

22/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	41
<hr/>		
22/07/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	43
<hr/>		
22/07/2024	<b>Napoli Village</b>	45
<hr/>		
22/07/2024	<b>Salerno Today</b>	47
<hr/>		
22/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	49
<hr/>		

## Bari

22/07/2024	<b>Agenparl</b>	51
<hr/>		
22/07/2024	<b>Puglia Live</b>	53
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/07/2024	<b>FerPress</b>	55
<hr/>		
22/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	57
<hr/>		
22/07/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	59
<hr/>		
22/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	61
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/07/2024	<b>TempoStretto</b>	63
<hr/>		

## Focus

22/07/2024	<b>(Sito) Adnkronos</b>	64
Barcellona, aumenta la tassa di soggiorno per i passeggeri delle crociere		
22/07/2024	<b>Il Nautilus</b>	66
Indicatore di Intensità Carbonio (CII) per navi da bunker criticato da IBIA		
22/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	68
Emilio De Vizia presidente di Confindustria Campania		
22/07/2024	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	69
Ncl lancia le crociere oltreoceano 2026 e il nuovo homeport di Philadelphia		
22/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	71
Crocierissime: 10 consigli per una crociera in famiglia		
22/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	74
Nuovi guai per i collegamenti ferroviari-portuali		
22/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	75
Continua a salire il numero di partecipanti iscritti al 2° SHIPPING ITALY Tennis Tournament		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.



**Su mandato del Giappone**  
Arrestato in Groenlandia il difensore delle balene  
di **Alessandro Sala**  
a pagina 17



**Gli Azzurri saranno 403**  
Parigi sotto esame alla vigilia dei Giochi  
di **Stefano Montefiori**  
e **Arianna Ravelli** alle pagine 52 e 53

**ITLAS**  
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Endorsement e donazioni dopo il ritiro del presidente: Pelosi si schiera, l'attesa per Obama. L'ira dei repubblicani

## Harris lancia la sfida a Trump

«Grata a Biden, la sua eredità non ha pari». Sondaggi, si riduce il vantaggio del tycoon

**GIANNELLI**  
... E GIÒR GIA CAMBIA PEFINATURA

### L'EUROPA INDIFESA

di **Angelo Panebianco**

**L**e dimissioni di Biden riaprono una partita che sembrava ormai conclusa. Forse Trump vincerà ugualmente le elezioni di novembre ma, per lo meno, i democratici si sono rimessi nella condizione di poter combattere. La democrazia americana conferma la sua vitalità ma come europei dobbiamo chiederci perché questa sfida elettorale sia per noi così importante, quale sia la differenza fra questa e tutte le elezioni presidenziali che l'hanno preceduta dopo la Seconda guerra mondiale. La differenza è che, se vicesse Trump, l'America potrebbe prendere il largo, abbandonare l'Europa al suo destino. Si determinerebbe una frattura all'interno della comunità delle democrazie occidentali. Con riflessi su tutto: con il rischio, per esempio, di un inasprimento delle misure protezioniste. E con un fortissimo impatto sul delicatissimo settore della sicurezza e della difesa. Proprio in un momento in cui il vecchio continente è di nuovo coinvolto in un conflitto armato. Dalla Seconda guerra mondiale gli europei si sono fatti proteggere dagli americani. Ciascuno aveva la sua brava convenienza: gli europei potevano investire risorse in welfare senza dirottarne troppe sulla difesa, gli americani si avvantaggiavano dell'accettazione europea della loro leadership. Tutto potrebbe cambiare se Trump vicesse.

continua a pagina 36



IL POLITOLOGO MOUNK

«Kamala decida il suo vero profilo»  
di **Viviana Mazza** a pagina 5

CASA BIANCA, L'AGENDA

E il leader riparte da Netanyahu  
di **Giuseppe Sarcina** a pagina 6

di **Massimo Gaggi**, **Samuele Finetti**, **Andrea Marinelli** e **Federico Rampini**

**K**amala Harris parla già da candidata democratica per la corsa alla Casa Bianca. Dopo l'endorsement ringrazia il presidente nel suo primo intervento pubblico: «Profondamente grata a Biden, la sua eredità è senza pari». Intanto cominciano ad affluire i fondi per sostenere la campagna. Molti esponenti democratici si sono già apertamente schierati con lei, ma pesa il silenzio di Barack Obama mentre Nancy Pelosi ha sciolto la riserva a favore di Harris. I repubblicani attaccano e insistono nel chiedere le dimissioni di Biden anche da presidente. La campagna è lunga. E i sondaggi rivelano che il distacco tra Harris e Trump si starebbe assottigliando.

da pagina 2 a pagina 9

### Governo Slitta il ddl Concorrenza Pnrr, bene la spesa Restano le tensioni nella maggioranza

di **Monica Guerzoni** e **Claudia Voltattorni**

**A**vanti tutta con il Pnrr, spiega Raffaele Fitto: nei primi 6 mesi del 2024 la spesa ha toccato quasi 10 miliardi di euro. «Un primato», dice Meloni. Ma con Salvini (e tra Lega e FI), nel governo restano tensioni. L'ultimo scontro sottotraccia è esploso sul ddl Concorrenza.

da pagina 10 a pagina 15

### Femminicidio Il padre della donna contesta il verdetto della Cassazione



«Niente ergastolo per il Covid? Così uccidono ancora Lorena»  
di **Felice Cavallaro**

«L'ergastolo cancellato per Covid all'assassino di mia figlia è una "tinturia", è la cattiveria di una giustizia malata che cerca spiegazioni cervelotiche già escluse da altri periti e giudici. Così — dice Enzo Quaranta — uccidono due volte Lorena».

a pagina 19

### L'analisi Gli equilibri e gli scenari Dalla Ue agli alleati, le spine della premier

di **Antonio Polito**

**S**e prima delle Europee era lecito dire che per la premier le cose non potevano andare meglio, ora le sorti del governo non sembrano più così «magnifiche».

a pagina 13

### I segreti del potere La Russa «Superare il fascismo? La lezione di Tatarella»

di **Francesco Verderami**

«Da Tatarella la lezione perché la destra superasse il fascismo», racconta Ignazio La Russa. La stima per Napolitano che «amò le Forze armate».

a pagina 14

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

### Prepotenti senza museruola

**I**l tizio sui trent'anni che entra in una pizzeria romana rifiutandosi di mettere la museruola e il guinzaglio al suo molosso, ma pestando a sangue il padre di famiglia che osa farglielo notare, è la versione estrema di una categoria di persone con cui ormai veniamo a contatto ogni giorno. Presidenti della repubblica dei fatti loro che spagliano l'auto per ore in doppia fila, sul treno ascoltano vocali, canzoni e sparatorie western a tutto volume, per strada e nei luoghi pubblici tagliano code e non rispettano precedenza. Ad accumularli è la reazione alle critiche: sorpresa, indispettita, talvolta addirittura furibonda, come nel caso del l'umano di riferimento dell'incolpevole molosso. Invece di chiedere scusa, si arrabbiano. E non perché pensano di avere

ragione, ma perché pensano che nessuno abbia il diritto di dir loro che hanno torto. Dare del prepotente a un prepotente, o del menefreghista a un menefreghista, è diventata un'attività estremamente pericolosa. Così si finisce per sopportare i piccoli soprusi come già si sopportano da tempo quelli grandi: in silenzio, imponendosi un autocontrollo da maestri zen, che però, latitando i maestri zen, lascia addosso un senso di frustrazione e di rancore. Forse anche da qui nasce il desiderio dell'«uomo forte» che si respira nell'aria. Desiderio pericoloso e ingannevole, dato che chi si presenta come vendicatore degli oppressi si rivela molto spesso il peggiore degli oppressori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SUD DEGLI STATI UNITI E LE ELEZIONI PRESIDENZIALI: IN VIAGGIO CON MARCO D'ERAMO FRA I "TERRONI" D'AMERICA**

Marco D'Eramo  
I TERRONI DELL'IMPERO  
VIAGGIO NEL PROFONDO SUD DEGLI STATI UNITI

Marietti1820  
Marietteditore.it  
IN LIBRERIA



**Teulada devastata da esercitazioni militari, assolti 5 generali: non era reato e non c'è l'obbligo di bonifica. I comitati: "Lo Stato si assolve, paga solo chi si è ribellato"**



Martedì 23 luglio 2024 - Anno 16 - n° 202  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### SANTANCHÈ Mazzaro consulente del gruppo Visibilia, fondo Negma pagava l'ex di Daniela

■ L'ex compagno e socio della ministra procacciava clienti in Italia per la società emiratina, la stessa che era entrata nell'azionariato di 3 società di Santanchè (che ha messo a garanzia anche la villa con abusi in Versilia)

● BORZI A PAG. 8



### NESSUNO LO DIFENDE La destra molla Brugnaro: il suo posto è per Zaia



● BISON E ROSELLI A PAG. 14

### PROMOSSO AL DIGITALE Liguria: "Mister Tonno", l'amico di Toti (e Russia)



● GRASSO A PAG. 14

### Trasporti, si fa per dire

» Marco Travaglio

Ormai non passa giorno senza una quantità inimmaginabile di treni e aerei in ritardo mostruoso. Tant'è che, a fare scandalo, sono quelli misteriosamente in orario. Ieri, all'aeroporto di Cagliari, l'impiegata del banco Iti mi ha annunciato commossa che il mio volo per Roma delle 15.10 portava "solo 25 minuti di ritardo". Quindi era in anticipo. Neppure il tempo di raggiungere il gate e già la partenza era slittata alle 16.15. Il che vuol dire alle 17, ma quei 45 minuti diventano un dettaglio indegno di essere comunicato. Alle 16.30 noi mandria umana con aria rassegnata abbiamo iniziato a sfilare verso il finger, che però non finiva nell'aereo, ma in una scala da scendere senz'aria condizionata e otturata all'uscita. L'uno sull'altro, seduti sui gradini a bollire a 35 gradi. Poi finalmente ci han fatti uscire sulla pista, ma solo per arrostitire un altro po' sotto il sole. Al via libera, tutti in marcia verso l'aereo: una cella frigorifera a temperatura polare. Chiuso il portellone, il velivolo è rimasto immobile sulla pista a motori accesi. Gli ostaggi, sottomessi anche per il trattamento bollitura-grigliatura-surgelamento, raccoglievano le forze residue per chiedere spiegazioni, quando l'alto-parlante ha diramato l'ordinaria supercazzola aviatoria: "Ci scusiamo per il ritardo, dovuto a un ritardato arrivo dell'aeromobile" (mai che dicano perché l'aeromobile ha ritardato). E la più classica delle varianti dello scusario. Poi c'è l'attesa dell'aereo programmato "o, se l'aereo programmato era lì in bella vista da ore, i più vaghi "problemi operativi" e il più preciso "ritardo dell'equipaggio in transito da un altro volo" (da evitare quando l'equipaggio è lì da ore che fa le ragnatele con te).

Restava da capire perché, giunti il velivolo e l'equipaggio, il decollo tardasse. Ed ecco la supercazzola subordinata del primo tipo: "L'autorizzazione al decollo arriverà solo fra 7 minuti per ritardo nell'autorizzazione alla partenza, comune a tutti i velivoli sulla pista" (siamo in ritardo perché siamo in ritardo, ma consolatevi: lo sono pure gli altri, non ce l'abbiamo con voi). Subito seguita, visti gli sguardi sbalorditi dei prigionieri, da quella del secondo tipo: il "traffico elevato nei cieli di Roma per la presenza di troppi aeromobili". Ma tu guarda: oggi i romani si sono messi d'accordo e, anziché la classica utilitaria, o motorino, o bicicletta, han tirato fuori dal garage il loro bimotore o cacciabombardiere personale e sono decollati tutti insieme. L'alternativa è che c'entri il ministro dei Trasporti, tale Matteo Salvini, che può essere accusato di assenteismo solo da chi ignora di cosa sarebbe capace se fosse presente al ministero. Ove mai si mettesse a lavorare, toccherebbe aggiornare lo scusario: "Ritardo dovuto al regolare arrivo del ministro".

**SCELTA OBBLIGATA** DEM SENZA TEMPO NÉ SOLDI PER TROVARE ALTRI CANDIDATI

# Tutti dicono Kamala (in assenza di meglio)

**VERSO LA NOMINATION PELOSI, I CLINTON, NUOVI FINANZIATORI CON HARRIS (E 1000 DELEGATI SU 4600)**

● ANTONIUCI, GROSSI E FESTA A PAG. 2 - 3

**UCRAINA, M.O. E CINA: EREDITÀ DISASTROSA Biden ci lascia un mondo di guerre: neppure Trump può salvare l'Europa**

● FABIO MINI A PAG. 6 - 7

**GLI USA (E LE LOBBY) DIVIDONO LE 3 DESTRE Salvini tifa Trump, Fdl e Fl costretti sui dem. Crosetto: armi senza soldi**

● DA SILVA E GIARELLI A PAG. 5

### DALL'ALTARE ALLA POLVERE È ora di tassare gli influencer che scroccano

» Selvaggia Lucarelli

Qualcuno dice che sul Web c'è un'aria "giacobina", che stia iniziando una nuova epoca che costringerà gli influencer a ricalibrare l'ostentazione del privilegio. A PAG. 16

### LE NOSTRE FIRME

- Corrias Kamala, "poliziotta" sprint a pag. 4
- Pontani Venezia corrosa da 30 anni a pag. 11
- Orsini Le apparenze di Biden e Kiev a pag. 11
- Scanzi Chi ama Renzi lo sfollagente a pag. 11
- Gismondo L'agenzia utile affossata a pag. 20
- Tomassini La sorella di Van Gogh a pag. 18

### MENTRE BIBI È DA BIDEN Israele, altra strage a Gaza: 70 morti

● A PAG. 13



### La cattiveria

Biden si è ritirato. Lo staff Tha saputo un minuto prima, lui un minuto dopo

LA PALESTRA LUDOVICO CARTA

### OGGI LA RESA DEI CONTI Csm: ora la giudice Fascetto denuncia tutta la Disciplina

● BISIGLIA, MASSARI E PROIETTI A PAG. 9



### STORIE DI OLIMPIADI I Giochi letterari: De Coubertin pretese la vittoria

● COEN A PAG. 17



IL FOGLIO

VALLEVERDE



quotidiano

ANNO XXIX NUMERO 173

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2024

€ 1,80 + € 0,26 con il FOGGIO REVIEW a € 1,50 (IVA inclusa) TANTISSIMO DI TAYLOR SWIFT

Ascoltare cosa pensa Marina Berlusconi di Trump per capire perché una destra che ama la libertà più che alimentare il trumpismo lo deve combattere

Bigliantebbe ascoltare quello che Marina Berlusconi dice in privato a sua interlocutrice... Donald Trump per capire cosa c'è in ballo oggi in America...

spada; l'apertura, l'ottimismo, il multilateralismo, l'europismo, l'anti nazionalismo, la difesa della globalizzazione, la battaglia contro i più estremismi...

l'Italia. Penzate: ci vuole molto a capire che un paese come il nostro che vive di esportazioni non trarrebbe nessun giovamento dall'informazione in America...

intenzione di creare un modello alternativo. Bisognerebbe ascoltare, a destra, quello che Marina Berlusconi dice in privato di Trump, e del futuro della più grande e spettacolare democrazia del mondo...

L'unità in un giorno per Harris

La vicepresidente raccoglie endorsement importanti tra i democratici ed elogia il mandato "impareggiabile" di Biden. I fondi sbloccati, le domande sospese, e la vitalità di un cocco (con colonna sonora)

Milano. Il frutto è il cocco, il colore è il verde acido: sono i simboli utilizzati dai sostenitori di Kamala Harris, la vicepresidente americana che è stata indicata come candidata alle elezioni di novembre da Joe Biden...

mer", il verde sono diventati un gioioso e sfacciatto endorsement pop. I simboli servono a respirare dopo 27 giugno, assieme a manne in cui si è parlato soltanto di malattie senili e di nonni smemorati...



L'ora di Fazzolari

Meloni preoccupata per il dopo Fitto pensa di dare il Pnrr e la Coesione al suo sottosegretario

Roma. "E' preoccupata" per il dopo Fitto. E nell'incertezza ha una mezza sicurezza: le leve più pesanti che potrebbe lasciare a Roma il futuro commissario Ue possono andare solo a una persona. E chi se non Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario con delega all'attuazione del programma nonché regista della comunicazione del governo e di Fratelli d'Italia?

Il ministro d'amianto

Ammiraglio la politica di Salvini, incomprensibile che abbia ritirato la legge contro i nomi femminili

Abbiamo letto sui giornali di ieri che la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha ritirato la legge contro i nomi femminili tra i suoi alleati di governo, vorrebbe compiere "un giro d'orizzonte" anche la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni...

Il cattivo vincitore

Se c'è una prospettiva di una Gaza senza Hamas lo si deve a una epica popolare e finale di Netanyahu

La biografia di Benjamin Netanyahu è un'infinità di errori e fratricidi tre vite americane, il fratello Yoni ucciso in uno scontro a fuoco a Entebbe, una formidabile storia di rabbini e professori di storia alle spalle...

Oltre il melodramma

Meno male che nella classifica del New York Times non c'è solo Elena Ferrante

L'arrivo di Elena Ferrante in cima alla classifica del New York Times - più di 300 scrittori, poeti, critici, saggi e grandi lettori consultati sul tema "i migliori libri di questo primo quarto di secolo" - scatenò le fantasie sulla scrittrice misteriosa...

Sognando (e odiando) California

La Bay Area di Kamala Harris, e poi quella di J. D. Vance

Il grande architetto Frank Lloyd Wright sosteneva che tutto ciò che è male ancorato prima o poi in America scivola verso la California. E puntualmente la California si pone come grande fascia di futuro opporre spauracchio di paure ataviche di sicuro, mai luogo marginale. E così anche nel 2025 avremo presidente d'America la democratica Kamala Harris oppure un vicepresidente repubblicano come J. D. Vance...

na del 6 per cento, una popolazione in aumento (più 67 mila abitanti nel 2023). Sia Harris che Vance poi vengono da una parte specifica della California, la Bay Area cioè quella zona che comprende San Francisco e la Silicon Valley.

Il vice della vice

Ecco cosa deve tenere a mente Kamala Harris prima di scegliere con chi correre: la geografia conta

Milano. E' ancora fresca l'immagine della foto finale della convention di Milwaukee, con Trump circondato dalla famiglia e affiancato da J. D. Vance sotto una pioggia di palloncini, ed è già ora di ipotizzare lo "scatto" analogo che il 22 agosto chiuderà e definirà l'assemblea dei democratici a Chicago. E sempre più probabile che l'America della sera veda sul palco in trionfo Kamala Harris, il marito Doug Emhoff e la loro famiglia allargata. Ma è un ritratto a cui manca un tassello importante, decisivo per costruire il nuovo racconto con cui i democratici si presenteranno alla volta finale per il voto del 5 novembre.

Kyiv ci prova con Xi

La prima missione ucraina a Pechino dall'inizio della guerra, ma la Cina aiuta Mosca. Un report

Roma. Ieri, con atipico coordinamento, i ministri degli Esteri ucraino e cinese hanno annunciato che a partire da oggi, il capo della diplomazia di Kyiv, Dmytro Kuleba, sarà a Pechino per dei colloqui con il suo omologo cinese Wang Yi. La visita di Kuleba durerà tre giorni, sarà la prima sin dall'inizio della guerra e procederà di poche ore quella della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, anche presidente di turno del G7. Finito il cosiddetto Terzo Plenum, la riunione di partito sulle riforme economiche i cui risultati mettono ancora una volta la sicurezza prima dello sviluppo, il leader Xi Jinping torna alla diplomazia.

Il Pnrr è una lumaca

Meloni e Fitto sbandierano risultati poco lusinghieri. Si spende poco e il confronto con Draghi è impietoso

Roma. Poco più di nove miliardi è la spesa effettuata dal Pnrr nel primo semestre del 2024, che ha portato il totale speso fino al 30 giugno scorso a 51,26 miliardi, pari al 26,5 per cento dell'intero piano. La Ragione e il Mef calcolano che, per rispettare la tabella di marcia prevista per arrivare puntualmente alla capitalizzazione di tutti gli interventi a giugno 2026, questi 40 si dovrebbero spendere intorno ai 40 miliardi. Siamo molto lontani dall'obiettivo anche se il ministro per l'Europa e il Pnrr, Raffaele Fitto, ieri ha detto di vedere segnali "molto positivi" nell'attuazione del piano.

Il fastidio di Mattarella

Il capo dello stato gradirebbe le dimissioni di Natoli dal Csm. Le tensioni e i possibili scenari

Roma. Il comportamento tenuto dalla consigliera laica Rossana Natoli è incompatibile con la sua permanenza al Csm, per questo sarebbe auspicabile che si dimettesse. Lo avrebbe ribadito Sergio Mattarella ieri in un colloquio con Fabio Pinel, vicepresidente del Csm (di cui Natoli è ex presidente) sulla capitalizzazione di tutti gli interventi a giugno 2026, questi 40 si dovrebbero spendere intorno ai 40 miliardi. Siamo molto lontani dall'obiettivo anche se il ministro per l'Europa e il Pnrr, Raffaele Fitto, ieri ha detto di vedere segnali "molto positivi" nell'attuazione del piano.

L'occhio di Israele

L'attacco a Deif e il bombardamento in Yemen: i messaggi armati dell'intelligence

Roma. La mattina del 12 luglio, aerei da guerra e droni israeliani erano già nei cieli di Khan Younis, nel sud della Striscia di Gaza, da diverso tempo. L'aeronautica dello stato ebraico aveva lasciato attivi i suoi mezzi per circa un giorno e mezzo, nell'attesa che il leader di Hamas, Mohammed Deif, andasse a trovare il comandante della brigata Khan Younis, Rafah Salameh. E' un modo di operare ameno, perché gli aerei si erano messi in posizione prima che a Gerusalemme l'operazione fosse stata approvata: di solito partono dopo il via libera, aggiungendo un elemento di incertezza in più sull'esito di una missione. Questa volta invece, nessuno voleva incertezze, lo stato ebraico aveva avuto l'informazione che Mohammed Deif, il terrorista avvolto nella mitologia di una vita trascorsa a scappare ai tentativi di omicidio israeliani, una cartina nelle viscere di Gaza, fra un tunnel e l'altro, sarebbe andato a incontrare Salameh, sarebbe uscito da sotto terra e non sarebbe stata altra occasione di eliminazione. Gli aerei sospesero il volo. Il 12 luglio erano ormai sicuri che Deif fosse nell'edificio, da Gerusalemme arrivò l'approvazione, l'edificio venne colpito. Nessuno ha confermato la morte di Deif mentre quella di Salameh è stata accettata: durante l'attacco morirono anche decine di palestinesi.

Per non dimenticare gli ostaggi israeliani nelle mani di Hamas: liberarli. Una spilla per ricordarli ogni giorno. Venerdì il regalo con il Foglio è un libro di 200 edicole di risarcimento.



**L'EUROPA METTE AL BANDO ORBÁN:**  
25 STATI CONTRO LE MOSSE UNGHERESI  
De Palo a pagina 11

**CARTE BOLLATE**  
**OCULISTI-OTTICI:**  
**GUERRA (MEDICA)**  
**SULLA VISTA**



Sorbi a pagina 19

**SE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
**«PRODUCE» IL 25% DELLA MUSICA**

Giordano a pagina 28



**CUCINA, MONDADORI**  
**AI FORNELLI**  
**CON BENEDETTA ROSSI**  
**PER 6,9 MILIONI**

Ferrara a pagina 24



# il Giornale



40723  
9 771124 883008

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 174 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4371 | Ganda Inf. notidire@lunet.it

Editoriale

## TUTTO UGUALE, PERCHÉ LITIGARE?

di Alessandro Sallusti

Dopo la votazione che ha confermato al governo dell'Europa Ursula von der Leyen e la sua compagine di centrosinistra allargata ai Verdi, Matteo Salvini e Antonio Tajani se le stanno dando pubblicamente di santa ragione. Il primo ad accusare il secondo di inciucio con la sinistra, il secondo a evidenziare «l'irrelevanza politica» dello schieramento di cui fa parte la Lega. Polemica un po' stucchevole ma soprattutto incomprensibile. Già, perché in realtà nulla, ma proprio nulla, è cambiato rispetto a prima delle elezioni europee, ma neppure rispetto alle Politiche del 2022 che hanno visto i due partiti in questione andare d'amore e d'accordo. Da sempre infatti Forza Italia in Europa fa parte del Partito Popolare (una sorta di Dc globale) che da sempre governa da posizione di forza con i socialisti; da sempre in Europa la Lega sta all'opposizione in modo duro e puro, come pure Fratelli d'Italia. In molti hanno sperato che le recenti elezioni europee potessero mischiare le carte e permettere nuove alleanze. Qualche cosa si è mosso, ma non a sufficienza per immaginare nuove e diverse alleanze e in democrazia i numeri contano più delle parole. Quindi nulla è cambiato, i tre partiti del centrodestra italiano si ritrovano più o meno a recitare la stessa parte di prima. Quindi perché tanto agitarsi, stiamo parlando del nulla? Se escludiamo che Salvini e Tajani siano stati colpiti contemporaneamente da un colpo di caldo, è ovvio che la tensione non riguarda il posizionamento dei rispettivi partiti in Europa, ma sia solo un pretesto per lanciarsi segnali di sfida su quello che succede o che potrebbe succedere in Italia. E qui si entra nel campo delle ipotesi: rimpianto di governo in vista per via di alcune uscite spontanee (se Fitto dovesse andare in Europa si riaprirebbe la partita per la gestione dei fondi Pnr) o forzate da iniziative giudiziarie (caso Santanchè, ma forse non solo); vedute divergenti su come impostare a settembre una manovra finanziaria che si annuncia in salita per la scarsità di risorse. Il vero motivo di questa inutile lite lo capiremo presto, ma quello che è certo è che a prescindere le liti non le capiscono gli elettori. Consiglio non richiesto, piantatela lì fino a che siete in tempo.



**I vip non bastano**  
**Nessuna rottura**  
**e sponsor chic**  
**È la candidata**  
**di Hollywood**  
Gnocchi a pagina 5

PALCOSCENICO Kamala Harris, attuale vicepresidente Usa

## L'IDEA: I MEZZI PIÙ GRANDI PAGANO DI PIÙ

### L'ultima eco-follia a Milano: «pesare» le auto in sosta

Marta Bravi

■ Dopo Parigi, anche Milano ci prova. Una mozione del centrosinistra propone di differenziare il pagamento della sosta in base alle dimensioni dei veicoli. O, meglio, di aumentare la tariffa della sosta per quelli più pesanti e ingombranti come i Suv.

a pagina 19

## LA CORSA PER SOSTITUIRE BIDEN

# Bugie, errori e ombre

## Tutti i dubbi su Kamala

Dalla famiglia al flop sull'immigrazione  
La sinistra mondiale la esalta, gli Usa no

di Edward N. Luttwak

L'ostinata resistenza di Biden al coro crescente di politici democratici che chiedevano il suo ritiro a vita privata è diventata insostenibile solo quando la convention repubblicana di Milwaukee è stata dominata dall'esuberanza fisica di Donald Trump. Lo spettacolo è stato visto da molti milioni di persone che non avevano mai assistito (...)

segue a pagina 3 con Micalessin e un'analisi di Minzolini alle pagine 2-3

## IL RICORSO IN CASSAZIONE

### Toti: «Giustizia medievale»

### E Nordio vede anomalie

Ludovica Bulian

■ Le motivazioni con cui il Tribunale del Riesame di Genova ha lasciato Giovanni Toti agli arresti domiciliari sono «irragionevoli e illogiche», fondate su una visione «medievale» dell'interrogatorio. Nel ricorso in Cassazione, il suo le-

gale Stefano Savi stigmatizza anche una «malcelata considerazione del diritto processuale penale in termini squisitamente inquisitori». E il ministro Nordio vede nella situazione molte anomalie: «Valuteremo quello che c'è da fare».

a pagina 16

## MALAFEDE

A chi fa comodo  
accomunare  
Casapound  
a Fratelli d'Italia

Del Vigo a pagina 17

la stanza di

Vittori  
alle pagine 20-21

Violenti cattivi  
e violenti eletti

segue a pagina 17

## GIÙ LA MASCHERA

### CHI DI GAFFE FERISCE...

di Luigi Mascheroni

Solo in un Paese in cui la Cultura vale così poco si può prendere in giro così tanto chiunque con quella parola abbia qualcosa a che fare. Lo sfottò al nostro ministro della Cultura, ad esempio. Ormai è diventato un genere giornalistico. Da quando Genaro Sangiuliano è entrato al Collegio Romano, ottobre 2022, abbiamo letto decine di rubriche, ritratti, corsivi, pamphlet e commenti, tutti più o meno satirici, tutti più o meno divertenti (anche se magari alla lunga un po' stucchevoli). Sono come le prese in giro di Ely Schlein per le sue supercazzole oratorie. Potremmo leggerne a decine (o scriverne, come facciamo), e va bene



così. Danno sempre soddisfazioni.

Ed è con tale spirito che ieri abbiamo letto su Repubblica la divertente «Carezza» che Francesco Merlo - un maestro di scrittura peraltro - ha dedicato al titolare del ministero più illustre e meno rispettato della nostra Repubblica. Ancora una volta il perfido giornalista, detto con affetto, ha messo in fila gaffe e lapsus di Sangiuliano (il quale, però, fra tutti i suoi predecessori, almeno fino ad Antonio Paolucci, è colui che ha letto più libri; sì, più di Franceschini, Bonisoli, Bray, Ornaghi, Galan, Bondi...).

Soltanto, umilmente, segnaliamo che in 30 righe scarse Merlo incappa in due passi falsi. Il fischio che si avverte nell'orecchio si chiama «tinnito» e non «innito». E il ministro è stato contestato a Polignano, e non Putignano. Che sarà sempre Puglia, però...

Tutto questo non per fare i maestrini, noi che infiliamo un refuso a riga. Ma per dire che non serve essere ministri per inanellare gaffe. Basta essere discreti giornalisti.

IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), LE ATTIVITÀ DI PUBBLICITÀ SONO SOGGETTE A IMPOSTA DEL 10% SUL VALORE DELLA PUBBLICITÀ.



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA  
\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 23 luglio 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Giovani  
QN Nuove Generazioni

QS  
SPECIALE Olimpiadi

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Università, prime lauree in Intelligenza artificiale

**«Noi, la generazione AI  
Nel futuro senza paura:  
pronti alla rivoluzione»**

Ballatore e Marziani a pagina 17

**OGGI all'interno**  
Salvadanaio  
DIGITALE



L'ECONOMIA PER TUTTI  
BANCA ITALIANA PER LA CULTURA FINANZIARIA

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



## Cambia il Fisco, ridotte le sanzioni

Via libera del governo ai primi tre testi unici della delega fiscale: «Sistema amico di cittadini e imprese, adempimenti semplificati» Servizi  
Trattative Ue, Meloni vede il presidente del Consiglio europeo Costa. Pressing per Fitto commissario di peso. Tajani: è il migliore da p. 8 a p. 11

LA VICE PRESIDENTE INCASSA SUBITO L'APPOGGIO DI NANCY PELOSI E DEI BIG DEM. BOOM DI DONAZIONI



La vice presidente Kamala Harris, 59 anni, ieri durante un incontro alla Casa Bianca

**LO SCATTO DI KAMALA**  
De Carlo, Pioli e altri servizi da pagina 2 a 7

Il commento  
**Ora Trump può scivolare**  
Marcella Cocchi a pag. 5

Intervista ad Alec Ross  
**«Un duello tra rabbia e speranza»**  
Farruggia a pag. 5

DALLE CITTÀ

Lodi, parla il nuotatore Vanelli



**Il campione salva 12enne nell'Adda  
«La mia carriera ora ha più valore»**

Arensi a pagina 15

Milano, mini condanna al rapper

**Un regio decreto punisce Rhove: videoclip abusivo**

A. Gianni a pagina 16

Guasti elettrici in Toscana  
Voli devianti in Emilia Romagna

**Ancora caos per viaggiare  
Treni in tilt a Firenze  
Bologna, disagi in aeroporto**

Baldi e Tempera alle pagine 12 e 13



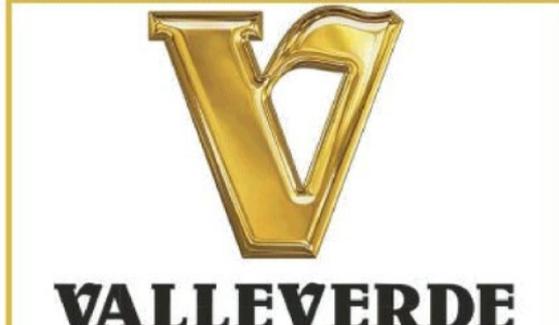
Il grande raduno a Verona  
**Mezzo secolo di scout Agesci**

Prosperetti a pagina 14



La ginnasta Vanessa Ferrari  
**«La prima volta senza Olimpiadi»**

Giuliana Lorenzo nel QS



**VALLEVERDE**



Culture

FEMMINISMO La monografia dedicata alla filosofa Françoise Collin e il libro della sociologa Gerlinda Smaus

Stefania Tarantino, Laura Marzi pagina 12



Visioni

CINEMA Addio a Salvatore Piscicelli, navigatore solitario e indipendente narratore di un'altra «napoletanità»

Silvana Silvestri pagina 15



Ambiente

BALENE Tokyo ordina, la Groenlandia obbedisce: arrestato l'attivista che difende i cetacei alle navi giapponesi

Lorenzo Lamperti pagina 10

il manifesto quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2024 - ANNO LIV - N° 175

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La vicepresidente degli Stati Uniti Kamala Harris foto di Ludovic Marin/Ap

Harris ti presento Trump
Decine di milioni in 24 ore nelle casse elettorali della vicepresidente, che miete un appoggio dopo l'altro, dai Clinton a Ocasio Cortez. Primo discorso alla Casa bianca per lodare Biden che se ne va. Repubblicani furiosi: «Vogliamo i danni». Di colpo, The Donald è battibile pagine 2, 3 e 4

Una corsa a ostacoli Tra l'ombra di Biden e i veleni di The Donald

GUIDO MOLTEDO

Poco più di cento giorni e Kamala Devi Harris sarà la 47ma presidente degli Stati Uniti. Non solo una bella speranza. Uno scenario più che possibile. Un'ipotesi - la vittoria democratica il 5 novembre 2024 - che fino a sabato scorso era considerata remota, se non fuori della realtà, con la rassegna generale, anche nello stesso campo di Biden, all'elezione, addirittura a valanga, di Donald Trump, un successo tale da trascinarsi con sé la conquista dei due rami del Congresso. Non una semplice vittoria repubblicana ma l'inizio di una permanent majority del MAGA, il movimento dei fedelissimi di Trump che oggi controlla totalmente il Grand Old Party. L'irruzione sulla scena, sorprendente seppure attesa, di una nuova sfidante impone ora un altro campo di gioco. - segue a pagina 2 -

all'interno

L'intervista «Una candidatura che può dare energia ai democratici»

Intervista all'editorial director di Mother Jones, Jamilah King: «Harris ha preso posizioni molto forti sull'aborto, può portare nuovi voti. Probabile il ticket con un maschio bianco».

GIOVANNA BRANCA PAGINA 4

NUOVA PESANTE OFFENSIVA ISRAELIANA SUL SUD: «CI MUOVIAMO IN UNA POZZA DI SANGUE»

Massacro a Khan Younis: 70 uccisi

I volantini con l'ordine di evacuare Khan Younis sono caduti dagli aerei da guerra israeliani appena pochi minuti prima l'inizio dei bombardamenti a tappeto. Impossibile per 400mila palestinesi scappare dalla città nel sud di Gaza. Così si è consumata l'ennesima strage:

almeno 70 gli uccisi, oltre 200 i feriti dall'aviazione israeliana. All'ospedale al-Nasser la situazione è fuori controllo: «Non abbiamo letti su cui sistemare i pazienti. Ci muoviamo in una enorme pozza di sangue», racconta Mohammad Sakr, portavoce dell'ospedale. In

un altro raid israeliano contro la tenda della stampa a Deir al-Balah è stato ucciso il 163esimo palestinese, Haydar Msaddar. L'Unrw, l'agenzia Onu per i rifugiati palestinesi, denuncia: bombardato un convoglio delle Nazioni unite diretto a Gaza City. GIORGIO A PAGINA 9

ALLARME DELL'OMS Il ritorno della poliomielite a Gaza

La polio è tornata a Gaza. L'allarme dell'Oms non stupisce: l'affollamento nei campi degli sfollati e le fogne a cielo aperto stanno annullando l'altissimi-

ma copertura vaccinale raggiunta prima della guerra. Cresce la paura anche in Israele: vaccini ai soldati e appelli dei medici per la tregua. CAPOCCI A PAGINA 9

STOP A ORBÁN A Bruxelles la riunione dei ministri degli esteri



Dopo una lunga discussione, la decisione è stata presa: non si terrà più a Budapest ma a Bruxelles la riunione dei ministri degli Esteri, prevista per il 28 e 29 agosto. Sul trasloco, dal valore simbolico, hanno pesato le missioni diplomatiche in solitaria di Orbán tra Mosca, Pechino e Trump. WALDAMBRIÑA A PAGINA 6

SCANDALO AL CSM Mattarella chiama a rapporto Pinelli



Nel tardo pomeriggio di ieri il vicepresidente dell'organo di autogoverno dei giudici Fabio Pinelli è andato al Quirinale per parlare con il suo unico superiore: Sergio Mattarella. Al centro della discussione il caso della laica di Fdi Rosanna Natali. Che ancora non si dimette. DIVITO A PAGINA 6

CAMERA, SERVIZIO STUDI Ddl sul premierato, un testo pieno di errori



La riforma del premierato è stata scritta talmente male che il provvedimento porterebbe ad esiti opposti a quelli sbandierati. Lo hanno rilevato non solo i costituzionalisti ascoltati dalla Commissione Affari costituzionali della Camera, ma anche il dossier del Servizio Studi di Montecitorio. HAUSER A PAGINA 7

Autonomia Referendum, le ragioni dell'ammissibilità

GAETANO AZZARTI

Qualcuno ha già emanato il verdetto. Il referendum contro l'autonomia differenziata non passerà il vaglio di ammissibilità dalla Consulta. Profeti e demagoghi che non dovrebbero parlare dalla "cattedra" (Max Weber). - segue a pagina 7 -



Vertical text on the left margin containing publication details and a barcode.





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 302 ITALIA

SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 23 Luglio 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A GIGLIA L'EROGA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

## Tragedia nella notte a Napoli SCAMPIA, CROLLO NELLA VELA UN MORTO E SETTE FERITI

Fabio Jouakim a pag. 10



## Fase 2 / La cabina di regia del Piano certifica lo stato di avanzamento dei lavori PNRR, ULTIMATO IL 92% DELLE GARE

► Meloni e Fitto: presto sarà attivato anche il restante 8%, Italia prima per obiettivi raggiunti

Nando Santonastaso e Antonino Pane alle pagg. 8 e 9

Il Pnrr e la capacità di spesa  
l'Italia che piace all'Europa

LA NUOVA  
PROGRAMMAZIONE  
E I SINDACI  
MOTORI ATTIVI  
DEL CAMBIAMENTO

di Roberto Napolitano

Speriamo che le Cassandre riunite, di ogni colore politico, abbiano almeno un sussulto di vergogna e prendano atto che sono state attivate gare per 122 su 132 miliardi del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (Pnrr) e che sui restanti 10 miliardi si è al perfezionamento finale. Nella giornata di ieri si sono aperti a Napoli i cantieri per il rafforzamento e il prolungamento della diga foranea, piena di falle che rendono difficili le manovre all'interno del bacino del porto. Il primo intervento servirà a proteggere queste operazioni, il secondo invece farà della nuova darsena di Levante il grande polo logistico del porto di Napoli.

Questo è solo un esempio concreto, l'ultimo, di una manovra in conto capitale che destina per la prima volta, dopo decenni, il 40% della spesa pubblica produttiva al Mezzogiorno italiano e che, soprattutto, questi soldi ben destinati li eroga per davvero.

Continua a pag. 35

## Da Zuckerberg alla famiglia Jobs, lo sbarco di super-ricchi e vip. I nodi da superare



Dario De Martino e Gennaro Di Biase alle pagg. 2 e 3

La proposta  
Un ponte da creare  
tra turisti e città  
anche con le app

di Coppa e Trombetti a pag. 2

Il commento  
Ma i tassisti  
adesso si liberino  
delle mele marce

di Vittorio Del Tufo a pag. 35

## Intervista a Tajani «Italia interlocutore privilegiato chiunque andrà alla Casa Bianca» «Usa, i rapporti non cambieranno»



«Il nostro governo è stabile  
avremo soddisfazione  
dalle prossime nomine Ue»

Adolfo Pappalardo  
a pag. 4

## Il sostegno di Nancy Pelosi per la Harris E Kamala ringrazia Biden «La sua eredità senza pari»

Il primo discorso pubblico di Kamala Harris, dopo l'annuncio del ritiro di Joe Biden dalla corsa presidenziale, è stato un discorso di lavoro, da vicepresidente. Nessun cenno sulla campagna e sulle elezioni. E ha parlato di una «eredità senza pari» di Biden. Arriva intanto l'ok della Pelosi.

Servizi alle pagg. 5, 6 e 7



## L'editoriale LA BANALITÀ DEL MALE (DIGITALE)

di Mauro Calise

L'elemento più terrificante del crash senza precedenti dei sistemi informativi mondiali è che nessuno ci ha attaccati. Ci siamo fatti male da soli. Per giunta, senza emergenze o cause eccezionali. Per ordinaria amministrazione.

Continua a pag. 35

## L'analisi Il cambio di paradigma che viene ignorato

di Fabio Ciaramelli

L'irragionamento di fondo seguito da Francesco Drago e Lucrezia Reichlin sul Corriere della sera per sostenere che l'autonomia differenziata "farebbe male" al Nord come al Sud non è un ragionamento solo economico ma storico-sociale. Secondo i due autorevoli economisti, poiché la legge prevede la preliminare realizzazione dei Lep (livelli prestazionali essenziali) e poiché quest'ultima è molto onerosa per le casse statali, l'autonomia differenziata, se realizzata, comporterà probabilmente degli sprechi (...)

Continua a pag. 34

## Il dibattito Referendum se prevale solo la "pars destruens"

di Tommaso Frosini

È tornato di moda il referendum. A dire il vero, più come arma politica che come strumento di democrazia dei cittadini. Che invece sarebbe la sua naturale declinazione costituzionale. È stata già avanzata una richiesta di un quesito referendario, con il quale si chiede l'abrogazione totale (o parziale?) della legge sull'autonomia differenziata. Nonostante questa non sia ancora in vigore e di cui non si percepisce l'effettivo funzionamento.

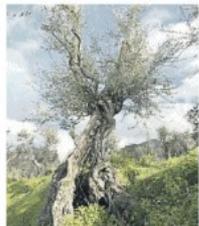
Continua a pag. 34

## Il Cnr: ha la più antica datazione accertata Ulivo di oltre mille anni è il "patriarca" di Anacapri

Mariagiòvanna Capone

Il confronto con uno scatto del 1950 è uno schiaffo in pieno volto. Tre abitazioni arroccate sul versante occidentale di Anacapri e poi tutti terrazzamenti e alberi di ulivo. Lo stesso territorio, oggi, è totalmente diverso, con innumerevoli case bianche che hanno sostituito il verde della natura. Eppure "spunta", in seguito ad una ricerca del Cnr, l'ulivo "patriarca": ha oltre mille anni.

A pag. 11



**SPADA**  
spadaroma.com



# Il Messaggero



€ 1,40\* ARNO 148 - N° 202  
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Martedì 23 Luglio 2024 • S. Brigida

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Prima su Netflix**  
**Yara, la serie tv filo-Bossetti divide il pubblico**

Ravarino a pag. 12



**Assalto alla Juventus**  
**Blitz giallorosso: per Soulé l'offerta sale a 29 milioni**

Carina nello Sport



**Ripicche slovene**  
**Fidanzata esclusa Pogacar si vendica «Non vado a Parigi»**

Arcobelli nello Sport



## L'editoriale

### LE STRADE DI BRUXELLES NON PORTANO A ROMA

Alessandro Campi

La politica vive spesso di paradossi. L'importante è non esagerare sino a trasformarli in contraddizioni insanabili. Prendiamo ad esempio la coalizione che governa attualmente l'Italia. In Europa, in apertura della nuova legislatura di Strasburgo, i partiti del centrodestra hanno fatto scelte diverse. Fratelli d'Italia e Lega non hanno votato la riconferma di Ursula von der Leyen alla guida della Commissione, mentre Forza Italia l'ha sostenuta. Il partito di Antonio Tajani fa dunque parte di una maggioranza politica a Roma e di una minoranza a Bruxelles, dove i suoi alleati nel governo nazionale si trovano all'opposizione di quello europeo.

Secondo alcuni si tratta di un pasticcio potenzialmente pericoloso. Collocazioni così diverse sottendono, infatti, al di là delle ragioni tattiche che le hanno determinate, visioni molto diverse dell'Europa, che alla lunga potrebbero rendere difficile l'attuale coabitazione al potere a Roma. Anche se bisognerebbe ricordare che per il centrodestra italiano, sulle tematiche europee, è stato così da sempre senza che la sua unità ne risentisse. Secondo altri, il problema sulla carta esiste, ma difficilmente produrrà conseguenze nefaste nella misura in cui politica europea e politica nazionale tendono a procedere in modo autonomo, seguendo logiche di funzionamento molto diverse. Prendiamo ad esempio proprio il voto che ha incoronato nuovamente la von der Leyen.

Continua a pag. 14

# Kamala alla conquista dei dem

► Per la vicepresidente il supporto di Nancy Pelosi e di metà dei delegati alla convention. Il primo discorso dopo il ritiro di Biden: «Grata per la sua eredità». Trump: è stato un golpe



Kamala Harris, 59 anni, pronta a ottenere dai dem la nominazione per la candidatura alla Casa Bianca (Reuters). Guaita, Miglionico, Paura e Vita da pag. 2 a pag. 5

## Il commento

### PSICODRAMMA AMERICANO, UN FILM GIÀ VISTO

Luca Diotallevi

Negli Stati Uniti è in corso un dramma. «Dramma non solo loro, anche nostro, dramma di rilevanza globale. Nella tragedia greca l'azione può svolgersi a Tebe, Sparta o Atene, ma il dramma riguarda sempre quella civiltà tutta intera, senza eccezioni.

Continua a pag. 14

## L'incontro con Costa: lavoriamo insieme

### Meloni: Pnrr, non sono ammessi errori Di Concorrenza, frenata pensando all'Ue

ROMA. Pnrr, Giorgia Meloni apre la fase 2. «Non si ammettono errori». Si è riunita la cabina di regia sul Recovery. «Finora dati molto positivi, ora decisivo l'ultimo miglio». Il ministro Raffaele Fitto, intanto, si prepara al ruolo da commissario. «Pro-



blemi con l'Europa? Li escludo». Tutto questo mentre il voto sul Del Concorrenza in Consiglio dei ministri è stato rinviato per ulteriori approfondimenti. «Così evitiamo scontri con l'Ue».

Bechis alle pag. 6 e 7

# Pensioni, la pace contributiva via libera al riscatto di 5 anni

► Entro il 2025 si potranno sanare i periodi scoperti senza interessi

Francesco Pacifico

Ritorna la pace contributiva, lo strumento che permette ai lavoratori di riempire (riscattandoli senza interessi) i «buchi» di mancati versamenti pensionistici durante la propria vita lavorativa. Periodi da colmare per anticipare la possibilità di maturare il diritto alla pensione e per incrementare il futuro assegno. L'annuncio dell'Inps, entro il 2025 c'è la facoltà di recuperare periodi non continuativi tra il 1995 e l'inizio del 2024, purché non superiori ai 5 anni.

A pag. 15

## Il caso Ryanair

### Low cost in crisi I profitti calano i prezzi non ancora

Giacomo Andreoli

Utili trimestrali in picchiata rispetto ai record dei mesi scorsi e prezzo dei biglietti in calo. Ma difficilmente torneranno ai livelli pre-pandemia. Per Ryanair guadagni dimezzati in un anno.

A pag. 11  
Di Branco a pag. 11

## Sostituisce Curcio

### Protezione civile, cambio al vertice: tocca a Ciciliano



Bulleri a pag. 9

## La Cassazione

### Troppo rumore alla festa di paese: turisti risarciti

Valentina Errante

«L'interesse pubblico allo svolgimento degli spettacoli non può comportare il sacrificio del diritto del privato oltre il limite della tollerabilità». Parola della Cassazione. E così il comune di Abissola Marina, località balneare ligure, dovrà risarcire 3mila euro a testa a due vacanzieri disturbati dai rumori provocati dalle iniziative organizzate nella centralissima piazza del Concordia nel periodo estivo.

A pag. 13

**SPADA**  
spadaroma.com

## Il Segno di LUCA

### ACQUARIO, NUOVA PARTENZA

L'opposizione tra Plutone, nel tuo segno, e il Sole si abina con quella tra la Luna, anch'essa nel tuo segno, e Mercurio. La tua è una giornata di confronto e di dialogo anche teso, ti consente di fare luce e superare le dissonanze. L'amore ne esce rinforzato proprio perché riesci ad abbandonare gli atteggiamenti rigidi e incrollabili, sprendoti ad altre visioni. Il dubbio ti consente di andare oltre le soluzioni che non funzionano. MANTRA DEL GIORNO Anche con il silenzio dico qualcosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 14

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MARTEDÌ 23 luglio 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

**QS**  
SPECIALE Olimpiadi

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Tragedia a Bellaria tra i passanti

**Furgone in retromarcia uccide una turista che torna dalla spiaggia**

Muccioli a pagina 17

**OGGI all'interno**

Salvadanaio DIGITALE

L'ECONOMIA PER TUTTI

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



## Cambia il Fisco, ridotte le sanzioni

Via libera del governo ai primi tre testi unici della delega fiscale: «Sistema amico di cittadini e imprese, adempimenti semplificati» Servizi  
Trattative Ue, Meloni vede il presidente del Consiglio europeo Costa. Pressing per Fitto commissario di peso. Tajani: è il migliore da p. 8 a p. 11

**LA VICE PRESIDENTE INCASSA SUBITO L'APPOGGIO DI NANCY PELOSI E DEI BIG DEM. BOOM DI DONAZIONI**



La vice presidente Kamala Harris, 59 anni, ieri durante un incontro alla Casa Bianca

**LO SCATTO DI KAMALA**

De Carlo, Pioli e altri servizi da pagina 2 a 7

**Il commento**  
Ora Trump può scivolare  
Marcella Cocchi a pag. 5

**Intervista ad Alec Ross**  
«Un duello tra rabbia e speranza»  
Farruggia a pag. 5

**DALLE CITTÀ**

**I rossoblù a Valles**

**Bologna, ritiro da Champions Calafiori non c'è In pole Hummels**

Servizi in Cronaca e in QS

**Bologna, la sicurezza in centrale**

Disastro di Suviana, la Procura nomina un altro perito

Tempera in Cronaca

**Imola, la proposta del Consiglio**

**Scuola Cappuccini intitolata a Sergio Sangiorgi**

In Cronaca

Guasti elettrici in Toscana  
Voli devianti in Emilia Romagna

**Ancora caos per viaggiare Treni in tilt a Firenze**

**Bologna, disagi in aeroporto**

Baldi e Tempera alle pagine 12 e 13



**Il grande raduno a Verona**

**Mezzo secolo di scout Agesci**

Prosperetti a pagina 14



**La ginnasta Vanessa Ferrari**

**«La prima volta senza Olimpiadi»**

Giuliana Lorenzo nel QS



**VALLEVERDE**





MARTEDÌ 23 LUGLIO 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 173, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SANREMO, L'EX VIGILE VINCE IN CASSAZIONE

«Timbravo in mutande ma facevo il mio lavoro»

PAOLO ISMAIA / PAGINA 14



DOPO LA TRAGEDIA DEL LAGO DI GIACOPIANE

Incubo sabbie mobili come capire il pericolo

MARIO TOZZI / PAGINA 19



INTERVENTUAL VIA A SAMPIERDARENA

Ecco i pannelli antirumore per lungomare Canepa

ANNAMARIA COLUCCIA / PAGINE 22 E 23



LA VICEPRESIDENTE: «GRATA A BIDEN, EREDITÀ SENZA PARI». OBIETTIVO NOMINATION IN SETTIMANA, SI PENSA AL TICKET. E ORA TRUMP CAMBIA STRATEGIA

## Harris, la strada è in discesa

Appoggio da oltre metà dei delegati. Già più di 150 milioni di dollari di donazioni. Il sostegno di Pelosi

Kamala Harris è partita con il turbo. La vicepresidente ha già il sostegno di oltre la metà dei delegati di cui avrà bisogno per la nomination dem alla Casa Bianca. Il comitato per la campagna elettorale ha ricevuto impegni per 150 milioni di dollari da parte dei principali donatori democratici nelle 24 ore dopo l'annuncio del ritiro di Biden, che Harris ha ringraziato. «La sua eredità è senza pari». Ora è caccia a un vice. Sostegno convinto di Nancy Pelosi e Hillary Clinton. E Trump ora cambia strategia. SERVIZI / PAGINE 2-7

### SOCIETÀ

Donne alla guida dei porti italiani I nomi in corsa

Alberto Quarati / PAGINA 17

Entro il marzo 2024 scadono i presidenti delle Autorità di sistema portuale. Oggi i presidenti sono tutti uomini, ma ci sono candidature femminili di alto livello.

Nomi al femminile divieti fuori tempo La Lega in ritirata

MONICA MOSCA / PAGINA 21

Come un gatto in tangenziale. Tanto è durata la proposta di legge del senatore della Lega Potenti di proibire l'uso del femminile riferito a cariche istituzionali.

IL COMUNE: ESIBIZIONI VIETATE VICINO A PORTONI E CHIESE. PORTICI OFF LIMITS



Genova, artisti di strada in rivolta «Cancellati dalle nuove regole»

Una suonatrice davanti al teatro Carlo Felice (foto Balastro) PEDEMONTE / PAGINA 16

### POLITICA

Botte al giornalista le indagini puntano su tre squadristi

Giacchino e Sola / PAGINA 9

La procura di Torino ha aperto un'inchiesta sull'aggressione di stampo squadrista al giornalista della Stampa Andrea Joly, picchiato sabato sera mentre assisteva a una festa di simpatizzanti di CasaPound in piazza. Le indagini si concentrano su tre simpatizzanti del movimento di estrema destra.

Apertura a Renzi crescono i dubbi dentro Pd e M5S

Niccolò Carratelli / PAGINA 11

«Io starò nel centrosinistra», ribadisce Renzi, che si dice pronto a costituire l'alala che si ispira a Blair. Ma nel Pd e nei cinquestelle crescono le voci contrarie. «Al Centro ci siamo già noi», ricorda i riformisti dem. «Credo che il campo di Renzi sia quello del centrodestra», rilancia il capogruppo di M5S alla Camera Silvestri.

### ROLLI

DONALD CORRE AI RIPARI



IPOTESI CANDIDATURA IN PARLAMENTO. RICORSO CONTRO IL NO ALLA LIBERAZIONE

## Dimissioni per un seggio il salvagente per Toti

IL GRUPPO SPINELLI

Fagandini e Indice / PAGINA 12

Parla l'uomo dei conti «Soldi al governatore fu Aldo a imporlo»

Sono giorni decisivi per Toti. Il presidente della Liguria, sospeso e agli arresti domiciliari, ha presentato ricorso in Cassazione contro il no alla liberazione. Ma tra gli alleati del centro destra si valuta una exit strategy: dimissioni immediate in cambio di una candidatura sicura in Parlamento. Decisivo l'incontro Toti-Salvini di venerdì. DEFazio ROSSI / PAGINE 12 E 13

### IL RICORDO

Prof Cordati Rosaia l'implacabile critica di tutti i miei libri

MAURIZIO MAGGIANI / PAGINA 40

Ormai centenaria, arcisufa di comesi sono messe le cose di questo mondo, se ne è andata in un altro assai poco probabile ma pur sempre possibile, la mia antica professoressa di matematica, Luigia Cordati Rosaia.



### BUONGIORNO

L'idea del senatore leghista Manfredi Potenti di proibire negli atti pubblici l'uso del femminile laddove prima non c'era (sindaca, prefetta, questora), e di sanzionarlo con multe da cinquemila euro, è di una stupidità così accicante che persino la Lega l'ha disconosciuta e cancellata. L'idea di sciogliere CasaPound per ricostituzione del partito fascista è invece molto seria, anche perché la legge Scelba non è facile da applicare, e un'assoluzione (non dal pestaggio, sia chiaro) non è imprevedibile. L'idea di stupidità accicante e l'idea molto seria hanno però in comune il disastroso vizio contemporaneo: di raddrizzare il mondo con le carte bollate. Raddrizzarlo, naturalmente, al gusto dei raddrizzatori. Nello Zibaldone di Giacomo Leopardi c'è una bellissima frase: "Ninna repubblica, ninno istituto e forma di governo,

### Per niente facile

MATTIA FELTRI

niuna legislazione, niun ordine, niun mezzo morale, politico, filosofico, d'opinione, di forza, di circostanza qualunque, di clima ec. è mai bastato né basta né mai basterà a fare che la società cammini come si vorrebbe...". Tocca metterci il cuore in pace: non soltanto l'uomo non corregge l'uomo a bastonate, ma non ha nemmeno l'autorità morale per provarci. L'uomo, quando è chiamato a legiferare, deve scrivere leggi che ordinino la società, e se la società da un'altra parte non basterà la sanzione, o la sanzione ancora più severa, affinché "cammini come si vorrebbe". Bisognerebbe anzitutto capire perché oggi si, e ieri no, si dice sindaca e prefeta, e non è difficile. E perché qualcuno ancora cresce nel mito della violenza come azione politica, e non è per niente facile, specie se non ci si prova.

**AURUM** 1982

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**AURUM** 1982

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**La riforma Fisco, parte la semplificazione per smaltire 295mila vecchie liti**



Mobili e Parente  
— a pag. 5

**Partite Iva Concordato, per i forfettari definizione reddito in quattro mosse**

Mario Cerofolini e Lorenzo Pegorin  
— a pag. 33



**blumatica SHEQ**  
Il software Q-HSE Management scelto dalle grandi aziende  
[www.blumatica.it/qhse](http://www.blumatica.it/qhse)

FTSE MIB 34615,05 +1,17% | SPREAD BUND 10Y 129,30 -1,70 | SOLE24ESG MORN. 1354,66 +1,05% | SOLE40 MORN. 1273,06 +1,06% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

ENDORSEMENT ANCHE DA NANCY PELOSI

## Kamala Harris ipotoca la nomina e omaggia Biden: «Eredità senza pari»

Marco Valsania — a pag. 6

Verso la candidatura. Il primo di Biden spiana la strada a Harris

MERCATI  
Wall Street accelera  
Deboli i T bond Usa  
Vito Lops — a pag. 7

LA METAMORFOSI  
KAMALA L'INVISIBILE SI SCOPRE LEADER  
di Ugo Tramballi — a pagina 7



### PANORAMA

**IL VERTICE A ROMA**  
Costa: importanti le priorità italiane  
Meloni: leadership condivisa

È «importante sapere e prendere nota delle priorità della premier Meloni». Lo ha detto Antonio Costa, presidente del Consiglio europeo che, dopo il no italiano alla sua elezione, ha scelto di cominciare il giro delle capitali Ue da Roma. La premier Giorgia Meloni ha apprezzato il proposito di Costa di assicurare all'Europa «una leadership condivisa e pragmatica». — a pagina 10

## Transizione 5.0: portale per l'impresa Intelligenza artificiale: tutor per le Pmi

### Innovazione

Urso: «A giorni operativo il piano con i fondi destinati all'industria»

Nocivelli, vice presidente Confindustria: «Bene il tavolo sugli incentivi»

Sarà operativo a breve il portale per le imprese che permetterà di prenotare la partecipazione ai fondi Transizione 5.0: lo ha annunciato il ministro Adolfo Urso in un webinar organizzato ieri da Confindustria. Per il vice presidente di viale dell'Astronomia, Marco Nocivelli, «bene il tavolo permanente in cui aziende, ministero e Gse dialogano sull'utilizzo dell'incentivo». Ieri poi è stata pubblicata la «Strategia italiana per l'intelligenza artificiale 2024-2026», che prevede dei facilitatori per le Pmi. **Perrone e Picchio** — a pag. 3

### LA RELAZIONE SEMESTRALE

Pnrr 2024, spesi solo 9,4 miliardi ma è assegnato l'85% dei fondi

Manuela Perrone e Gianni Trovati — a pag. 2

### GIANSANTI

«Lavorare sulle filiere italiane per raggiungere l'autosufficienza»

Micaela Cappellini — a pag. 15



Confagricoltura. Il presidente Massimo Giansanti.

### SALUTE 24. LE DOMANDE SUL TOTALE DI QUELLE DISPONIBILI NELLE SPECIALITÀ MENO RICHIESTE



## I giovani medici sempre più in fuga

Marzio Bartoloni — a pag. 26

## La Cina taglia i tassi di dieci punti base al 3,35% Una spinta per la ripresa

### La strategia di Pechino

Ridotto anche il tasso di riferimento per i mutui dal 3,95 al 3,85 per cento

Taglio inatteso per i tassi in Cina. La People's Bank of China li ha ridotti ai nuovi minimi storici per «favorire la fragile ripresa economica». Il tasso a un anno - riferimento per prestiti a famiglie e imprese - è stato tagliato di 10 punti base dal 3,45% al 3,35%. Il tasso a 5 anni, riferimento per i mutui, è stato ridotto dal 3,95% al 3,85%. **Rita Fatiguso** — a pag. 8

### L'ANALISI

#### INTERVENTO INSUFFICIENTE

di Giuliano Noci — a pag. 8

### Rimadesio



**L'INTERVENTO**  
MOBILITÀ, SFIDA DA AFFRONTARE INSIEME

di Carlos Tavares — a pag. 12

### I CACCIA SU KHAN YOUNIS

Netanyahu negli Usa, 70 morti in raid israeliani

Mentre il premier israeliano vola in America, una settantina di palestinesi sarebbero stati uccisi e oltre 200 feriti nel raid dell'esercito d'Israele sulla città di Khan Younis, nel sud di Gaza.



### PREVIDENZA

Pensioni, divario di 5,6 anni tra anticipate e vecchiaia

Scende a 61,6 anni nel 2023 la soglia media di accesso al pensionamento anticipato, 5,6 anni meno di quella di vecchiaia. Una soglia bassa che costituisce una spina nel fianco del sistema previdenziale. — a pagina 4

### Rapporti

**Fiere**  
Il mercato riparte, le azioni per crescere

— alle pag. 21-24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a 1,00€. Per info:  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**IL FUTURO DEL CALCIO**  
**Fallito il blitz di Gravina**  
**Oggi la legge in Senato**

Nella «guerra» che definirà il futuro del calcio, fallisce il blitz di Gravina. Oggi al Senato arriva la legge.

Pieretti a pagina 11

**OLIMPIADI DI PARIGI - 3**  
**Italtennis ai Giochi**  
**mai così forte**  
**Nuoto, allarme Senna**

Carmellini, Cicciarelli e Panella alle pagina 26 e 27

**IL TEST A KOSICE FINISCE 1-1**  
**Trattativa a oltranza**  
**Roma vicina a Soulé**

La Roma rilancia per Soulé: offerti 28 milioni alla Juventus ma ancora non basta. L'argentino è sempre più vicino.

Pes a pagina 29

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI IN GIORNATA**  
**DIAGNOSTICA IMMEDIATA**  
 PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SECOLO LA SEDE PIÙ VICINO A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**ESAMI CLINICI IN GIORNATA**  
**DIAGNOSTICA IMMEDIATA**  
 PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SECOLO LA SEDE PIÙ VICINO A TE

Santa Brigida di Svezia, religiosa, patrona d'Europa      Martedì 23 luglio 2024      DIRETTO DA TOMMASO CERNO      Anno LXXX - Numero 202 - € 1,20\*      ISSN 0391-6990      www.iltempo.it

**LA CORSA ALLA CASA BIANCA**

*I Dem si mascherano da Kamala ma si apre il regolamento di conti Clinton e Obama divisi su Harris che ringrazia Biden per l'eredità. E ora punta tutto sulla California. Ma la reazione dei social è timida. Trump attacca: lei incompetente. E tra i finanziatori rispunta Soros*

# KAMALAHANT

DI ALDO TORCHIARO

**LA PROPOSTA**

## Comune, dipendenti in smart working per il Giubileo

DI DAMIANA VERUCCI

Riprendere lo smart working per evitare traffico, file e slalom tra le centinaia di cantieri in giro per la città in vista del Giubileo e arrivare a 9 mila dipendenti capitolini entro la fine di questa consultazione, dai 6 mila attuali (...)

Segue a pagina 19

**Il Tempo di Osho**

## Gli ammutinati del campo largo che minano l'asse Schlein-Renzi

"Ma da che te preoccupi? Devi stà sereno"

"Ecco... Già parla come lui"

Sirignano a pagina 6

Meglio di una serie Netflix. La telenovela delle elezioni americane non è avida di emozioni. House of Cards non aveva tanti colpi di scena. E se non è Dynasty, poco ci manca. Al centro della contesa ci sono due grandi famiglie. Due dinastie di aristocrazia progressista che sono diventate, negli anni, due grandi cordate di potere. E che oggi si sfidano apertamente: gli Obama contro i Clinton. (...)

Manni e Riccardi e con i commenti di GIORDANO, MARTINO, PETRICONE e TIVELLI da pagina 2 a 5

**PARLA ROMEO, CAPOGRUPPO DEL CARROCCIO**

## «La Lega e Fi? Posizioni diverse ma la maggioranza è solida. Fitto e Belloni? Ottime scelte»

Campigli a pagina 8

**LA CITTÀ METROPOLITANA**

## Ottavia, case all'asta. E scoppia la rivolta contro il Campidoglio

DI MARTINA ZANCHI

Sono tutti ex dipendenti della ex Provincia, oggi Città metropolitana di Roma Capitale, che è l'ente proprietario delle loro case, e due sere fa hanno tappezzato i cancelli del comprensorio di via Trionfale 8891, zona Ottavia, con striscioni (...)

Segue a pagina 21

DI VITTORIO FELTRI

## La mia dolce vita da bergamasco nella Roma santa e dannata

a pagina 10

**A CAUSA DEL CARO PREZZI IL 54% RESTERÀ A CASA**

## Gli italiani e le vacanze a chilometro zero

Bruni a pagina 11

\*IN ITALIA BASTA SAVERE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI CATEGORIA) SPERARE IN ALI. PIZZI - 031.757311 (ORARI) - 031.757312 (2024) - 41.41.41 (L. CARL. 1982) ROMA

**PANDOLFI A GIFFONI**

## Claudia e la sfida al bullismo «Denunciate»

L'attrice Claudia Pandolfi parla del suo ruolo ne «Il ragazzo dai pantaloni rosa» regia di Margherita Ferrì. Un testo sulla battaglia contro il bullismo.

Bianconi a pagina 25

**ARTEMISIA LAB**  
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it    www.artemisialabyoung.it

**Oroscopo**

## Le stelle di Branko

a pagina 13

DI RICCARDO MAZZONI

## Sul premierato l'ottuso Aventino delle sinistre

a pagina 13





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 30

**CONTRO I GRANDI EVASORI**

**Addio  
redдитometro,  
arriva il nuovo  
accertamento  
sintetico 2024  
per scostamenti  
sopra 100 mila €**

Bartelli a pag. 26

**Sabato ItaliaOggi aveva scritto che solo il suo  
partito poteva liquidare Biden. Così è stato**

Gianni Pardo a pag. 5

**ItaliaOggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**Il bonus 5.0 è retroattivo**

Potranno beneficiare del credito d'imposta gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2024, mentre per la loro definitiva realizzazione il termine è stato fissato a fine 2025

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Fisco/1 - Il testo  
unico sulle sanzioni  
amministrative  
all'esame del Consiglio  
dei ministri**

**Fisco/2 - Il testo unico  
sui tributi minori  
all'esame del Consiglio  
dei ministri**

**PNRR - La quinta  
relazione del governo  
al Parlamento**

Potranno beneficiare del credito d'imposta gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2024. Per la loro definitiva realizzazione, invece, il termine fissato è per la fine del 2025, mentre l'ultima relazione asseverata del programma di spesa potrà essere presentata entro il 28 febbraio 2026. A tale attestazione andrà aggiunta la certificazione dei consumi energetici e la comunicazione ex post per la determinazione del credito d'imposta prenotato.

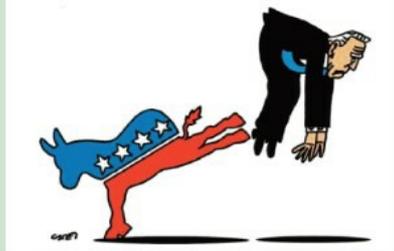
Chiarello e Pagamici a pag. 24

**SONO DIVENTATI TROPPI**

**Majoreca  
insorge contro  
i turisti  
tedeschi**

Giardina a pag. 13

**A Napoli i prezzi al consumo crescono  
più del doppio che nel resto dell'Italia**



Quello di Napoli è un triste primato. Nel capoluogo campano amministrato dal sindaco Gaetano Manfredi, secondo i dati Istat, i prezzi crescono il doppio rispetto al resto dell'Italia. A trainare gli aumenti, nel mese di giugno, sono stati il settore alimentare (+3,4% rispetto allo stesso mese del 2023) e i servizi alberghieri e di ristorazione (+5,1%). Sotto al Vesuvio i prezzi al consumo sono cresciuti dello 0,1%, con una leggera risalita del tasso tendenziale annuo di inflazione che si attesta al 1,5 anno contro l'1,3 dell'anno precedente: un livello che è quasi il doppio della media nazionale registrata negli ultimi dodici mesi (0,8%).

**DIRITTO & ROVESCIO**

Il generale Roberto Vannucci, leghista, era stato nominato vice presidente del gruppo europeo dei cosiddetti patrioti che è presieduto dal segretario dei leghisti, Biondelli, e che è stato sinora in mano al premier ungherese, Orbán. Ma il gruppo lepenista è subito sciorinato contro questo nemico e ha detto di non accettare Vannucci al vertice dei patrioti perché ritiene che le sue idee ispiri quelle onofebie e naziste in contrasto con quelle lepeniste. Cinque anni fa non sarebbe stato così. Infatti Le Pen, che punta ad essere eletto presidente della Francia fra due anni, sa che deve cambiare radicalmente il suo identikit se vuol farcela. Non a caso appena un leader del partito tedesco AfD (che è, in parte, nazista) ha espresso valutazione filo nazista, il partito di Le Pen lo ha subito escluso dalla sua alleanza europea anche a costo di privarsi di un partito che in Germania ha raggiunto il secondo posto come voti. Questo nuovo corso politico-ideologico ha adesso travolto anche Vannucci.

**TRAVELLA**  
Oscar del Turismo 2023

**MARINEDDA**  
Hotel Thalasso & SPA  
ISOLA ROSSA

**MARINEDDA.  
VENITE A STARE BENE.**

**HOTELS & RESORTS  
DEL DELPHINA  
UN ALBERGO IN GARIBOLDI**

**NELLE MIGLIORI  
AGENZIE DI VIAGGI.**

In Gallura ci teniamo alla natura. E la conserviamo intatta, perché per noi, 5 stelle vuole dire anche respirare l'armonia del mare nella baia di La Marinredda e la bellezza che la Costa Rossa ha da offrire. Tutto nasce dalla natura e il ritorno, nelle calette, tra i sentieri, nel Centro Thalasso & SPA, persino con le pile di una tavola raffinata e sana. Scopri il Nord Sardegna in una delle Migliori Destinazioni SPA nel Mondo per Condé Nast Traveler. L'Hotel Marinredda fa parte di Delphina hotels & resorts, Gruppo Alberghiero indipendentemente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Alberghiero Italiano al World Travel Awards.

**we are Green**  
Best Practices

\*Con La Riforma Fiscale/5 a €8,90 in più



# LA NAZIONE

(\* QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 23 luglio 2024  
1,70 Euro\*

Firenze - Empoli +

Giovani  
QN Nuove  
Generazioni

CS  
SPECIALE  
Olimpiadi

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Il punto sulla ricostruzione: è durata sei mesi

### Alluvione prima e dopo Una commissione d'inchiesta per far luce

Nesti alle pagine 16 e 17

**OGGI all'interno**  
Salvadanaio  
DIGITALE



L'ECONOMIA PER TUTTI  
MILIAIA DI LAVORI PER LA CREAZIONE DI RICCA

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



## Cambia il Fisco, ridotte le sanzioni

Via libera del governo ai primi tre testi unici della delega fiscale: «Sistema amico di cittadini e imprese, adempimenti semplificati» Servizi  
Trattative Ue, Meloni vede il presidente del Consiglio europeo Costa. Pressing per Fitto commissario di peso. Tajani: è il migliore da p. 8 a p. 11

**LA VICE PRESIDENTE INCASSA SUBITO L'APPOGGIO DI NANCY PELOSI E DEI BIG DEM. BOOM DI DONAZIONI**



La vice presidente Kamala Harris, 59 anni, ieri durante un incontro alla Casa Bianca

**Il commento**  
Ora Trump può scivolare  
Marcella Cocchi a pag. 5

**Intervista ad Alec Ross**  
«Un duello tra rabbia e speranza»  
Farruggia a pag. 5

**LO SCATTO DI KAMALA**  
De Carlo, Pioli e altri servizi da pagina 2 a 7

**DALLE CITTÀ**

**Cerreto Guidi**  
Abbracci trappola: raffica di casi Nonni nel mirino Rubati gioielli  
Servizio in Cronaca

**Empoli**  
Casa Matilda deve traslocare «Nuova sede»  
Cavini in Cronaca

**Montespertoli**  
Tagli agli autobus La protesta dei pendolari  
Cecchetti in Cronaca

Guasti elettrici in Toscana  
Voli devianti in Emilia Romagna

**Ancora caos per viaggiare  
Treni in tilt a Firenze  
Bologna, disagi in aeroporto**

Baldi e Tempera alle pagine 12 e 13



Il grande raduno a Verona

**Mezzo secolo di scout Agesci**

Prosperetti a pagina 14



La ginnasta Vanessa Ferrari

**«La prima volta senza Olimpiadi»**

Giuliana Lorenzo nel QS



**VALLEVERDE**





# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da materiali riciclati ed è sempre pronta in versione sostenibile

Martedì 23 luglio 2024

Anno 117° N° 171 - In Italia € 1,70

LA BATTAGLIA PER LA CASA BIANCA

# Harris corre da sola

Dopo la rinuncia di Biden, la vicepresidente degli Usa senza rivali verso la nomination: "Grata a Joe, la sua è una eredità senza pari" Anche gli sfidanti tra i democratici pronti ad appoggiarla. Boom di finanziamenti, 81 milioni in un giorno. Trump: una incompetente  
**La Ue teme l'arrivo del tycoon, ma Meloni usa i Conservatori europei per avvicinarlo**

Il commento

## L'incognita Kamala

di **Paolo Garimberti**

**L**a benedizione di Joe Biden potrebbe essere la maledizione delle urne per Kamala Harris. Nonostante il boom di donazioni per i democratici dopo il lancio della sua campagna, l'investitura da parte del presidente della propria vice presenta, secondo la maggioranza degli analisti, più criticità che opportunità. Per tre ragioni. La prima è che l'indicazione di Biden suona come un'incoronazione poco rispettosa della democrazia interna di un partito che deve essere invece un esempio e una bandiera delle regole democratiche contro il disprezzo mostrato da Trump e i rischi che deriverebbero da una sua rielezione. Sia il *New York Times*, capofila della stampa liberal americana, che il *Washington Post*, giornale sempre molto influente nella capitale nonostante le recenti traversie della proprietà e della direzione, hanno puntato il dito su questa criticità nelle loro *Opinion by the Editorial Board*, gli editoriali non firmati che indicano la linea del giornale.

● continua a pagina 31



▲ Vicepresidente Kamala Harris, 59 anni, al primo evento pubblico alla Casa Bianca dopo la rinuncia di Joe Biden

Il personaggio

## Le Cronache di Narnia ispirano la sua lotta contro la tirannia

di **Gianni Riotta**  
● a pagina 4

Dopo il ritiro di Biden dalla corsa per la Casa Bianca, i democratici e i donatori sostengono Kamala Harris. La nomination sembra ipotetica: i suoi potenziali sfidanti le hanno dato l'*endorsement*. «L'eredità e i risultati di Biden sono senza pari», ha detto la vicepresidente parlando a un evento pubblico.

di **Baldolini, Basile, Ciriaco Lombardi, Mastrolilli e Tito**  
● da pagina 2 a pagina 11

Il partito

## Bill, Barack e Nancy la saga di "House of Dems"

di **Gabriele Romagnoli**  
● a pagina 7

Parigi blindata  
45 mila agenti vegliano sui Giochi

di **Giuliano Foschini e Anais Ginori**

● alle pagine 18 e 19

L'oro olimpico val bene una mucca o un appartamento

di **Emanuela Audisio e Alessandra Retico**

● nello sport

L'energia non deve costarci il mondo

**octopusenergy**

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

Il reportage

Viaggio nella Torino nera e xenofoba

di **Paolo Berizzi**

**TORINO**

Il ritorno del vecchio Puan novecentesco e le pulsioni reazionarie e intrise di xenofobia dei comitati di quartiere usati dalla destra eversiva come cavalli di Troia. I nuovi ballata usciti dall'ombra e i mazzieri col braccio teso.

● alle pagine 14 e 15 con un servizio di **Monaco**

Cultura

E ora il governo mette le mani sulla lirica

di **Giovanna Vitale**  
● alle pagine 34 e 35

Mappe

Se gli italiani si sentono "ceto medio"

di **Ilvo Diamanti**

**S**ono passati 50 anni da quando Paolo Sytos Labini ha pubblicato un testo importante per comprendere il cambiamento che attraversava l'economia e la società nel nostro Paese. È un *Saggio sulle classi sociali* (edito da Laterza) che supera il dualismo fra borghesia e proletariato, fino ad allora prevalente.

● a pagina 22

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abh.  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 1,00  
- Grecia € 1,30 - Croazia € 1,00 - Svizzera Italiana CHF 3,30  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



STROMBOLI

Musumeci-Schifani, lite sulla fiction della Rai

ALBERTO MATTIOLI



Al solito nella politica italiana la realtà supera la fantasia. Fra i molti litigi nel centrodestra, l'ultimo non è forse il più importante, ma di certo il più acceso e bizzarro. - PAGINA 23

L'AMBIENTE

Trappola sabbie mobili ultimo incubo dell'estate

MARIO TOZZI



Chiusi come siamo per la maggior parte dei nostri giorni nelle città e nelle case, quasi non ci rendiamo più conto che esiste un mondo naturale soggetto a dinamiche complicate, che ospita fenomeni inconsueti. - PAGINA 19



LA STAMPA

MARTEDÌ 23 LUGLIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 202 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II WWW.LASTAMPA.IT

GNN

IERI IL PRIMO DISCORSO A WASHINGTON: IL PRESIDENTE HA RILANCIATO L'AMERICA. IL TYCOON DOVRÀ CAMBIARE STRATEGIA

America, scommessa Harris

I big del partito schierati con la vice di Biden. Boom di donazioni. Pelosi: la appoggio. Ma Obama tace

L'INTERVISTA

Markley: "Perché voterò per Kamala"

FRANCESCA PACI

«A desso voterò per Kamala Harris» dice lo scrittore Stephen Markley. Tre mesi fa, in un editoriale pubblicato sul New York Times, scriveva che «non tutti sono in grado di descrivere quanto spaventosa potrebbe essere una seconda presidenza Trump». - PAGINA 4



ALBERTO SIMONIESIMONASIRI

Putin spinge per la guerra totale

DOMENICO QUIRICO

Visto da Mosca: semplicemente un non evento, un fattucolo, uno spettacolino paesano messo in piedi dal nemico. - PAGINA 8

Xi vuole la leadership mondiale

LORENZO LAMPERTI

La Cina non commenta l'annuncio del ritiro di Joe Biden dalla corsa per la Casa Bianca, ma ne studia attentamente le conseguenze. - PAGINA 9

IL PERSONAGGIO

Una donna di successo fa invecchiare Donald

MARIA LAURA RODOTÀ

Kamala Harris sta sparigliando. Non si presenta o ripresenta come la figlia di migranti studiosi, come la prima mezza nera giamaicana mezza indiana procuratore della California poi senatrice poi vicepresidente poi probabilmente nominata candidata. - PAGINA 3

IL GURU SOCIAL

Così la rinuncia di Joe ha risollevato Twitter

RICCARDO LUNA

Mentre Joe Biden si arrendeva, Twitter risorgeva. Da una parte c'era un funerale politico; dall'altra una resurrezione. Anzi, per essere più precisi, è stato proprio Joe Biden, involontariamente, a ridare un senso e una centralità al social network di Elon Musk. Ed il fatto che Musk sia anche il principale sostenitore di Donald Trump rende la cosa ancora più interessante. - PAGINA 22

IL CRONISTA DE LA STAMPA PESTATO A TORINO DA CASAPOUND. DIALOGO JOLY-CAROFI GLIO

“La politica fermi la violenza”

ANDREA JOLY

«Non basta che la politica condanni la violenza», Gianrico Carofiglio, scrittore, ex magistrato, esordisce così. Deve trovare le misure per cancellarla alla radice? «Certo, ma non parlo solo di questo. Quando la violenza arriva da una parte specifica,



la politica deve avere il coraggio e la dignità di chiamarla col suo nome». Carofiglio, di quale violenza parla? «Quella che ha subito lei, sabato sera. In sé sarebbe un banale episodio di prepotenza. A renderla grave è il contesto». - PAGINA 11

GIACOMO PAGINA 10

LA POLITICA

La crociata anti-Islam della Lega a Pontida

FRANCESCO MOSCATELLI

Lega anti-Islam. Salvini annuncia che Pontida si terrà il 6 ottobre «visto che il giorno dopo è l'anniversario di Lepanto». - PAGINA 13

LA FINANZA

Patto occulto in Crt indagato Palenzona La procura accusa: c'è stata corruzione

CLAUDIA LUISE, ELISA SOIA



Fabrizio Palenzona è indagato per corruzione tra privati. L'intricata vicenda della Fondazione Crt si arricchisce di un nuovo colpo di scena e questa volta nel mirino della procura di Torino finisce l'ex presidente dell'ente torinese, colui che ha denunciato il presunto "patto occulto". - PAGINA 20

L'ECONOMIA

Lo tsunami di regole che paralizza l'Ue

CAMILLO VENESIO

Molte sono ormai le analisi delle cause che hanno portato alle crisi - debiti sovrani e recessioni - che nel decennio 2007-2017 hanno rischiato di travolgere le principali economie del mondo. Una breve frase sintetizza bene il contesto. - PAGINA 22

LA CONCORRENZA

Se il giudice smonta il potere dei balneari

ALESSANDRO DENICOLA

Ci sarà pure un giudice a Berlino, pensò il mugnaio Arnold nel XVIII secolo, decidendo di rivolgersi direttamente a Federico il Grande per ottenere quella giustizia che gli era stata negata dai tribunali locali. E giustizia fu fatta. Oggi verrebbe da dire che c'è un giudice a Lussemburgo. - PAGINA 23

BUONGIORNO

L'idea del senatore leghista Manfredi Potenti di proibire negli atti pubblici l'uso del femminile laddove prima non c'era (sindaca, prefetta, questora), e di sanzionarlo con multe da cinquemila euro, è di una stupidità così accecante che persino la Lega l'ha disconosciuta e cancellata. L'idea di sciogliere CasaPound per ricostituzione del partito fascista è invece molto seria, anche perché la legge Scelba non è facile da applicare, e un'assoluzione (non dal pestaggio, sia chiaro) non è imprevedibile. L'idea di stupidità accecante e l'idea molto seria hanno però in comune il disastroso vizio contemporaneo: di raddrizzare il mondo con le carte bollate. Raddrizzarlo, naturalmente, al gusto dei raddrizzatori. Nello Zibaldone di Giacomo Leopardi c'è una bellissima frase: «Ninna repubblica, ninno istituto e forma di governo,

Per niente facile

MATTIA FELTRI

niuna legislazione, niun ordine, niun mezzo morale, politico, filosofico, d'opinione, di forza, di circostanza qualunque, di clima ec. è mai bastato né basta mai basterà a fare che la società cammini come si vorrebbe...». Tocca metterci il cuore in pace: non soltanto l'uomo non corregge l'uomo a bastonate, ma non ha nemmeno l'autorità morale per provarci. L'uomo, quando è chiamato a legiferare, deve scrivere leggi che ordinino la società, e se la società va da un'altra parte non basterà la sanzione, o la sanzione ancora più severa, affinché «cammini come si vorrebbe». Bisognerebbe anzitutto capire perché oggi si, e ieri no, si dice sindaco e prefetta, e non è difficile. E perché qualcuno ancora cresce nel mito della violenza come azione politica, e non è per niente facile, specie se non ci si prova.

Advertisement for Antichità Giglio, featuring a QR code and contact information for art and antique acquisitions.





**Il ruolo del settore portuale e marittimo nella riduzione delle emissioni**

Nel processo di riduzione dei gas a effetto serra il ruolo del trasporto marittimo è fondamentale. In particolare, la direttiva UE 2023/959 indica la graduale inclusione nel sistema ETS delle emissioni prodotte dalle navi. Dal 2024 sono incluse le navi con stazza lorda pari o superiore a 5 mila tonnellate per trasporto merci o passeggeri, dal 2025 saranno incluse anche le navi con stazza lorda compresa tra 400 e 5 mila tonnellate e le navi offshore di stazza lorda pari o superiore a 5 mila tonnellate. La stessa direttiva prevede quote crescenti di emissioni che devono essere restituite dal 2025 al 2027. Questi temi sono centrali nello schema di decreto legislativo, atto n.161 della Camera, che ha come scopo l'attuazione delle direttive 2023/958 e 959 per il quale sono proseguite le audizioni con diversi rappresentanti del mondo dei trasporti. Tra i diversi soggetti ascoltati, con riferimento al settore marittimo, **Assoport** ha sottolineato le criticità in termini economici sull'intero comparto shipping dovute all'applicazione della direttiva 2023/959. A tale proposito, l'Associazione auspica l'impiego di parte dei proventi previsti dalle direttive sull'introduzione dell'ETS per decarbonizzare il settore marittimo per migliorare l'efficienza energetica dei porti e delle navi. <https://www.camera.it/leg19/682?atto=161&tipoAtto=Atto&idLegislatura=19&tab=1>.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Imbarco traghetti, previste code per tutto il giorno (ma il peggio deve ancora arrivare)

Oggi, lunedì 22 luglio, è una giornata da bollino arancione sulle strade vicine al porto di Genova: previsti disagi almeno fino alle 22. Giornata difficile per la viabilità a Genova dove per la giornata di oggi, dalle 5 alle 22, è previsto traffico intenso da bollino arancione in zona via Balleydier, via Albertazzi, via di Francia e limitrofe a causa di tutti coloro che si stanno recando al terminal traghetti. Ricominciano dunque le giornate difficili dovute alle tante partenze di coloro che vanno in vacanza (o tornano a casa) passando per il porto di Genova, con il traffico che a volte congestionna anche l'autostrada nei pressi del casello di Genova Ovest. Attenzione anche alle prossime giornate: come comunicato dalla polizia locale domani, martedì 23 luglio, previsto bollino arancione al mattino che poi diventerà giallo dalle 14. Mercoledì poi attenzione al pomeriggio: mentre al mattino non sono previste criticità, dalle 14 e fino a oltre le 22 il bollino sarà rosso. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Inchiesta corruzione, Aponte: "Sapevamo di occupazione abusiva Spinelli"

Aponte, patron di Msc, era finito nelle intercettazioni per un duro sfogo con l'allora presidente dell'**Autorità portuale** Paolo Emilio Signorini: "Questo è ladrocinio... è veramente mafia... è uno schifo e tutta la sua organizzazione sotto di lei sono dei corrotti". A Signorini Aponte aveva lamentato la notizia sulla volontà di **autorità portuale** di estendere gli spazi nel porto in favore del rivale Spinelli. "Qua vengo a sapere che praticamente la sua organizzazione ha deciso di dare ulteriori 14.000mq a Spinelli, gliene ha già dati 30.000 e insomma se gli volete dare tutto il Porto di Genova insomma e noi stiamo a guardare ma insomma, la cosa incomincia a diventare un po' indecente", aveva detto Aponte, parlando di "intralazzi genovesi che tengono a dare tutto a Spinelli".

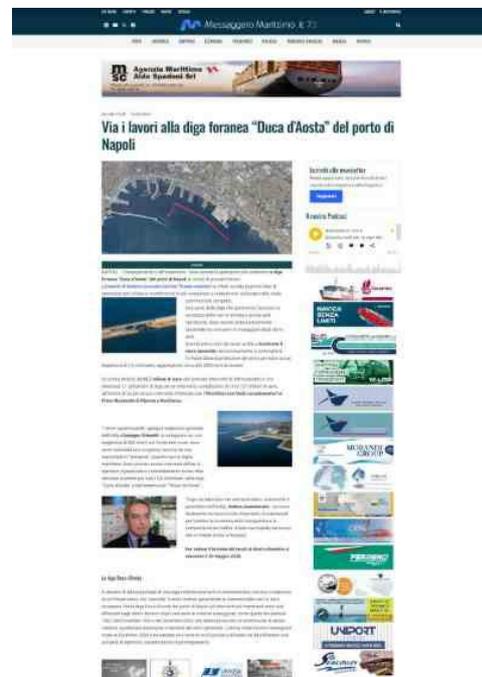


## Via i lavori alla diga foranea 'Duca d'Aosta' del porto di Napoli

Giulia Sarti

NAPOLI Prolungamento e rafforzamento. Sono queste le operazioni che vedranno la diga foranea Duca d'Aosta del porto di Napoli al centro di prossimi lavori. L'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale ha infatti avviato la prima fase di operazioni per un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano. Una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita sarà ripristinata, dopo essere stata parzialmente dissestata da una serie di mareggiate degli ultimi anni. Questa prima fase dei lavori andrà a ricostruire il muro paraonde, successivamente si prolungherà l'infrastruttura di protezione del porto per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata. Un primo stralcio da 92,7 milioni di euro, che prevede interventi di rafforzamento e che interessa 1,1 chilometri di diga per un intervento complessivo di circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio intervento finanziato per 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I lavori appena partiti -spiega il segretario generale dell'AdSp Giuseppe Grimaldi- si sviluppano su una lunghezza di 800

metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in tetrapodi, specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga Duca d'Aosta e dell'antemurale Thaon de Revel. annunziataDopo un laborioso iter amministrativo -commenta il presidente dell'AdSp, Andrea Annunziata avviamo finalmente dei lavori molto importanti, fondamentali per tutelare la sicurezza della navigazione e la competitività dei traffici. Il tutto nel rispetto dei tempi che ci chiede l'Italia e l'Europa. Per vedere il termine dei lavori si dovrà attendere al massimo il 30 Giugno 2026. La diga Duca d'Aosta Il sistema di difesa portuale di una diga richiede interventi di manutenzione continui, trattandosi di un'infrastruttura che assorbe il moto ondoso garantendo le manovre delle navi in tutta sicurezza. Per la diga Duca d'Aosta del porto di Napoli gli interventi più importanti sono stati effettuati negli ultimi decenni dopo una serie di violente mareggiate, come quella del Gennaio 1987, del Dicembre 1999 e del Dicembre 2004, che hanno provocato lo scorrimento di alcuni cassoni, sgrottature subacquee e dissesti del muro paraonde. L'ultima violentissima mareggiata risale al Dicembre 2020 e ha causato una serie di crolli parziali e dissesti tali da richiedere così un'opera di ripristino, riqualificazione e prolungamento.



## Toti, il legale presenta ricorso in Cassazione per revoca domiciliari: "Motivazioni del Riesame sono irragionevoli"

GENOVA - Le motivazioni del tribunale del Riesame, che ha respinto la revoca dei domiciliari per Giovanni Toti, sono "irragionevoli e contraddittorie". Ma anche fondate su una visione dell'interrogatorio "pregna di una malcelata considerazione del diritto processuale penale in termini squisitamente inquisitori". Lo scrive il legale di Giovanni Toti Stefano Savi nel suo ricorso in Cassazione. Nelle oltre 40 pagine il legale spiega perché, a suo dire, i giudici genovesi abbiano sbagliato a considerare ancora persistente il pericolo di reiterazione del reato. Toti, scrive il difensore, "aveva reso un interrogatorio improntato sulla trasparenza e sulla collaborazione il cui contenuto è sostanzialmente ammissivo dei fatti avvenuti". Inoltre "ha mostrato piena consapevolezza delle accuse a suo carico e dichiarato il proprio impegno a non porre più in essere le condotte contestate, ancorché ritenute inizialmente lecite, così da adeguarsi, in attesa del giudizio di merito, alla interpretazione della Procura". Ma, prosegue Savi, "tutto ciò non è stato considerato sufficiente". Un altro elemento contestato nel ricorso riguarda le intercettazioni. Il fatto "di ritenere gli elementi desumibili dalle intercettazioni come graniticamente certi" denota "l'assenza di una base razionale dell'ordinanza. In realtà le intercettazioni hanno un contenuto interpretabile e, salvi alcuni elementi, non consentono mai di addivenire a un risultato ermeneutico sicuro". Intanto in procura questa settimana finiranno le audizioni dei testimoni. Dopo di che i pm Federico Manotti e Luca Monteverde, insieme all'aggiunto Vittorio Ranieri Miniati e al procuratore capo Nicola Piacente, decideranno se chiedere il giudizio immediato per Toti, l'imprenditore Aldo Spinelli e l'ex presidente dell'**Autorità portuale** Paolo Emilio Signorini.



## Citta della Spezia

### La Spezia

# L'economia del mare spezzina pesa oltre un miliardo ed è al primo posto per specializzazione nella cantieristica

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Ammonta a circa un miliardo e 145 milioni di euro il valore aggiunto dell'economia del mare spezzina: lo rileva, in riferimento ai dati del 2022, il XII Rapporto sull'Economia del mare, curato da Centro studi Tagliacarne, Osservatorio nazionale sull'Economia del mare Ossemare, Unioncamere, InFormare, Blue Forum Italia e Camera di commercio Frosinone Latina. Un valore aggiunto che incide per il 16,8 per cento sul totale dell'economia locale: una percentuale maggiore si registra solo per Trieste (18,9) e Livorno (17,6). Il dato assoluto del valore aggiunto, in crescita rispetto agli 812 milioni della rilevazione riferita all'anno precedente, vede Spezia confermarsi al terzo posto a livello nazionale. A livello occupazionale, il rapporto indica come nella provincia della Spezia l'economia blu sia al quarto posto in Italia - dietro Rimini, Genova e Livorno - per incidenza di occupati (anno riferimento dati 2022); oltre 14.400 addetti che costituiscono il 15 per cento sul totale dei lavoratori dello Spezzino. Il rapporto restituisce inoltre (anno riferimento dati 2023) una Spezia al primo posto nazionale per incidenza delle oltre 3.400 realtà locali dell'economia del mare sul numero totale delle imprese attive in provincia: un 16,6 per cento, in crescita dello 0,3 per cento rispetto all'anno precedente, sostanzialmente per quasi due terzi (10,7 per cento) dal comparto turistico (alloggio, ristorazione, attività sportive e ricreative), seguito dalla filiera della cantieristica (2,9 per cento). Settore quest'ultimo al quale lo studio conferisce (anno riferimento dati 2023) la palma d'oro nazionale in termini di specializzazione, con valore 6,2 (seguono Lucca con 4,8 e Gorizia con 4,6); sempre come specializzazione, c'è anche il secondo posto sia per quanto riguarda movimentazioni di merci e passeggeri, sia per la filiera del turismo. La cantieristica spezzina inoltre (anno riferimento dati 2023) incide per il 42,8 per cento sulle esportazioni provinciali, per un valore di 641,5 milioni di euro; è la percentuale più alta a livello nazionale, davanti a Gorizia (31,1) e Genova (30,3), e la quinta per valore assoluto (guida Genova con quasi 2 milioni). "L'importanza della filiera della nautica è testimoniata dal fatto che, per ogni euro investito nel territorio - evidenzia l'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale -, ne attiva 1,8 sul resto dell'economia (Moltiplicatore area Nord-est - superiore al moltiplicatore a livello nazionale, pari a 2). La filiera della cantieristica ha un effetto moltiplicativo anche maggiore e per ogni euro di valore prodotto se ne attivano altri 2,5 nel resto dell'economia". Più informazioni.



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Ammonta a circa un miliardo e 145 milioni di euro il valore aggiunto dell'economia del mare spezzina: lo rileva, in riferimento ai dati del 2022, il XII Rapporto sull'Economia del mare, curato da Centro studi Tagliacarne, Osservatorio nazionale sull'Economia del mare Ossemare, Unioncamere, InFormare, Blue Forum Italia e Camera di commercio Frosinone Latina. Un valore aggiunto che incide per il 16,8 per cento sul totale dell'economia locale: una percentuale maggiore si registra solo per Trieste (18,9) e Livorno (17,6). Il dato assoluto del valore aggiunto, in crescita rispetto agli 812 milioni della rilevazione riferita all'anno precedente, vede Spezia confermarsi al terzo posto a livello nazionale. A livello occupazionale, il rapporto indica come nella provincia della Spezia l'economia blu sia al quarto posto in Italia - dietro Rimini, Genova e Livorno - per incidenza di occupati (anno riferimento dati 2022); oltre 14.400 addetti che costituiscono il 15 per cento sul totale dei lavoratori dello Spezzino. Il rapporto restituisce inoltre (anno riferimento dati 2023) una Spezia al primo posto nazionale per incidenza delle oltre 3.400 realtà locali dell'economia del mare sul numero totale delle imprese attive in provincia: un 16,6 per cento, in crescita dello 0,3 per cento rispetto all'anno precedente, sostanzialmente per quasi due terzi (10,7 per cento) dal comparto turistico (alloggio, ristorazione, attività sportive e ricreative), seguito dalla filiera della cantieristica (2,9 per cento). Settore quest'ultimo al quale lo studio conferisce (anno riferimento dati 2023) la palma d'oro nazionale in termini di specializzazione, con valore 6,2 (seguono Lucca con 4,8 e Gorizia con 4,6); sempre come specializzazione, c'è anche il secondo posto sia per quanto riguarda movimentazioni di merci e passeggeri, sia per la filiera del turismo. La cantieristica spezzina inoltre (anno riferimento dati 2023) incide per il 42,8 per cento sulle esportazioni provinciali, per un valore di 641,5 milioni di euro; è la percentuale più alta a livello nazionale, davanti a Gorizia (31,1) e Genova (30,3), e la quinta per valore assoluto (guida Genova con quasi 2 milioni). "L'importanza della filiera della nautica è testimoniata dal fatto che, per ogni euro investito nel territorio - evidenzia l'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale -, ne attiva 1,8 sul resto dell'economia (Moltiplicatore area Nord-est - superiore al moltiplicatore a livello nazionale, pari a 2). La filiera della cantieristica ha un effetto moltiplicativo anche maggiore e per ogni euro di valore prodotto se ne attivano altri 2,5 nel resto dell'economia". Più informazioni.

## L'agenzia di Viaggi

Ravenna

### Adriatic Sea Forum, Ravenna capitale del turismo marittimo

Transizione energetica, porti sostenibili, l'offerta turistica in Adriatico e le opportunità di carriera nel maritime tourism. Sono alcuni degli argomenti principali attorno ai quali ruoterà la settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato da Risposte Turismo, in programma per la prima volta a **Ravenna** il 24 e il 25 ottobre. Dal 2013 punto di riferimento per gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica in Adriatico, quest'anno l'appuntamento - ospitato nel Teatro Dante Alighieri e a Palazzo Rasponi dalle Teste - viene organizzato in partnership con l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centro settentrionale, con il supporto del Comune di **Ravenna** e della Camera di Commercio di Ferrara e **Ravenna** e con il patrocinio della Commissione Europea e del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

«Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative come **Ravenna** - spiega Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo - La settima edizione di Adriatic Sea Forum sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere attività e progetti». «Il **porto di Ravenna** sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio - ricorda Daniele Rossi, presidente Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centro settentrionale - A questa visione sono collegati la realizzazione di un sistema di cold ironing alimentato da energia green, l'incentivazione al passaggio all'utilizzo di mezzi più sostenibili in banchina, la trasformazione in area verde (il Parco delle Dune) di un'area in prossimità del terminal passeggeri, la costruzione di una nuova stazione marittima, tecnologica ed ecosostenibile, la realizzazione di un grande parco fotovoltaico, la spinta a una forte digitalizzazione e il sostegno a una serie di investimenti privati che faranno del **porto di Ravenna** l'hub energetico italiano». Le numerose tavole rotonde, gli interventi e le presentazioni che animeranno l' Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, saranno ancora una volta l'occasione per analizzare le sfide del turismo via mare in Adriatico, tra le quali: l'utilizzo di carburanti alternativi per una maggiore sostenibilità dei traffici via mare, l'impatto delle politiche e delle iniziative pubbliche sul turismo marittimo nell'Adriatico, la sostenibilità dei porti e dei terminal crociere e la loro integrazione con il tessuto del territorio, la possibilità di estendere la stagione turistica mantenendo alto il flusso di maritime tourism durante l'anno e il valore delle crociere a bordo di navi di media-piccola taglia in questo braccio di mare.



07/22/2024 10:17

Transizione energetica, porti sostenibili, l'offerta turistica in Adriatico e le opportunità di carriera nel maritime tourism. Sono alcuni degli argomenti principali attorno ai quali ruoterà la settima edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, l'evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico, ideato da Risposte Turismo, in programma per la prima volta a Ravenna il 24 e il 25 ottobre. Dal 2013 punto di riferimento per gli operatori dei settori crociere, traghetti e nautica in Adriatico, quest'anno l'appuntamento - ospitato nel Teatro Dante Alighieri e a Palazzo Rasponi dalle Teste - viene organizzato in partnership con l'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centro settentrionale, con il supporto del Comune di Ravenna e della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e con il patrocinio della Commissione Europea e del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. «Siamo felici di incontrare nuovamente tutti i protagonisti del turismo via mare in Adriatico in una delle sue città più rappresentative come Ravenna - spiega Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo - La settima edizione di Adriatic Sea Forum sarà nuovamente l'occasione per tutti gli operatori della crocieristica, dei traghetti e della nautica di approfondire le proprie conoscenze sui fenomeni turistici nell'area, attivare nuove relazioni professionali o rafforzare quelle esistenti e promuovere attività e progetti». «Il porto di Ravenna sta investendo 100 milioni di euro in progetti legati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale delle attività portuali sul territorio - ricorda Daniele Rossi, presidente Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centro settentrionale - A questa visione sono collegati la realizzazione di un sistema di cold ironing alimentato da energia green, l'incentivazione al passaggio all'utilizzo di

## L'agenzia di Viaggi

### Ravenna

---

Secondo le prime anticipazioni, il 2023 è stato un anno record per il traffico traghetti in Adriatico ( oltre 20 milioni di passeggeri movimentati, +14% sul 2022) e ha visto una crescita della crocieristica, rispetto all'anno precedente, anche per altri indicatori di movimentazione ( 4,6 milioni di crocieristi, +32% sul 2022, grazie a oltre 3.000 toccate nave). La classifica del segmento ferry & aliscafi ha visto lo scorso anno Spalato al primo posto (sfiorando i 5,5 milioni di passeggeri movimentati, +12% sul 2022), seguita da Igoumenitsa (circa 3 milioni, +21% sul 2022) e Zadar (oltre 2,5 milioni di passeggeri, +5% sul 2022). Quanto alla crocieristica, Venezia è tornata lo scorso anno sul podio per numero di turisti movimentati (oltre 507mila, +110%), alle spalle di Corfù (oltre 667mila, + 27% sul 2022) e Dubrovnik (oltre 526mila, +40% sul 2022). **Ravenna** si è posizionata all'ottavo posto, con oltre 330mila crocieristi movimentati attraverso un centinaio di toccate nave, guadagnando 10 posizioni nella classifica dei porti crocieristici rispetto al 2019. Sul fronte della nautica, secondo i ricercatori di Risposte Turismo il 2023 è stato un anno di ulteriore crescita, come evidenziato dai risultati della ricognizione effettuata su un campione di operatori charter (7 su 10 hanno evidenziato una crescita della clientela) e di marine (per il 98% la clientela è aumentata, 38%, o rimasta stabile - 60%). «La particolarità del nostro osservatorio sul maritime tourism in Adriatico è quella di combinare l'analisi delle tre componenti fondamentali delle dinamiche turistiche via mare: crociere, traghetti e nautica. Attraverso questo approccio integrato - osserva di Cesare - il 2023 è stato un anno da incorniciare, proprio grazie alla ripresa robusta delle crociere, a una certa dinamicità della nautica e al nuovo record storico di movimenti passeggeri sui traghetti. È facile immaginare come non solo le destinazioni ma tutte le filiere coinvolte nella produzione e nel turismo via mare ne abbiano beneficiato». La partecipazione ad Adriatic Sea Forum - cruise ferry sail & yacht, che si svolgerà in inglese con traduzioni in italiano e croato, è possibile previa iscrizione. Aggiornamenti, informazioni e modalità di partecipazione su [adriaticseaforum.com](http://adriaticseaforum.com) e sulle pagine.

**(Sito) Ansa**

Livorno

**Attracca domani a Livorno la Geo Barents con 226 migranti**

Arriverà domani intorno alle 7, alla banchina dell'Alto fondale, attracco 46-47 del porto di Livorno, la nave Geo Barents con 226 migranti soccorsi in mare nei giorni scorsi. Per lo sbarco si è tenuto oggi il vertice in prefettura nel quale sono stati messi a punto i dettagli organizzativi per l'accoglienza dei migranti. La banchina individuata per l'attracco è dotata di un grande terminal che normalmente è utilizzato per le crociere. Nel terminal, che è stato completamente liberato, già dal pomeriggio di oggi le forze di polizia, protezione civile, Croce rossa, medici e personale del 118, stanno provvedendo all'allestimento per garantire l'assistenza ai migranti. Dei naufraghi, come spiegano dalla prefettura, 120 rimarranno in Toscana, ma ancora dovrà essere effettuata la ripartizione per ciascuna provincia. I 90 che invece inizialmente erano previsti per le Marche, andranno in Piemonte, mentre i restanti minori non accompagnati saranno destinati quasi completamente alla provincia di Firenze.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top right is the Ansa logo (A.it) and the text '(Sito) Ansa'. The main headline reads 'Attracca domani a Livorno la Geo Barents con 226 migranti'. Below the headline is a photograph of the ship 'Geo Barents' at sea. Under the photo is the timestamp '07/22/2024 15:05'. The article text is a truncated version of the text on the left page, ending with '...alla provincia di Firenze.'

## Filt-Cgil Toscana, Toremar gestisca il servizio e il personale fino alla fine della gara

**LIVORNO** - "Inaccettabile atteggiamento dell'azienda, gestisca il servizio ed il personale fino alla fine della gara in maniera corretta, senza strappi e forzature. Concordiamo con la Regione, il fine deve essere la garanzia occupazionale ed il miglioramento del servizio". Così commenta Monica Santucci, segretaria generale Filt-Cgil Toscana, lo sciopero del personale Toremar effettuato domenica 21 luglio. "Abbiamo avviato già da molti mesi un intenso confronto con la Regione Toscana" - continua la segretaria generale Filt-Cgil Toscana - "segnatamente con l'assessorato ai trasporti, in previsione della scadenza di affidamento del servizio di trasporto pubblico via mare dell'arcipelago toscano. Già dai primi incontri abbiamo chiesto alla Regione Toscana una garanzia occupazionale per i tantissimi lavoratori marittimi coinvolti nel servizio di continuità territoriale con l'arcipelago, e fin dai primi incontri la Regione ha dichiarato di voler contemporaneamente garantire continuità occupazionale quantitativa e qualitativa per tutti i lavoratori coinvolti e miglioramento del servizio. Ovviamente, la procedura è lunga e complicata e vigileremo passo passo affinché nessun lavoratore sia penalizzato in alcun modo nel passaggio tra l'attuale assegnazione e quella futura. Purtroppo, ad aggravare le già tante legittime preoccupazioni dei lavoratori, ci ha pensato l'attuale gestore del servizio, Toremar, che con una serie di pesanti dichiarazioni e ha creato incertezze e paure tra tutto il personale. Per questo motivo ci siamo trovati costretti a proclamare uno sciopero unitario per domenica 21 luglio contro questo atteggiamento inaccettabile dell'azienda, che rischia peraltro di minare un percorso che negli ultimi giorni ha visto anche dei risvolti positivi. Mi riferisco alla comunicazione che ci ha fatto la Regione in un incontro tenutosi questa settimana, che riguarda la possibilità di procedere direttamente con un bando a lotto unico sull'intero arcipelago, bando che presumibilmente potrebbe partire da settembre. È ovvio che in questa condizione così delicata ed ancora in via di definizione occorre che tutti i soggetti in campo lavorino per un unico fine. E concordo con la Regione che non possa che essere la garanzia occupazionale ed il miglioramento del servizio. Con questo sciopero chiediamo a Toremar di continuare a gestire il servizio ed il personale fino alla fine della gara in maniera corretta, senza strappi e forzature che possano mettere a rischio occupazione e continuità territoriale" - Conclude la segretaria generale Filt-Cgil Toscana, Santucci - "Credo che occorra un loro ripensamento significativo rispetto all'atteggiamento ed alle dichiarazioni delle ultime settimane".



LIVORNO - "Inaccettabile atteggiamento dell'azienda, gestisca il servizio ed il personale fino alla fine della gara in maniera corretta, senza strappi e forzature. Concordiamo con la Regione, il fine deve essere la garanzia occupazionale ed il miglioramento del servizio". Così commenta Monica Santucci, segretaria generale Filt-Cgil Toscana, lo sciopero del personale Toremar effettuato domenica 21 luglio. "Abbiamo avviato già da molti mesi un intenso confronto con la Regione Toscana" - continua la segretaria generale Filt-Cgil Toscana - "segnatamente con l'assessorato ai trasporti, in previsione della scadenza di affidamento del servizio di trasporto pubblico via mare dell'arcipelago toscano. Già dai primi incontri abbiamo chiesto alla Regione Toscana una garanzia occupazionale per i tantissimi lavoratori marittimi coinvolti nel servizio di continuità territoriale con l'arcipelago, e fin dai primi incontri la Regione ha dichiarato di voler contemporaneamente garantire continuità occupazionale quantitativa e qualitativa per tutti i lavoratori coinvolti e miglioramento del servizio. Ovviamente, la procedura è lunga e complicata e vigileremo passo passo affinché nessun lavoratore sia penalizzato in alcun modo nel passaggio tra l'attuale assegnazione e quella futura. Purtroppo, ad aggravare le già tante legittime preoccupazioni dei lavoratori, ci ha pensato l'attuale gestore del servizio, Toremar, che con una serie di pesanti dichiarazioni e ha creato incertezze e paure tra tutto il personale. Per questo motivo ci siamo trovati costretti a proclamare uno sciopero unitario per domenica 21 luglio contro questo atteggiamento inaccettabile dell'azienda, che rischia peraltro di minare un percorso che negli ultimi giorni ha visto anche dei risvolti positivi. Mi riferisco alla comunicazione che ci ha fatto la Regione in un incontro tenutosi questa settimana, che riguarda la possibilità di procedere direttamente con un bando a lotto unico sull'intero arcipelago, bando che presumibilmente potrebbe partire da settembre. È

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Si allungano i tempi di realizzazione del terminal crociere di Royal Caribbean a Fiumicino

Porti La nuova stazione marittima non sarà terminata prima di fine 2028, ma l'opera resta nel programma del Giubileo 2025 quando l'approdo esistente sarà sistemato con l'allestimento di un pontile galleggiante di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il terminal crociere per il Giubileo non sarà pronto per il Giubileo. Perlomeno non per il Giubileo 2025, anche se delle norme speciali legate a questo evento beneficerà appieno. Nelle scorse settimane il Governo ha emanato un nuovo Dpcm relativo al piano di interventi previsti per la manifestazione e il progetto di Royal Caribbean di realizzare un nuovo porto all'Isola Sacra di **Fiumicino**, fuori dalla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale laziale, continua a figurarvi esattamente nelle stesse modalità con cui vi figurava in analogo provvedimento di un anno fa. Investimento privato (439,6 milioni di euro) e cronoprogramma compresi, malgrado l'evidente difformità con l'evoluzione intanto occorsa all'iter del progetto. Come raccontato da SHIPPING ITALY, infatti, quest'ultimo non era passato indenne al vaglio del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero della Cultura in ambito di procedura di Valutazione di impatto ambientale. Per integrare la documentazione secondo quanto richiesto, il Comune di **Fiumicino** e Royal (coi suoi progettisti Rina Consulting e Studio Femia) hanno impiegato circa quattro mesi e lo scorso 11 giugno, in coincidenza col nuovo Dpcm, il Mase ha pubblicato i nuovi elaborati progettuali. Il cronoprogramma è stato naturalmente aggiornato (come da immagine pubblicata in pagina) e, rispetto alle iniziali previsioni, si evidenzia come entro l'anno del Giubileo, il 2025, praticamente nulla di ciò che costituirà la nuova infrastruttura sarà terminato. La prima fase, infatti, si svilupperà fra febbraio e ottobre del prossimo anno e, quanto ad opere marittime, contemplerà solamente "salpamento e sostituzione dei tetrapodi deteriorati esistenti e sistemazione dell'approdo esistente con l'allestimento di un pontile galleggiante" (difficilmente utile però all'approdo di navi da crociera, dato il rinvio dei necessari interventi di dragaggio), oltre ad alcune opere civili inerenti principalmente alla viabilità stradale. Solo per la seconda fase, fra luglio 2026 e dicembre 2028 si prevedono "la costruzione del Molo Traiano, Molo Claudio e Molo Adriano; la realizzazione del bacino della Marina, con l'allestimento di tutti i moli e degli arredi; i dragaggi. Successivamente, si procederà ai riempimenti con i materiali provenienti dai dragaggi. Terminati i consolidamenti, si procederà con la costruzione delle strutture, in particolare: il terminal crociere definitivo; l'edificio dedicato al cold ironing; la rilocazione dei bilancioni con le nuove fondazioni; l'edificio circolare". Sempre che la nuova documentazione soddisfi quanto richiesto da Mase e Mic e consenta la prosecuzione dell'iter progettuale secondo la nuova tempistica. A.M.



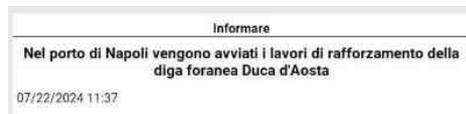
Porti La nuova stazione marittima non sarà terminata prima di fine 2028, ma l'opera resta nel programma del Giubileo 2025 quando l'approdo esistente sarà sistemato con l'allestimento di un pontile galleggiante di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il terminal crociere per il Giubileo non sarà pronto per il Giubileo. Perlomeno non per il Giubileo 2025, anche se delle norme speciali legate a questo evento beneficerà appieno. Nelle scorse settimane il Governo ha emanato un nuovo Dpcm relativo al piano di interventi previsti per la manifestazione e il progetto di Royal Caribbean di realizzare un nuovo porto all'Isola Sacra di Fiumicino, fuori dalla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale laziale, continua a figurarvi esattamente nelle stesse modalità con cui vi figurava in analogo provvedimento di un anno fa. Investimento privato (439,6 milioni di euro) e cronoprogramma compresi, malgrado l'evidente difformità con l'evoluzione intanto occorsa all'iter del progetto. Come raccontato da SHIPPING ITALY, infatti, quest'ultimo non era passato indenne al vaglio del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero della Cultura in ambito di procedura di Valutazione di impatto ambientale. Per integrare la documentazione secondo quanto richiesto, il Comune di Fiumicino e Royal (coi suoi progettisti Rina Consulting e Studio Femia) hanno impiegato circa quattro mesi e lo scorso 11 giugno, in coincidenza col nuovo Dpcm, il Mase ha pubblicato i nuovi elaborati progettuali. Il cronoprogramma è stato naturalmente aggiornato (come da immagine pubblicata in pagina) e, rispetto alle iniziali previsioni, si evidenzia come entro l'anno del Giubileo, il 2025, praticamente nulla di ciò che costituirà la nuova infrastruttura sarà terminato. La prima fase, infatti, si svilupperà fra febbraio e ottobre del prossimo anno e, quanto ad opere marittime, contemplerà solamente "salpamento e sostituzione dei tetrapodi deteriorati esistenti e sistemazione dell'approdo esistente con l'allestimento di un

## Informare

### Napoli

## Nel porto di Napoli vengono avviati i lavori di rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta

Consegna del cantiere per il potenziamento del Molo 3 Gennaio del **porto** di Salerno L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha annunciato l'avvio dei lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta del **porto** di **Napoli**, un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo campano. La prima fase dell'intervento, volto al ripristino di una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita che è stata parzialmente danneggiata da una serie di mareggiate degli ultimi anni, prevede la ricostruzione del muro paraonde, per poi successivamente prolungare l'infrastruttura di protezione del **porto** per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo altri 200 metri circa di murata. Questo primo stralcio, del valore di 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento e interessa 1,1 chilometri di diga su un'opera complessiva di circa 121 milioni di euro che è inclusa in un più ampio intervento ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I lavori appena partiti - ha spiegato il segretario generale dell'AdSP, Giuseppe Grimaldi - si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in "tetrapodi", specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga "Duca d'Aosta" e dell'antemurale "Thaon de Revel". I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026. Intanto, alla fine dello scorso mese, nel **porto** di Salerno l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha consegnato il cantiere per l'avvio dei lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio dello scalo campano che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 metri, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita.



Consegna del cantiere per il potenziamento del Molo 3 Gennaio del porto di Salerno L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha annunciato l'avvio dei lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta del porto di Napoli, un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo campano. La prima fase dell'intervento, volto al ripristino di una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita che è stata parzialmente danneggiata da una serie di mareggiate degli ultimi anni, prevede la ricostruzione del muro paraonde, per poi successivamente prolungare l'infrastruttura di protezione del porto per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo altri 200 metri circa di murata. Questo primo stralcio, del valore di 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento e interessa 1,1 chilometri di diga su un'opera complessiva di circa 121 milioni di euro che è inclusa in un più ampio intervento ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I lavori appena partiti - ha spiegato il segretario generale dell'AdSP Giuseppe Grimaldi - si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in "tetrapodi", specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga "Duca d'Aosta" e dell'antemurale "Thaon de Revel". I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026. Intanto, alla fine dello scorso mese, nel porto di Salerno l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha consegnato il cantiere per l'avvio dei lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio dello scalo campano che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 metri, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile.

## Informare

### Napoli

---

L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodiere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del terrapieno che fuoriesce attraverso le fessure presenti tra i massi costituenti gli attuali muri di sponda con conseguenti anomale deformazione dei piazzali; adeguare le banchine - realizzate tra il 1969 ed il 1985 - alle vigenti norme sismiche ed ai maggiori carichi conseguenti all'incremento dei traffici portuali; infine, consentire il programmato approfondimento dei fondali, come previsto dall'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale di Salerno.

## Informazioni Marittime

Napoli

### Porto di Napoli, al via rafforzamento diga "Duca d'Aosta"

Interventi per 121 milioni di euro che andranno a ripristinare parte della murata danneggiata dalle mareggiate e successivamente a prolungarla di circa 200 metri. L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale avvia i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea "Duca d'Aosta" del **Porto** di **Napoli**, un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano. Si tratta infatti di lavori che ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, parzialmente dissestata dopo una serie di mareggiate degli ultimi anni. Questa prima fase dei lavori andrà a ricostruire il muro paraonde, per poi successivamente prolungare l'infrastruttura di protezione del **Porto** per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata. Questo primo stralcio, da 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento. Interessa 1,1 chilometri di Diga per un intervento complessivo di circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio intervento ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I lavori appena partiti, spiega il Segretario Generale dell'AdSP, Arch. Giuseppe Grimaldi, si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in "tetrapodi", specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga "Duca d'Aosta" e dell'antemurale "Thaon de Revel". I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026. Il sistema di difesa portuale di una diga richiede interventi di manutenzione continui, trattandosi di un'infrastruttura che "assorbe" il moto ondoso garantendo le manovre delle navi in tutta sicurezza. Per la Diga Duca d'Aosta del **Porto** di **Napoli** gli interventi più importanti sono stati effettuati negli ultimi decenni dopo una serie di violente mareggiate, come quella del gennaio 1987, del dicembre 1999 e del dicembre 2004, che hanno provocato lo scorrimento di alcuni cassoni, sgrottature subacquee e dissesti del muro paraonde. L'ultima violentissima mareggiata risale a dicembre 2020 e ha causato una serie di crolli parziali e dissesti tali da richiedere così un'opera di ripristino, riqualificazione e prolungamento. «Dopo un laborioso iter amministrativo - commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata - avviamo finalmente dei lavori molto importanti, fondamentali per tutelare la sicurezza della navigazione e la competitività dei traffici. Il tutto nel rispetto dei tempi che ci chiede l'Italia e l'Europa». Condividi Tag **napoli** Articoli correlati.



## Porto di Napoli: avviato i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea "Duca d'Aosta"

**Napoli** - L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale avvia i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea "Duca d'Aosta" del **Porto** di **Napoli**, un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano. Si tratta infatti di lavori che ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, parzialmente dissestata dopo una serie di mareggiate degli ultimi anni. Questa prima fase dei lavori andrà a ricostruire il muro paraonde, per poi successivamente prolungare l'infrastruttura di protezione del **Porto** per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata. Questo primo stralcio, da 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento. Interessa 1,1 chilometri di Diga per un intervento complessivo di circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio intervento ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I lavori appena partiti, spiega il Segretario Generale dell'AdSP, Arch. Giuseppe Grimaldi, si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in "tetrapodi", specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga "Duca d'Aosta" e dell'antemurale "Thaon de Revel". I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026. Il sistema di difesa portuale di una diga richiede interventi di manutenzione continui, trattandosi di un'infrastruttura che "assorbe" il moto ondoso garantendo le manovre delle navi in tutta sicurezza. Per la Diga Duca d'Aosta del **Porto** di **Napoli** gli interventi più importanti sono stati effettuati negli ultimi decenni dopo una serie di violente mareggiate, come quella del gennaio 1987, del dicembre 1999 e del dicembre 2004, che hanno provocato lo scorrimento di alcuni cassoni, sgrottature subacquee e dissesti del muro paraonde. L'ultima violentissima mareggiata risale a dicembre 2020 e ha causato una serie di crolli parziali e dissesti tali da richiedere così un'opera di ripristino, riqualificazione e prolungamento. «Dopo un laborioso iter amministrativo - commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata - avviamo finalmente dei lavori molto importanti, fondamentali per tutelare la sicurezza della navigazione e la competitività dei traffici. Il tutto nel rispetto dei tempi che ci chiede l'Italia e l'Europa».



Napoli - L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale avvia i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea "Duca d'Aosta" del Porto di Napoli, un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano. Si tratta infatti di lavori che ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, parzialmente dissestata dopo una serie di mareggiate degli ultimi anni. Questa prima fase dei lavori andrà a ricostruire il muro paraonde, per poi successivamente prolungare l'infrastruttura di protezione del Porto per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata. Questo primo stralcio, da 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento. Interessa 1,1 chilometri di Diga per un intervento complessivo di circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio intervento ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I lavori appena partiti, spiega il Segretario Generale dell'AdSP, Arch. Giuseppe Grimaldi, si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in "tetrapodi", specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga "Duca d'Aosta" e dell'antemurale "Thaon de Revel". I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026. Il sistema di difesa portuale di una diga richiede interventi di manutenzione continui, trattandosi di un'infrastruttura che "assorbe" il moto ondoso garantendo le manovre delle navi in tutta sicurezza. Per la Diga Duca d'Aosta del Porto di Napoli gli interventi più importanti sono stati effettuati negli ultimi decenni dopo una serie di violente mareggiate, come quella del gennaio 1987, del dicembre 1999 e del dicembre 2004,

## Shipping Italy

Napoli

### Al via lavori Pnrr da 130 milioni di euro fra Napoli e Salerno

Porti L'Adsp campana annuncia la partenza del primo stralcio dei lavori di ammodernamento della diga del capoluogo e la partenza di quelli del Molo 3 gennaio nel secondo **porto** di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha annunciato di aver avviato i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta del **Porto** di **Napoli**, "un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano". Una nota dell'ente ha infatti spiegato che "si tratta di lavori che ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, parzialmente dissestata dopo una serie di mareggiate degli ultimi anni. Questa prima fase dei lavori andrà a ricostruire il muro paraonde, per poi successivamente prolungare l'infrastruttura di protezione del **porto** per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata". Il primo stralcio, da 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento. Interessa 1,1 chilometri di diga per un intervento complessivo di circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio intervento ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "I lavori appena partiti - ha spiegato il Segretario Generale dell'AdSP Giuseppe Grimaldi - si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in tetrapodi, specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga Duca d'Aosta e dell'antemurale Thaon de Revel. I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026". L'Adsp campana ha inoltre consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di ponente del Molo 3 Gennaio del **Porto** di Salerno, utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina: "La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici". Secondo l'ente il progetto vale 40 milioni di euro, finanziati dal fondo complementare al Pnrr, e si pone i seguenti obiettivi: "Riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodriere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del terrapieno che fuoriesce attraverso le fessure presenti tra i massi costituenti gli attuali muri di sponda con conseguenti anomale deformazione



Porti L'Adsp campana annuncia la partenza del primo stralcio dei lavori di ammodernamento della diga del capoluogo e la partenza di quelli del Molo 3 gennaio nel secondo porto di Redazione SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha annunciato di aver avviato i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta del Porto di Napoli, "un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano". Una nota dell'ente ha infatti spiegato che "si tratta di lavori che ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, parzialmente dissestata dopo una serie di mareggiate degli ultimi anni. Questa prima fase dei lavori andrà a ricostruire il muro paraonde, per poi successivamente prolungare l'infrastruttura di protezione del porto per tutta la sua lunghezza di 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata". Il primo stralcio, da 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento. Interessa 1,1 chilometri di diga per un intervento complessivo di circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio intervento ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. "I lavori appena partiti - ha spiegato il Segretario Generale dell'AdSP Giuseppe Grimaldi - si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in tetrapodi, specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti per tutti i 2,6 chilometri della diga Duca d'Aosta e dell'antemurale Thaon de Revel. I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026". L'Adsp campana ha inoltre consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di ponente del Molo 3 Gennaio del Porto di Salerno, utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e

## Shipping Italy

### Napoli

---

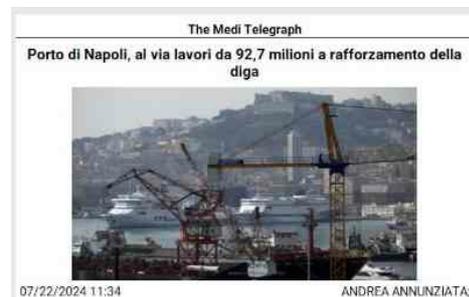
dei piazzali; adeguare le banchine - realizzate tra il 1969 ed il 1985 - alle vigenti norme sismiche ed ai maggiori carichi conseguenti all'incremento dei traffici portuali; infine, consentire il programmato approfondimento dei fondali, come previsto dall'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale di Salerno". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## The Medi Telegraph

Napoli

### Porto di Napoli, al via lavori da 92,7 milioni a rafforzamento della diga

I lavori ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, danneggiata dalle mareggiate **Napoli** - L'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale avvia i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta del **porto** di **Napoli**, un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano. I lavori ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, parzialmente dissestata dopo una serie di mareggiate degli ultimi anni. In una prima fase, si andrà a ricostruire il muro paraonde, per poi prolungare l'infrastruttura di protezione del **porto**, lunga 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata. Questo primo stralcio, da 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento e interessa 1,1 chilometri di diga; l'intervento complessivo vale circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio progetto ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I lavori appena partiti, spiega il segretario generale dell'Adsp, Giuseppe Grimaldi, si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in tetrapodi, specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti della diga e dell'antemurale Thaon de Ravel. I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026. Il sistema di difesa portuale di una diga richiede interventi di manutenzione continui, trattandosi di un'infrastruttura che assorbe il moto ondoso garantendo le manovre delle navi in tutta sicurezza. Per la diga gli interventi più importanti sono stati effettuati negli ultimi decenni dopo una serie di violente mareggiate, come quella del gennaio 1987, del dicembre 1999 e del dicembre 2004, che hanno provocato lo scorrimento di alcuni cassoni, sgrottature subacquee e dissesti del muro paraonde. L'ultima violentissima mareggiata risale a dicembre 2020 e ha causato una serie di crolli parziali e dissesti tali da richiedere così un'opera di ripristino, riqualificazione e prolungamento. "Dopo un laborioso iter amministrativo avviamo finalmente dei lavori molto importanti, fondamentali per tutelare la sicurezza della navigazione e la competitività dei traffici. Il tutto nel rispetto dei tempi che ci chiede l'Italia e l'Europa", sottolinea il presidente dell'Adsp, Andrea Annunziata.



07/22/2024 11:34

ANDREA ANNUNZIATA

I lavori ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, danneggiata dalle mareggiate Napoli - L'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale avvia i lavori di prolungamento e rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta del porto di Napoli, un'opera marittima tra le più complesse e costose mai realizzate nello scalo commerciale campano. I lavori ripristineranno una parte della diga che garantisce l'accesso in sicurezza delle navi in entrata e uscita, parzialmente dissestata dopo una serie di mareggiate degli ultimi anni. In una prima fase, si andrà a ricostruire il muro paraonde, per poi prolungare l'infrastruttura di protezione del porto, lunga 2,6 chilometri, aggiungendo circa altri 200 metri di murata. Questo primo stralcio, da 92,7 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento e interessa 1,1 chilometri di diga; l'intervento complessivo vale circa 121 milioni di euro, all'interno di un più ampio progetto ("Prolungamento e rafforzamento della Diga Foranea Duca D'Aosta") finanziato per complessivi 150 milioni con fondi complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I lavori appena partiti, spiega il segretario generale dell'Adsp, Giuseppe Grimaldi, si sviluppano su una lunghezza di 800 metri, sul fronte lato mare, dove verrà realizzata una scogliera rivestita da una mantellata in tetrapodi, specifici per le dighe marittime. Sono previsti anche interventi diffusi di ripristino, riparazione e consolidamento locale delle strutture esistenti della diga e dell'antemurale Thaon de Ravel. I lavori dovranno terminare entro il 30 giugno 2026. Il sistema di difesa portuale di una diga richiede interventi di manutenzione continui, trattandosi di un'infrastruttura che assorbe il moto ondoso garantendo le manovre delle navi in tutta sicurezza. Per la diga gli interventi più importanti sono stati effettuati negli ultimi decenni dopo una serie di violente mareggiate, come quella del gennaio 1987, del dicembre 1999 e del dicembre 2004, che hanno

## Informazioni Marittime

Salerno

### Porto di Salerno, il molo 3 Gennaio verrà potenziato

Sono iniziati lavori per 40 milioni sul lato di ponente della banchina per le merci varie. Annunziata: "Il suo sviluppo garantirà più occupazione" Prosegue senza sosta l'attività dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale per sviluppare le infrastrutture del Sistema Portuale della Campania. A fine giugno l'AdSP ha infatti consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio del Porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso, chiarisce il Segretario Generale dell'AdSP, arch. Giuseppe Grimaldi, interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il Molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del Molo 3 Gennaio ed il Molo Manfredi. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 metri, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodiere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare



Sono iniziati lavori per 40 milioni sul lato di ponente della banchina per le merci varie. Annunziata: "Il suo sviluppo garantirà più occupazione" Prosegue senza sosta l'attività dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale per sviluppare le infrastrutture del Sistema Portuale della Campania. A fine giugno l'AdSP ha infatti consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio del Porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso, chiarisce il Segretario Generale dell'AdSP arch. Giuseppe Grimaldi, interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il Molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del Molo 3 Gennaio ed il Molo Manfredi. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 metri, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi

## Informazioni Marittime

### Salerno

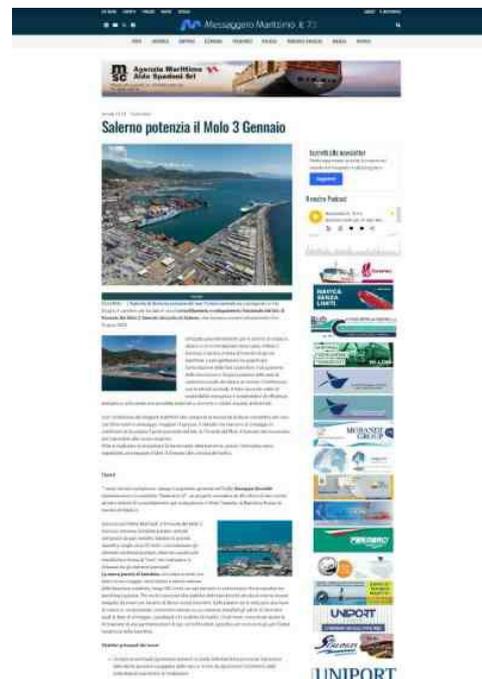
---

l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del terrapieno che fuoriesce attraverso le fessure presenti tra i massi costituenti gli attuali muri di sponda con conseguenti anomale deformazione dei piazzali; adeguare le banchine - realizzate tra il 1969 ed il 1985 - alle vigenti norme sismiche ed ai maggiori carichi conseguenti all'incremento dei traffici portuali; infine, consentire il programmato approfondimento dei fondali, come previsto dall'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale di Salerno. «I lavori di consolidamento del Molo 3 Gennaio, come diversi altri interventi in corso nel Sistema portuale campano, sono fondamentali per la modernizzazione del Porto di Salerno», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «Anche stavolta - continua - siamo riusciti a rispettare tutti i programmi relativi agli investimenti del PNRR. Il potenziamento e consolidamento di un molo strategico come il 3 Gennaio non solo garantirà una maggiore sicurezza dell'operatività portuale ma, grazie allo sviluppo infrastrutturale che determina, anche una maggiore crescita occupazionale». Condividi Tag salerno Articoli correlati.

## Salerno potenzia il Molo 3 Gennaio

Giulia Sarti

SALERNO L'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale ha consegnato a fine Giugno il cantiere che ha dato il via al consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio del porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine Giugno 2025. Utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, il Molo 3 Gennaio, è anche un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. Con l'evoluzione dei trasporti marittimi che comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza, il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio era necessario per rispondere alle nuove esigenze. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso -spiega il segretario generale dell'AdSp Giuseppe Grimaldi- interesseranno il cosiddetto Guaimario IV, un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il Molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del Molo 3 Gennaio ed il Molo Manfredi. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 metri, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di zeta che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semi-flessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodiere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione eliminare il problema del dilavamento del terrapieno che fuoriesce attraverso le fessure presenti tra i massi costituenti gli attuali muri di sponda con conseguenti anomale deformazione dei



## Messaggero Marittimo

Salerno

---

piazzali adeguare le banchine realizzate tra il 1969 ed il 1985 alle vigenti norme sismiche ed ai maggiori carichi conseguenti all'incremento dei traffici portuali consentire il programmato approfondimento dei fondali, come previsto dall'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale di Salerno I lavori di consolidamento del Molo 3 Gennaio, come diversi altri interventi in corso nel Sistema portuale campano, sono fondamentali per la modernizzazione del porto di Salerno è il commento del presidente dell'Authority, Andrea Annunziata. Anche stavolta - continua- siamo riusciti a rispettare tutti i programmi relativi agli investimenti del Pnrr. Il potenziamento e consolidamento di un molo strategico come il 3 Gennaio non solo garantirà una maggiore sicurezza dell'operatività portuale ma, grazie allo sviluppo infrastrutturale che determina, anche una maggiore crescita occupazionale.

## Napoli Village

Salerno

### Salerno, al vi i lavori di potenziamento del Molo 3

SALERNO - - Prosegue senza sosta l'attività dell'**Autorità di Sistema Portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale per sviluppare le infrastrutture del **Sistema Portuale** della Campania. A fine giugno l'**AdSP** ha infatti consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio del Porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso, chiarisce il Segretario Generale dell'**AdSP**, arch. Giuseppe Grimaldi, interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il Molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del Molo 3 Gennaio ed il Molo Manfredi. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 m, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodriere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del terrapieno



SALERNO - - Prosegue senza sosta l'attività dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale per sviluppare le infrastrutture del Sistema Portuale della Campania. A fine giugno l'AdSP ha infatti consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio del Porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso, chiarisce il Segretario Generale dell'AdSP, arch. Giuseppe Grimaldi, interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il Molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del Molo 3 Gennaio ed il Molo Manfredi. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 m, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodriere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del terrapieno

## Napoli Village

### Salerno

---

che fuoriesce attraverso le fessure presenti tra i massi costituenti gli attuali muri di sponda con conseguenti anomale deformazione dei piazzali; adeguare le banchine - realizzate tra il 1969 ed il 1985 - alle vigenti norme sismiche ed ai maggiori carichi conseguenti all'incremento dei traffici portuali; infine, consentire il programmato approfondimento dei fondali, come previsto dall'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale di Salerno. «I lavori di consolidamento del Molo 3 Gennaio, come diversi altri interventi in corso nel Sistema portuale campano, sono fondamentali per la modernizzazione del Porto di Salerno», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «Anche stavolta - continua - siamo riusciti a rispettare tutti i programmi relativi agli investimenti del PNRR. Il potenziamento e consolidamento di un molo strategico come il 3 Gennaio non solo garantirà una maggiore sicurezza dell'operatività portuale ma, grazie allo sviluppo infrastrutturale che determina, anche una maggiore crescita occupazionale».

## Porto di Salerno, al via i lavori di potenziamento del Molo 3 Gennaio

Il molo è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. Prosegue l'attività dell' **Autorità di Sistema Portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale per sviluppare le infrastrutture del **Sistema Portuale** della Campania. A fine giugno l' **AdSP** ha infatti consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del molo 3 Gennaio del porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. Il cantiere La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando dove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso -- chiarisce il segretario generale dell' **AdSP**, Giuseppe Grimaldi - interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del molo 3 Gennaio ed il molo Manfredi. A Ponente del molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 m, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodiere



## Salerno Today

### Salerno

---

e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del terrapieno che fuoriesce attraverso le fessure presenti tra i massi costituenti gli attuali muri di sponda con conseguenti anomale deformazione dei piazzali; adeguare le banchine - realizzate tra il 1969 ed il 1985 - alle vigenti norme sismiche ed ai maggiori carichi conseguenti all'incremento dei traffici portuali; infine, consentire il programmato approfondimento dei fondali, come previsto dall'adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore **portuale** di Salerno. Il commento "I lavori di consolidamento del molo 3 Gennaio, come diversi altri interventi in corso nel **Sistema portuale** campano, sono fondamentali per la modernizzazione del Porto di Salerno", commenta il presidente dell'**AdSP**, Andrea Annunziata. "Anche stavolta - continua - siamo riusciti a rispettare tutti i programmi relativi agli investimenti del Pnrr. Il potenziamento e consolidamento di un molo strategico come il 3 Gennaio non solo garantirà una maggiore sicurezza dell'operatività **portuale** ma, grazie allo sviluppo infrastrutturale che determina, anche una maggiore crescita occupazionale".

## Partono i lavori di potenziamento del Porto di Salerno

Lug 22, 2024 Salerno - Prosegue senza sosta l'attività dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del **Mar Tirreno Centrale** per sviluppare le infrastrutture del Sistema Portuale della Campania. A fine giugno l'AdSP ha infatti consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio del Porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso, chiarisce il Segretario Generale dell'AdSP, arch. Giuseppe Grimaldi, interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il Molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del Molo 3 Gennaio ed il Molo Manfredi. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 m, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodriere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del

Sea Reporter	
Partono i lavori di potenziamento del Porto di Salerno	
07/22/2024 12:32	Redazione Seareporter
<p>Lug 22, 2024: Salerno - Prosegue senza sosta l'attività dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale per sviluppare le infrastrutture del Sistema Portuale della Campania. A fine giugno l'AdSP ha infatti consegnato i lavori di consolidamento e adeguamento funzionale del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio del Porto di Salerno, che dovranno essere ultimati entro fine giugno 2025. Il Molo 3 Gennaio è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'intervento serve soprattutto ad adeguare il Molo 3 Gennaio alla crescita dei traffici. I lavori nel loro complesso, chiarisce il Segretario Generale dell'AdSP, arch. Giuseppe Grimaldi, interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate per il Molo Trapezio, la Banchina Rossa, la testata del Molo 3 Gennaio ed il Molo Manfredi. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 m, che realizzano gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia. Per motivi connessi alla stabilità delle banchine le attività dovranno essere eseguite da mare con l'ausilio di idonei mezzi marittimi. Sulle paratie verrà realizzata una trave di correa in conglomerato cementizio armato su cui saranno installati gli arredi di banchina quali le bitte di ormeggio, i parabordi e le scalette di risalita. L'intervento comprende anche la formazione di una pavimentazione di tipo semiflessibile, specifica per aree portuali, per l'intera lunghezza della banchina. Obiettivi principali dei lavori: riempire le eventuali sgrottature presenti al piede delle banchine provocati dall'azione delle eliche prodriere e poppiere delle navi, in modo da ripristinare l'uniformità delle sollecitazioni sui terreni di fondazione; eliminare il problema del dilavamento del</p>	

## Sea Reporter

### Salerno

---

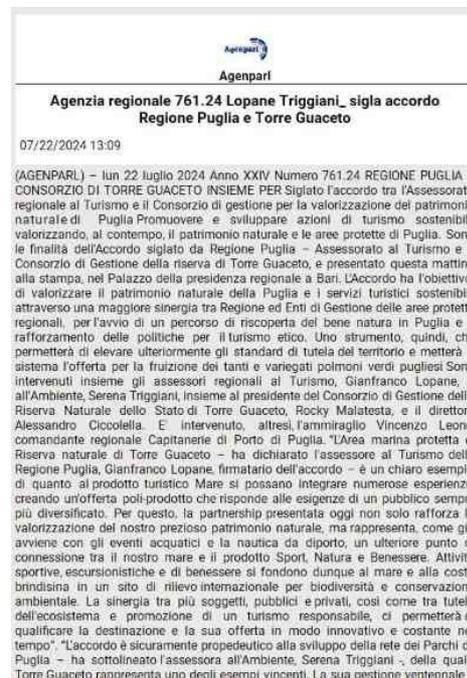
terrapieno che fuoriesce attraverso le fessure presenti tra i massi costituenti gli attuali muri di sponda con conseguenti anomale deformazione dei piazzali; adeguare le banchine - realizzate tra il 1969 ed il 1985 - alle vigenti norme sismiche ed ai maggiori carichi conseguenti all'incremento dei traffici portuali; infine, consentire il programmato approfondimento dei fondali, come previsto dall'Adeguamento Tecnico Funzionale del Piano Regolatore Portuale di Salerno. «I lavori di consolidamento del Molo 3 Gennaio, come diversi altri interventi in corso nel Sistema portuale campano, sono fondamentali per la modernizzazione del Porto di Salerno», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «Anche stavolta - continua - siamo riusciti a rispettare tutti i programmi relativi agli investimenti del PNRR. Il potenziamento e consolidamento di un molo strategico come il 3 Gennaio non solo garantirà una maggiore sicurezza dell'operatività portuale ma, grazie allo sviluppo infrastrutturale che determina, anche una maggiore crescita occupazionale».

# Agenparl

Bari

## Agenzia regionale 761.24 Lopane Triggiani\_ sigla accordo Regione Puglia e Torre Guaceto

(AGENPARL) - lun 22 luglio 2024 Anno XXIV Numero 761.24 REGIONE PUGLIA E CONSORZIO DI TORRE GUACETO INSIEME PER Siglato l'accordo tra l'Assessorato regionale al Turismo e il Consorzio di gestione per la valorizzazione del patrimonio naturale di Puglia Promuovere e sviluppare azioni di turismo sostenibile valorizzando, al contempo, il patrimonio naturale e le aree protette di Puglia. Sono le finalità dell'Accordo siglato da Regione Puglia - Assessorato al Turismo e il Consorzio di Gestione della riserva di Torre Guaceto, e presentato questa mattina alla stampa, nel Palazzo della presidenza regionale a Bari. L'Accordo ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio naturale della Puglia e i servizi turistici sostenibili, attraverso una maggiore sinergia tra Regione ed Enti di Gestione delle aree protette regionali, per l'avvio di un percorso di riscoperta del bene natura in Puglia e il rafforzamento delle politiche per il turismo etico. Uno strumento, quindi, che permetterà di elevare ulteriormente gli standard di tutela del territorio e metterà a sistema l'offerta per la fruizione dei tanti e variegati polmoni verdi pugliesi. Sono intervenuti insieme gli assessori regionali al Turismo, Gianfranco Lopane, e all'Ambiente, Serena Triggiani, insieme al presidente del Consorzio di Gestione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, e il direttore Alessandro Ciccolella. E' intervenuto, altresì, l'ammiraglio Vincenzo Leone, comandante regionale Capitanerie di Porto di Puglia. "L'Area marina protetta e Riserva naturale di Torre Guaceto - ha dichiarato l'assessore al Turismo della Regione Puglia, Gianfranco Lopane, firmatario dell'accordo - è un chiaro esempio di quanto al prodotto turistico Mare si possano integrare numerose esperienze, creando un'offerta poli-prodotto che risponde alle esigenze di un pubblico sempre più diversificato. Per questo, la partnership presentata oggi non solo rafforza la valorizzazione del nostro prezioso patrimonio naturale, ma rappresenta, come già avviene con gli eventi acquatici e la nautica da diporto, un ulteriore punto di connessione tra il nostro mare e il prodotto Sport, Natura e Benessere. Attività sportive, escursionistiche e di benessere si fondono dunque al mare e alla costa brindisina in un sito di rilievo internazionale per biodiversità e conservazione ambientale. La sinergia tra più soggetti, pubblici e privati, così come tra tutela dell'ecosistema e promozione di un turismo responsabile, ci permetterà di qualificare la destinazione e la sua offerta in modo innovativo e costante nel tempo". "L'accordo è sicuramente propedeutico allo sviluppo della rete dei Parchi di Puglia - ha sottolineato l'assessora all'Ambiente, Serena Triggiani -, della quale Torre Guaceto rappresenta uno degli esempi vincenti. La sua gestione ventennale è stata, direi, virtuosa e i riconoscimenti a livello nazionale ed europeo ne sono una dimostrazione, per il lavoro quotidiano di protezione



## Agenparl

Bari

---

degli ecosistemi marini e costieri e della biodiversità nei mari europei e, anche, per l'approccio inclusivo e sostenibile. La Regione deve avere, così come stiamo dimostrando in questi anni, un ruolo attivo e sinergico: l'accordo, difatti, sigilla ulteriormente questa collaborazione tra istituzioni. Ringrazio l'assessore Lopane e il presidente Malatesta per aver messo nero su bianco una strategia che serve a difendere l'autenticità di luoghi incontaminati ma, al tempo stesso, a sviluppare forme di turismo etico e Agierrefax Agenzia Giornalistica a cura del Servizio Stampa della Giunta Regionale Direttore responsabile: Elena Laterza Redazione: Nico Lorusso, Antonio Rolli, Simona Loconsole, Anna Memoli, Livio Addabbo, Paolo Inno, Alessandro Scolozzi Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n.1390 del 29/10/1998 Anno XXIV Numero 761.24 sostenibile, legato alla natura, che promuovono anche la cultura del rispetto per l'ambiente e sviluppano un'economia circolare che fa bene a tutti. Come Assessorato all'Ambiente siamo al totale servizio di chi lavora per proteggere aree e riserve naturali e la Regione Puglia, vorrei ricordarlo, ha fatto scuola in merito all'attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile e sulla valorizzazione del bene natura, ricchezza inestimabile e garanzia di un futuro migliore". "La Regione Puglia ha fatto scuola per quanto attiene l'attuazione di strategie efficaci per la valorizzazione e promozione del nostro territorio - ha dichiarato il presidente del Consorzio, Malatesta -, allo stesso modo, Torre Guaceto è esempio virtuoso nel mondo della migliore gestione del patrimonio naturale. Sono certo che insieme esporteremo il nostro know how a beneficio di tutta la regione e riusciremo a fare rete con le altre realtà di gestione pugliesi, oltretutto con l'imprenditoria della filiera turistica per rilanciare la nostra bella Puglia in chiave green". L'accordo prevede che le parti sviluppino sinergie inerenti i temi della salvaguardia, valorizzazione e gestione del patrimonio naturale pugliese e della tutela del paesaggio, anche in termini di innovazione delle interazioni tra gli attori del settore finalizzata a qualificare l'ecosistema culturale e turistico, diffondendo le buone pratiche e contribuendo alla sensibilizzazione delle comunità territoriali su tali tematiche, con particolare attenzione ai territori ricompresi nelle aree protette regionali. Finalità connesse al potenziamento delle capacità turistico-attrattive del territorio e al recupero e valorizzazione di percorsi e itinerari camminamenti tipici che hanno un elevato grado di panoramicità e valore culturale. Gli ambiti specifici di collaborazione saranno: promozione delle attività turistiche sostenibili realizzate nelle aree protette presenti nel territorio regionale, potenziamento della rete degli enti di gestione delle stesse, al fine di coordinare progetti rivolti alla fruizione etica. Agierrefax Agenzia Giornalistica a cura del Servizio Stampa della Giunta Regionale Direttore responsabile: Elena Laterza Redazione: Nico Lorusso, Antonio Rolli, Simona Loconsole, Anna Memoli, Livio Addabbo, Paolo Inno, Alessandro Scolozzi Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n.1390 del 29/10/1998.

## Puglia Live

Bari

### Bari - REGIONE PUGLIA E CONSORZIO DI TORRE GUACETO INSIEME PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE

Siglato l'accordo tra l'Assessorato regionale al Turismo e il Consorzio di gestione per la valorizzazione del patrimonio naturale di Puglia Promuovere e sviluppare azioni di turismo sostenibile valorizzando, al contempo, il patrimonio naturale e le aree protette di Puglia. Sono le finalità dell'Accordo siglato da Regione Puglia - Assessorato al Turismo e il Consorzio di Gestione della riserva di Torre Guaceto, e presentato questa mattina alla stampa, nel Palazzo della presidenza regionale a Bari. L'Accordo ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio naturale della Puglia e i servizi turistici sostenibili, attraverso una maggiore sinergia tra Regione ed Enti di gestione delle aree protette regionali, per l'avvio di un percorso di riscoperta del bene natura in Puglia e il rafforzamento delle politiche per il turismo etico. Uno strumento, quindi, che permetterà di elevare ulteriormente gli standard di tutela del territorio e metterà a sistema l'offerta per la fruizione dei tanti e variegati polmoni verdi pugliesi. Sono intervenuti insieme gli assessori regionali al Turismo, Gianfranco Lopane, e all'Ambiente, Serena Triggiani, insieme al presidente del Consorzio di Gestione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, e il direttore Alessandro Ciccolella. E' intervenuto, altresì, l'ammiraglio **Vincenzo Leone**, comandante regionale Capitanerie di Porto di Puglia. "L'Area marina protetta e Riserva naturale di Torre Guaceto - ha dichiarato l'assessore al Turismo della Regione Puglia, Gianfranco Lopane, firmatario dell'accordo - è un chiaro esempio di quanto al prodotto turistico Mare si possano integrare numerose esperienze, creando un'offerta poli-prodotto che risponde alle esigenze di un pubblico sempre più diversificato. Per questo, la partnership presentata oggi non solo rafforza la valorizzazione del nostro prezioso patrimonio naturale, ma rappresenta, come già avviene con gli eventi acquatici e la nautica da diporto, un ulteriore punto di connessione tra il nostro mare e il prodotto Sport, Natura e Benessere. Attività sportive, escursionistiche e di benessere si fondono dunque al mare e alla costa brindisina in un sito di rilievo internazionale per biodiversità e conservazione ambientale. La sinergia tra più soggetti, pubblici e privati, così come tra tutela dell'ecosistema e promozione di un turismo responsabile, ci permetterà di qualificare la destinazione e la sua offerta in modo innovativo e costante nel tempo". "L'accordo è sicuramente propedeutico allo sviluppo della rete dei Parchi di Puglia - ha sottolineato l'assessore all'Ambiente, Serena Triggiani -, della quale Torre Guaceto rappresenta uno degli esempi vincenti. La sua gestione ventennale è stata, direi, virtuosa e i riconoscimenti a livello nazionale ed europeo ne sono una dimostrazione, per il lavoro quotidiano di protezione degli ecosistemi marini e costieri e della biodiversità nei mari europei e, anche, per l'approccio inclusivo e sostenibile. La Regione deve avere, così come stiamo dimostrando in questi anni,



Siglato l'accordo tra l'Assessorato regionale al Turismo e il Consorzio di gestione per la valorizzazione del patrimonio naturale di Puglia Promuovere e sviluppare azioni di turismo sostenibile valorizzando, al contempo, il patrimonio naturale e le aree protette di Puglia. Sono le finalità dell'Accordo siglato da Regione Puglia - Assessorato al Turismo e il Consorzio di Gestione della riserva di Torre Guaceto, e presentato questa mattina alla stampa, nel Palazzo della presidenza regionale a Bari. L'Accordo ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio naturale della Puglia e i servizi turistici sostenibili, attraverso una maggiore sinergia tra Regione ed Enti di gestione delle aree protette regionali, per l'avvio di un percorso di riscoperta del bene natura in Puglia e il rafforzamento delle politiche per il turismo etico. Uno strumento, quindi, che permetterà di elevare ulteriormente gli standard di tutela del territorio e metterà a sistema l'offerta per la fruizione dei tanti e variegati polmoni verdi pugliesi. Sono intervenuti insieme gli assessori regionali al Turismo, Gianfranco Lopane, e all'Ambiente, Serena Triggiani, insieme al presidente del Consorzio di Gestione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, e il direttore Alessandro Ciccolella. E' intervenuto, altresì, l'ammiraglio Vincenzo Leone, comandante regionale Capitanerie di Porto di Puglia. "L'Area marina protetta e Riserva naturale di Torre Guaceto - ha dichiarato l'assessore al Turismo della Regione Puglia, Gianfranco Lopane, firmatario dell'accordo - è un chiaro esempio di quanto al prodotto turistico Mare si possano integrare numerose esperienze, creando un'offerta poli-prodotto che risponde alle esigenze di un pubblico sempre più diversificato. Per questo, la partnership presentata oggi non solo rafforza la valorizzazione del nostro prezioso patrimonio naturale, ma rappresenta, come già avviene con gli eventi acquatici e la nautica da diporto, un ulteriore punto di connessione tra il nostro mare e il prodotto Sport, Natura e

## Puglia Live

Bari

---

un ruolo attivo e sinergico: l'accordo, difatti, sigilla ulteriormente questa collaborazione tra istituzioni. Ringrazio l'assessore Lopane e il presidente Malatesta per aver messo nero su bianco una strategia che serve a difendere l'autenticità di luoghi incontaminati ma, al tempo stesso, a sviluppare forme di turismo etico e sostenibile, legato alla natura, che promuovono anche la cultura del rispetto per l'ambiente e sviluppano un'economia circolare che fa bene a tutti. Come Assessorato all'Ambiente siamo al totale servizio di chi lavora per proteggere aree e riserve naturali e la Regione Puglia, vorrei ricordarlo, ha fatto scuola in merito all'attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile e sulla valorizzazione del bene natura, ricchezza inestimabile e garanzia di un futuro migliore". "La Regione Puglia ha fatto scuola per quanto attiene l'attuazione di strategie efficaci per la valorizzazione e promozione del nostro territorio - ha dichiarato il presidente del Consorzio, Malatesta -, allo stesso modo, Torre Guaceto è esempio virtuoso nel mondo della migliore gestione del patrimonio naturale. Sono certo che insieme esporteremo il nostro know how a beneficio di tutta la regione e riusciremo a fare rete con le altre realtà di gestione pugliesi, oltretutto con l'imprenditoria della filiera turistica per rilanciare la nostra bella Puglia in chiave green". L'accordo prevede che le parti sviluppino sinergie inerenti i temi della salvaguardia, valorizzazione e gestione del patrimonio naturale pugliese e della tutela del paesaggio, anche in termini di innovazione delle interazioni tra gli attori del settore finalizzata a qualificare l'ecosistema culturale e turistico, diffondendo le buone pratiche e contribuendo alla sensibilizzazione delle comunità territoriali su tali tematiche, con particolare attenzione ai territori ricompresi nelle aree protette regionali. Finalità connesse al potenziamento delle capacità turistico-attrattive del territorio e al recupero e valorizzazione di percorsi e i camminamenti tipici che hanno un elevato grado di panoramicità e valore culturale. Gli ambiti specifici di collaborazione saranno: promozione delle attività turistiche sostenibili realizzate nelle aree protette presenti nel territorio regionale, potenziamento della rete degli enti di gestione delle stesse, al fine di coordinare progetti rivolti alla fruizione etica. [Link dichiarazione Triggiani](#) [Link dichiarazione Lopane](#) [Link dichiarazione Malatesta](#) [Link Spot Torre Guaceto](#).

## San Ferdinando: sindaco Gaetano accoglie con favore nuove opere nel porto di Gioia Tauro

(FERPRESS) Reggio Calabria, 22 LUG Il sindaco Luca Gaetano ha espresso grande soddisfazione per il completamento di due significative opere infrastrutturali all'interno del Comune di San Ferdinando, situate nel cluster portuale di **Gioia Tauro**: il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno e la nuova banchina di ponente. Due risultati che fanno parte di un lungo elenco di obiettivi centrati e di progetti in fase di sviluppo tra cui il cold ironing in banchina o la nuova Casa del Portuale. La prima opera riguarda l'operatività ferroviaria del **porto** grazie alla connessione tra le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e la possibilità di assemblare convogli di 750 metri, realizzando un collegamento utile a rafforzare l'intermodalità e a migliorare la logistica del Mezzogiorno, visto il raccordo con la Campania che è l'hub centrale dell'intermodalità al Sud e l'inserimento nel corridoio Ten-T Core ScandinavoMediterraneo. La possibilità di operare anche in orari notturni, inoltre, favorisce la produttività e l'efficienza grazie a una ottimale flessibilità operativa. Il sindaco Luca Gaetano ha dichiarato: Il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno rappresenta un passo avanti cruciale per la nostra comunità. Questa infrastruttura migliora l'efficienza del trasporto merci e dà un nuovo impulso all'intermodalità accrescendo tale vocazione nell'area. È un chiaro esempio di come la cooperazione tra enti possa portare a risultati concreti e benefici diffusi, visto che la stazione di San Ferdinando costituisce un impianto di appoggio per i raccordi terminali a servizio del **porto** di **Gioia Tauro**: questo nuovo, strategico asset introduce nuove opportunità economiche e occupazionali per il comprensorio definito Città del **Porto**. Parallelamente, è stata inaugurata la nuova banchina di ponente a San Ferdinando realizzata grazie a un finanziamento di 12 milioni e mezzo di euro erogato dalla Regione Calabria attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione. Questa infrastruttura diversifica i servizi portuali del più grande hub di transhipment del Paese e apre nuove possibilità per il rimessaggio e le attività manutentive delle navi, aumentando così i livelli occupazionali e aprendo scenari ottimistici per la crescita economica del territorio. Il sindaco Luca Gaetano ha così commentato: L'apertura della nuova banchina di ponente è un ulteriore sviluppo positivo per il nostro **porto**. Questa infrastruttura incrementerà le attività di gestione del traffico marittimo, rendendo il **porto** di **Gioia Tauro** ancora più competitivo a livello internazionale. Siamo orgogliosi di vedere come questi progetti, che San Ferdinando ospita orgogliosamente, stiano già portando benefici concreti dimostrando ancora una volta l'importanza degli investimenti nelle infrastrutture per lo sviluppo del territorio. E' inoltre doveroso, da parte di chiunque abbia a cuore le sorti delle città incluse nel cluster portuale di **Gioia Tauro** e sia dotato di



## FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

uno sguardo oggettivo, riconoscere il monumentale lavoro svolto dall'Autorità di Sistema Portuale guidata dall'Ammiraglio Andrea Agostinelli. Egli, assieme alle eccezionali competenze tecniche dei suoi più stretti collaboratori, ha garantito prima la salvezza e in seguito una crescita senza precedenti di questo porto. A lui vanno i sentimenti di gratitudine della comunità sanferdinandese, dell'amministrazione comunale e miei personali: è indiscutibile l'apporto decisivo dell'ammiraglio Agostinelli per rendere il Porto di Gioia Tauro una realtà attrattiva nello scenario globale e player di primo livello nel comparto della logistica internazionale. In assenza della sua determinazione, caparbia e visione, oggi non potremmo parlare di infrastruttura strategica che sta suscitando grande interesse presso i governi, le istituzioni e gli imprenditori di tutto il mondo. Alla politica resta il compito di realizzare l'agognato obiettivo di creare quelle relazioni economiche, urbanistiche, sociali, culturali e produttive tra territorio e infrastruttura, per trasformare il porto da non luogo a elemento organico del tessuto urbano e produttivo. Il prossimo, fondamentale passo da compiere è quello di impegnare tutte le migliori energie per passare dalla logistica pura, ovvero l'agire esclusivamente sugli attributi delle merci nello spazio e nel tempo, alle trasformazioni intrinseche e qualitative di queste ultime, facendo planare sul territorio una nuova fetta della catena del valore. San Ferdinando, insieme con Rosarno e Gioia Tauro, costituisce quella Città del Porto che ospita l'infrastruttura e tutte le sue pertinenze e attività collaterali, quali le sedi dei terminalisti, delle Istituzioni e delle Autorità, gli scali ferroviari e le aree industriali a essa connesse. Il Comune di San Ferdinando continuerà a collaborare con le autorità portuali, locali, regionali e governative per promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle infrastrutture, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e sostenere la crescita economica dell'intera area.

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Ferrovie e banchine. San Ferdinando plaude alle opere di Gioia Tauro

Visita del presidente dell'Adsp Agostinelli nel Comune calabrese. Il **porto** lavora anche su cold ironing e nuova casa del portuale Il sindaco di San Ferdinando Luca Gaetano, città in provincia di Reggio Calabria, ha espresso grande soddisfazione per il completamento di due significative opere infrastrutturali all'interno del Comune, quelle che riguardano il **porto** di **Gioia Tauro**: il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno e la nuova banchina di ponente. Due risultati presentati nei giorni scorsi dal presidente dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) calabrese, Andrea Agostinelli, nel corso di una visita al Comune. Le due opere fanno parte di un lungo elenco di obiettivi centrati e di progetti in fase di sviluppo tra cui il cold ironing in banchina o la nuova "Casa del Portuale". La prima opera riguarda l'operatività ferroviaria del **porto** grazie alla connessione tra le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e la possibilità di assemblare convogli di 750 metri, realizzando un collegamento utile a rafforzare l'intermodalità e a migliorare la logistica del Mezzogiorno, visto il raccordo con la Campania - che è l'hub centrale dell'intermodalità al Sud - e l'inserimento nel corridoio Ten-T Core Scandinavo-Mediterraneo. La possibilità di operare anche in orari notturni, inoltre, favorisce la produttività e l'efficienza grazie a una ottimale flessibilità operativa. Il sindaco Luca Gaetano ha dichiarato: «Il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno rappresenta un passo avanti cruciale per la nostra comunità. Questa infrastruttura migliora l'efficienza del trasporto merci e dà un nuovo impulso all'intermodalità accrescendo tale vocazione nell'area. È un chiaro esempio di come la cooperazione tra enti possa portare a risultati concreti e benefici diffusi, visto che la stazione di San Ferdinando costituisce un impianto di appoggio per i raccordi terminali a servizio del **porto** di **Gioia Tauro**: questo nuovo, strategico asset introduce nuove opportunità economiche e occupazionali per il comprensorio definito "Città del **Porto**"». Parallelamente, è stata inaugurata la nuova banchina di ponente a San Ferdinando realizzata grazie a un finanziamento di 12 milioni e mezzo di euro erogato dalla Regione Calabria attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione. Questa infrastruttura diversifica i servizi portuali del più grande hub di transhipment del Paese e apre nuove possibilità per il rimessaggio e le attività manutentive delle navi, aumentando così i livelli occupazionali e aprendo scenari ottimistici per la crescita economica del territorio. Il sindaco Gaetano ha poi continuato: «L'apertura della nuova banchina di ponente è un ulteriore sviluppo positivo per il nostro **porto**. Questa infrastruttura incrementerà le attività di gestione del traffico marittimo, rendendo il **porto** di **Gioia Tauro** ancora più competitivo a livello internazionale. Siamo orgogliosi di vedere come questi progetti, che San Ferdinando ospita orgogliosamente,



07/22/2024 11:39

Visita del presidente dell'Adsp Agostinelli nel Comune calabrese. Il porto lavora anche su cold ironing e nuova casa del portuale Il sindaco di San Ferdinando Luca Gaetano, città in provincia di Reggio Calabria, ha espresso grande soddisfazione per il completamento di due significative opere infrastrutturali all'interno del Comune, quelle che riguardano il porto di Gioia Tauro: il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno e la nuova banchina di ponente. Due risultati presentati nei giorni scorsi dal presidente dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) calabrese, Andrea Agostinelli, nel corso di una visita al Comune. Le due opere fanno parte di un lungo elenco di obiettivi centrati e di progetti in fase di sviluppo tra cui il cold ironing in banchina o la nuova "Casa del Portuale". La prima opera riguarda l'operatività ferroviaria del porto grazie alla connessione tra le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e la possibilità di assemblare convogli di 750 metri, realizzando un collegamento utile a rafforzare l'intermodalità e a migliorare la logistica del Mezzogiorno, visto il raccordo con la Campania - che è l'hub centrale dell'intermodalità al Sud - e l'inserimento nel corridoio Ten-T Core Scandinavo-Mediterraneo. La possibilità di operare anche in orari notturni, inoltre, favorisce la produttività e l'efficienza grazie a una ottimale flessibilità operativa. Il sindaco Luca Gaetano ha dichiarato: «Il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno rappresenta un passo avanti cruciale per la nostra comunità. Questa infrastruttura migliora l'efficienza del trasporto merci e dà un nuovo impulso all'intermodalità accrescendo tale vocazione nell'area. È un chiaro esempio di come la cooperazione tra enti possa portare a risultati concreti e benefici diffusi, visto che la stazione di San Ferdinando costituisce un impianto di appoggio per i raccordi terminali a servizio del porto di Gioia Tauro: questo nuovo, strategico asset introduce nuove opportunità economiche e occupazionali per il

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

stiano già portando benefici concreti dimostrando ancora una volta l'importanza degli investimenti nelle infrastrutture per lo sviluppo del territorio. È inoltre doveroso, da parte di chiunque abbia a cuore le sorti delle città incluse nel cluster portuale di Gioia Tauro e sia dotato di uno sguardo obiettivo, riconoscere il monumentale lavoro svolto dall'Autorità di Sistema Portuale guidata dall'Ammiraglio Andrea Agostinelli. Egli, assieme alle eccezionali competenze tecniche dei suoi più stretti collaboratori, ha garantito prima la salvezza e in seguito una crescita senza precedenti di questo porto. A lui vanno i sentimenti di gratitudine della comunità sanferdinandese, dell'amministrazione comunale e miei personali: è indiscutibile l'apporto decisivo dell'ammiraglio Agostinelli per rendere il Porto di Gioia Tauro una realtà attrattiva nello scenario globale e player di primo livello nel comparto della logistica internazionale. In assenza della sua determinazione, caparbia e visione, oggi non potremmo parlare di infrastruttura strategica che sta suscitando grande interesse presso i governi, le istituzioni e gli imprenditori di tutto il mondo. Alla politica resta il compito di realizzare l'agognato obiettivo di creare quelle relazioni economiche, urbanistiche, sociali, culturali e produttive tra territorio e infrastruttura, per trasformare il porto da "non luogo" a elemento organico del tessuto urbano e produttivo. Il prossimo, fondamentale passo da compiere è quello di impegnare tutte le migliori energie per passare dalla logistica pura, ovvero l'agire esclusivamente sugli attributi delle merci nello spazio e nel tempo, alle trasformazioni intrinseche e qualitative di queste ultime, facendo planare sul territorio una nuova fetta della catena del valore». Condividi Tag gioia tauro Articoli correlati.

**Dal Comune di San Ferdinando il riconoscimento al presidente Agostinelli**

Giulia Sarti

**SAN FERDINANDO** Il sindaco di San Ferdinando Luca Gaetano ha espresso grande soddisfazione per il completamento di due significative opere infrastrutturali all'interno del Comune di San Ferdinando, situate nel cluster portuale di Gioia Tauro: il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno e la nuova banchina di ponente. Due risultati che fanno parte di un lungo elenco di obiettivi centrati e di progetti in fase di sviluppo tra cui il cold ironing in banchina o la nuova Casa del portuale. La prima opera riguarda l'operatività ferroviaria del porto grazie alla connessione tra le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e la possibilità di assemblare convogli di 750 metri, realizzando un collegamento utile a rafforzare l'intermodalità e a migliorare la logistica del Mezzogiorno, visto il raccordo con la Campania (hub centrale dell'intermodalità al Sud) e l'inserimento nel corridoio Ten-T Core Scandinavo-Mediterraneo. La possibilità di operare anche in orari notturni, inoltre, favorisce la produttività e l'efficienza grazie a una ottimale flessibilità operativa. gioia tauro Un passo avanti cruciale per la nostra comunità ha detto il sindaco. Questa infrastruttura migliora l'efficienza

del trasporto merci e dà un nuovo impulso all'intermodalità accrescendo tale vocazione nell'area. È un chiaro esempio di come la cooperazione tra enti possa portare a risultati concreti e benefici diffusi, visto che la stazione di San Ferdinando costituisce un impianto di appoggio per i raccordi terminali a servizio del porto di Gioia Tauro: questo nuovo, strategico asset introduce nuove opportunità economiche e occupazionali per il comprensorio definito Città del porto. L'inaugurazione della nuova banchina di ponente a San Ferdinando realizzata grazie a un finanziamento di 12 milioni e mezzo di euro erogato dalla Regione Calabria attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione diversifica i servizi portuali del più grande hub di transhipment del Paese e apre nuove possibilità per il rimessaggio e le attività manutentive delle navi, aumentando così i livelli occupazionali e aprendo scenari ottimistici per la crescita economica del territorio. Un ulteriore sviluppo positivo per il porto lo definisce Gaetano sottolineando come questa infrastruttura incrementerà le attività di gestione del traffico marittimo, rendendo il porto di Gioia Tauro ancora più competitivo a livello internazionale. Siamo orgogliosi di vedere come questi progetti, che San Ferdinando ospita orgogliosamente, stiano già portando benefici concreti dimostrando ancora una volta l'importanza degli investimenti nelle infrastrutture per lo sviluppo del territorio. È inoltre doveroso, da parte di chiunque abbia a cuore le sorti delle città incluse nel cluster portuale di Gioia Tauro e sia dotato di uno sguardo oggettivo, riconoscere il monumentale lavoro svolto dall'Autorità di Sistema portuale guidata dall'Ammiraglio Andrea Agostinelli. Egli, assieme alle eccezionali competenze tecniche dei suoi più stretti collaboratori, ha garantito prima la salvezza e in seguito una crescita senza precedenti di questo porto. A lui -aggiunge



## Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

il primo cittadino- vanno i sentimenti di gratitudine della comunità sanferdinandese, dell'amministrazione comunale e miei personali: è indiscutibile l'apporto decisivo dell'ammiraglio Agostinelli per rendere il porto di Gioia Tauro una realtà attrattiva nello scenario globale e player di primo livello nel comparto della logistica internazionale. In assenza dalla sua determinazione, caparbia e visione, oggi non potremmo parlare di infrastruttura strategica che sta suscitando grande interesse presso i governi, le istituzioni e gli imprenditori di tutto il mondo. Alla politica resta il compito di realizzare l'agognato obiettivo di creare quelle relazioni economiche, urbanistiche, sociali, culturali e produttive tra territorio e infrastruttura, per trasformare il porto da non luogo a elemento organico del tessuto urbano e produttivo. Ora si dovrà lavorare per impegnare tutte le migliori energie per passare dalla logistica pura, ovvero l'agire esclusivamente sugli attributi delle merci nello spazio e nel tempo, alle trasformazioni intrinseche e qualitative di queste ultime, facendo planare sul territorio una nuova fetta della catena del valore. Il Comune di San Ferdinando - chiude il sindaco- continuerà a collaborare con le autorità portuali, locali, regionali e governative per promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle infrastrutture, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e sostenere la crescita economica dell'intera area.

## San Ferdinando, il sindaco Gaetano accoglie con favore le nuove opere nel Porto di Gioia Tauro

Lug 22, 2024 - Il sindaco Luca Gaetano ha espresso grande soddisfazione per il completamento di due significative opere infrastrutturali all'interno del Comune di San Ferdinando, situate nel cluster portuale di **Gioia Tauro**: il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno e la nuova banchina di ponente. Due risultati che fanno parte di un lungo elenco di obiettivi centrati e di progetti in fase di sviluppo tra cui il cold ironing in banchina o la nuova "Casa del Portuale." La prima opera riguarda l'operatività ferroviaria del **porto** grazie alla connessione tra le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e la possibilità di assemblare convogli di 750 metri, realizzando un collegamento utile a rafforzare l'intermodalità e a migliorare la logistica del Mezzogiorno, visto il raccordo con la Campania - che è l' hub centrale dell'intermodalità al Sud - e l'inserimento nel corridoio Ten-T Core Scandinavo-Mediterraneo. La possibilità di operare anche in orari notturni, inoltre, favorisce la produttività e l'efficienza grazie a una ottimale flessibilità operativa. Il sindaco Luca Gaetano ha dichiarato: "Il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno rappresenta un passo avanti cruciale per la nostra comunità. Questa infrastruttura migliora l'efficienza del trasporto merci e dà un nuovo impulso all'intermodalità accrescendo tale vocazione nell'area. È un chiaro esempio di come la cooperazione tra enti possa portare a risultati concreti e benefici diffusi, visto che la stazione di San Ferdinando costituisce un impianto di appoggio per i raccordi terminali a servizio del **porto** di **Gioia Tauro**: questo nuovo, strategico asset introduce nuove opportunità economiche e occupazionali per il comprensorio definito "Città del **Porto**." Parallelamente, è stata inaugurata la nuova banchina di ponente a San Ferdinando realizzata grazie a un finanziamento di 12 milioni e mezzo di euro erogato dalla Regione Calabria attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione. Questa infrastruttura diversifica i servizi portuali del più grande hub di transhipment del Paese e apre nuove possibilità per il rimessaggio e le attività manutentive delle navi, aumentando così i livelli occupazionali e aprendo scenari ottimistici per la crescita economica del territorio. Il sindaco Luca Gaetano ha così commentato: "L'apertura della nuova banchina di ponente è un ulteriore sviluppo positivo per il nostro **porto**. Questa infrastruttura incrementerà le attività di gestione del traffico marittimo, rendendo il **porto** di **Gioia Tauro** ancora più competitivo a livello internazionale. Siamo orgogliosi di vedere come questi progetti, che San Ferdinando ospita orgogliosamente, stiano già portando benefici concreti dimostrando ancora una volta l'importanza degli investimenti nelle infrastrutture per lo sviluppo del territorio". "E' inoltre doveroso, da parte di chiunque abbia a cuore le sorti delle città incluse nel cluster portuale di **Gioia Tauro** e sia dotato di uno sguardo oggettivo,



Lug 22, 2024 - Il sindaco Luca Gaetano ha espresso grande soddisfazione per il completamento di due significative opere infrastrutturali all'interno del Comune di San Ferdinando, situate nel cluster portuale di Gioia Tauro: il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno e la nuova banchina di ponente. Due risultati che fanno parte di un lungo elenco di obiettivi centrati e di progetti in fase di sviluppo tra cui il cold ironing in banchina o la nuova "Casa del Portuale." La prima opera riguarda l'operatività ferroviaria del porto grazie alla connessione tra le stazioni di San Ferdinando e Rosarno e la possibilità di assemblare convogli di 750 metri, realizzando un collegamento utile a rafforzare l'intermodalità e a migliorare la logistica del Mezzogiorno, visto il raccordo con la Campania - che è l' hub centrale dell'intermodalità al Sud - e l'inserimento nel corridoio Ten-T Core Scandinavo-Mediterraneo. La possibilità di operare anche in orari notturni, inoltre, favorisce la produttività e l'efficienza grazie a una ottimale flessibilità operativa. Il sindaco Luca Gaetano ha dichiarato: "Il collegamento ferroviario tra la stazione di San Ferdinando e quella di Rosarno rappresenta un passo avanti cruciale per la nostra comunità. Questa infrastruttura migliora l'efficienza del trasporto merci e dà un nuovo impulso all'intermodalità accrescendo tale vocazione nell'area. È un chiaro esempio di come la cooperazione tra enti possa portare a risultati concreti e benefici diffusi, visto che la stazione di San Ferdinando costituisce un impianto di appoggio per i raccordi terminali a servizio del porto di Gioia Tauro: questo nuovo, strategico asset introduce nuove opportunità economiche e occupazionali per il comprensorio definito "Città del Porto." Parallelamente, è stata inaugurata la nuova banchina di ponente a San Ferdinando realizzata grazie a un finanziamento di 12 milioni e mezzo di euro erogato dalla Regione Calabria attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione. Questa infrastruttura diversifica i servizi portuali del più grande hub di transhipment del

## Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

riconoscere il monumentale lavoro svolto dall'Autorità di Sistema Portuale guidata dall'Ammiraglio Andrea Agostinelli. Egli, assieme alle eccezionali competenze tecniche dei suoi più stretti collaboratori, ha garantito prima la salvezza e in seguito una crescita senza precedenti di questo **porto**. A lui vanno i sentimenti di gratitudine della comunità sanferdinandese, dell'amministrazione comunale e miei personali: è indiscutibile l'apporto decisivo dell'ammiraglio Agostinelli per rendere il **Porto** di **Gioia Tauro** una realtà attrattiva nello scenario globale e player di primo livello nel comparto della logistica internazionale. In assenza dalla sua determinazione, caparbietà e visione, oggi non potremmo parlare di infrastruttura strategica che sta suscitando grande interesse presso i governi, le istituzioni e gli imprenditori di tutto il mondo. Alla politica resta il compito di realizzare l'agognato obiettivo di creare quelle relazioni economiche, urbanistiche, sociali, culturali e produttive tra territorio e infrastruttura, per trasformare il **porto** da "non luogo" a elemento organico del tessuto urbano e produttivo. Il prossimo, fondamentale passo da compiere è quello di impegnare tutte le migliori energie per passare dalla logistica pura, ovvero l'agire esclusivamente sugli attributi delle merci nello spazio e nel tempo, alle trasformazioni intrinseche e qualitative di queste ultime, facendo planare sul territorio una nuova fetta della catena del valore." San Ferdinando, insieme con Rosarno e **Gioia Tauro**, costituisce quella "Città del **Porto**" che ospita l'infrastruttura e tutte le sue pertinenze e attività collaterali, quali le sedi dei terminalisti, delle Istituzioni e delle Autorità, gli scali ferroviari e le aree industriali a essa connesse. Il Comune di San Ferdinando continuerà a collaborare con le autorità portuali, locali, regionali e governative per promuovere lo sviluppo e la modernizzazione delle infrastrutture, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e sostenere la crescita economica dell'intera area.

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina senz'acqua, l'apertura dell'ex Fiera dovrà aspettare

Niente inaugurazione estiva per quello che sarà il più grande parco urbano della città MESSINA - Il grande prato verde ci sarà ma non in estate. Slitta probabilmente all'autunno la piantumazione e quindi l'inaugurazione del nuovo parco della Fiera di Messina. 16mila metri quadrati, dei quali ottomila fatti di alberi ed essenze, per quello che sarà il più grande parco cittadino. La siccità, con conseguente crisi idrica, ha acuito i problemi storici di alcune zone e non è il momento di creare nuovi problemi nella distribuzione. La decisione è stata presa nel corso di un confronto fra il commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto (**Adsp**), Antonio Ranieri, il sindaco Federico Basile, il vicesindaco e assessore Salvatore Mondello e il direttore generale Salvo Puccio. Tuttavia, è imminente una parziale fruizione dell'area, dopo tanta attesa. E finalmente si tornerà a vedere il mare. In ogni caso, il problema dell'irrigazione del verde investe pure il parco "Aldo Moro", attualmente sotto sequestro dell'**autorità** giudiziaria. Nel caso dell'ex Fiera la soluzione individuata è quella d'utilizzare le acque reflue, quindi non potabili, dopo la depurazione. E va fatta una clorificazione per evitare agenti patogeni e dunque malattie. Ma occorre un'autorizzazione regionale. Un grande parco vista mare Come abbiamo evidenziato, sarà il parco urbano più grande di Messina, con una superficie di 50.000 mq. Di questi 30.000 mq saranno di verde e la restante superficie è occupata dagli immobili vincolati dalla Soprintendenza. Questi fabbricati al momento non sono oggetto di intervento, ma lo saranno con un altro progetto. Si prevede però la loro copertura, magari con delle opere di street art, per renderne più gradevole la vista. Sarà una grande distesa di prato, con piante, essenze e arbusti di vario genere e misura e all'interno ci saranno dei percorsi



07/22/2024 06:59

Niente inaugurazione estiva per quello che sarà il più grande parco urbano della città MESSINA - Il grande prato verde ci sarà ma non in estate. Slitta probabilmente all'autunno la piantumazione e quindi l'inaugurazione del nuovo parco della Fiera di Messina. 16mila metri quadrati, dei quali ottomila fatti di alberi ed essenze, per quello che sarà il più grande parco cittadino. La siccità, con conseguente crisi idrica, ha acuito i problemi storici di alcune zone e non è il momento di creare nuovi problemi nella distribuzione. La decisione è stata presa nel corso di un confronto fra il commissario straordinario dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto (**Adsp**), Antonio Ranieri, il sindaco Federico Basile, il vicesindaco e assessore Salvatore Mondello e il direttore generale Salvo Puccio. Tuttavia, è imminente una parziale fruizione dell'area, dopo tanta attesa. E finalmente si tornerà a vedere il mare. In ogni caso, il problema dell'irrigazione del verde investe pure il parco "Aldo Moro", attualmente sotto sequestro dell'**autorità** giudiziaria. Nel caso dell'ex Fiera la soluzione individuata è quella d'utilizzare le acque reflue, quindi non potabili, dopo la depurazione. E va fatta una clorificazione per evitare agenti patogeni e dunque malattie. Ma occorre un'autorizzazione regionale. Un grande parco vista mare Come abbiamo evidenziato, sarà il parco urbano più grande di Messina, con una superficie di 50.000 mq. Di questi 30.000 mq saranno di verde e la restante superficie è occupata dagli immobili vincolati dalla Soprintendenza. Questi fabbricati al momento non sono oggetto di intervento, ma lo saranno con un altro progetto. Si prevede però la loro copertura, magari con delle opere di street art, per renderne più gradevole la vista. Sarà una grande distesa di prato, con piante, essenze e arbusti di vario genere e misura e all'interno ci saranno dei percorsi

## Barcellona, aumenta la tassa di soggiorno per i passeggeri delle crociere

L'iniziativa del sindaco potrebbe presto diventare una concreta risposta al turismo di massa di cui la Spagna lamenta la dimensione della portata ambientale e sostenibile sul territorio. Il sindaco di Barcellona intende aumentare la tassa di soggiorno per i passeggeri delle **crociere** che visitano la città per meno di 12 ore. Questa è l'ultima iniziativa con la quale la città intende dare il proprio benvenuto ai milioni di turisti che ogni anno raggiungono il Paese. La decisione arriva nell'ambito degli sforzi per "affrontare le conseguenze del turismo di massa" nel capoluogo catalano. Tutta la Spagna è in protesta contro il turismo che, seppur contribuisca alla crescita dell'economia, danneggia i cittadini. Malaga, Maiorca, le Isole Baleari e Canarie, le proteste dei residenti trovano risposte anche nei loro rappresentanti e la prossima potrebbe essere proprio quella del sindaco di Barcellona. L'iniziativa del sindaco di Barcellona così intenso in Spagna. Lo hanno ribadito i rappresentanti politici delle diverse città del Paese così come le tante realtà di rappresentanza dei comitati cittadini. Jaume Collboni, sindaco di Barcellona e membro del Partito socialista catalano, ha annunciato una serie di misure volte a ridurre il sovraffollamento turistico e a migliorare la situazione abitativa della città. Quattro settimane fa, Collboni ha dichiarato che avrebbe posto fine agli affitti brevi di appartamenti ai turisti entro il 2028, eliminando le licenze dei 10.101 appartamenti attualmente approvati come affitti a breve termine. In un'intervista rilasciata a El País, il sindaco di Barcellona ha dichiarato che avrebbe cercato anche di aumentare la tassa pagata dai passeggeri delle **crociere**, che ora ammonta a sette euro al giorno, per garantire che la città tragga i giusti profitti dalle loro brevi visite. "Barcellona è una città aperta ai visitatori e il turismo è un settore importante della sua economia - ha detto Collboni al quotidiano spagnolo -. Detto questo, sono determinato ad affrontare le conseguenze che il turismo di massa sta avendo sulla città. Ciò significa andare fino in fondo con il divieto di appartamenti turistici nel 2028. Ma stiamo anche per aumentare sostanzialmente la tassa per le persone che fanno scalo in crociera". "Quando si tratta di scegliere tra i turisti che usano l'alloggio e il diritto all'alloggio, decidiamo di mettere al primo posto il diritto all'alloggio a Barcellona - ha aggiunto Collboni -. Quando si tratta di passeggeri di **crociere** con scalo, per meno di 12 ore, si ottiene un uso intensivo dello spazio pubblico senza alcun beneficio per la città e si ha una sensazione di occupazione e saturazione. Vogliamo un turismo che rispetti le destinazioni". Il sindaco non ha specificato di quanto intenda aumentare la tassa, ma che erano già stati commissionati degli studi di fattibilità. Collboni ha aggiunto che l'idea dell'aumento non è quella di scoraggiare i visitatori che arrivano in crociera, ma di assicurarsi che pagando il viaggio e possano generare entrate



L'iniziativa del sindaco potrebbe presto diventare una concreta risposta al turismo di massa di cui la Spagna lamenta la dimensione della portata ambientale e sostenibile sul territorio il sindaco di Barcellona intende aumentare la tassa di soggiorno per i passeggeri delle crociere che visitano la città per meno di 12 ore. Questa è l'ultima iniziativa con la quale la città intende dare il proprio benvenuto ai milioni di turisti che ogni anno raggiungono il Paese. La decisione arriva nell'ambito degli sforzi per "affrontare le conseguenze del turismo di massa" nel capoluogo catalano. Tutta la Spagna è in protesta contro il turismo che, seppur contribuisca alla crescita dell'economia, danneggia i cittadini. Malaga, Maiorca, le Isole Baleari e Canarie, le proteste dei residenti trovano risposte anche nei loro rappresentanti e la prossima potrebbe essere proprio quella del sindaco di Barcellona. L'iniziativa del sindaco di Barcellona così intenso in Spagna. Lo hanno ribadito i rappresentanti politici delle diverse città del Paese così come le tante realtà di rappresentanza dei comitati cittadini. Jaume Collboni, sindaco di Barcellona e membro del Partito socialista catalano, ha annunciato una serie di misure volte a ridurre il sovraffollamento turistico e a migliorare la situazione abitativa della città. Quattro settimane fa, Collboni ha dichiarato che avrebbe posto fine agli affitti brevi di appartamenti ai turisti entro il 2028, eliminando le licenze dei 10.101 appartamenti attualmente approvati come affitti a breve termine. In un'intervista rilasciata a El País, il sindaco di Barcellona ha dichiarato che avrebbe cercato anche di aumentare la tassa pagata dai passeggeri delle crociere, che ora ammonta a sette euro al giorno, per garantire che la città tragga i giusti profitti dalle loro brevi visite.

## (Sito) Adnkronos

### Focus

---

che utili per essere investite in progetti come la riqualificazione degli spazi delle scuole pubbliche. Così come, il divieto di alloggi per turisti non intende scoraggiare i turisti perché la città e la zone circostanti dispongono di una capacità alberghiera sufficiente per continuare a ospitare grandi masse di persone. Il turismo di massa spagnolo Il turismo spagnolo è aumentato di quasi il 20% tra il 2022 e il 2023. Sono ben 85,1 milioni di turisti internazionali che hanno scelto il Paese come meta per una vacanza, lo scorso anno. La popolazione è pari a 47 milioni di persone Al centro delle proteste dei manifestanti c'è l'effetto fortemente distorsivo che il turismo ha avuto sul mercato immobiliare e sulla qualità della vita della popolazione locale negli ultimi anni. "Negli ultimi cinque anni, ma soprattutto da quando è iniziata la pandemia, le persone hanno iniziato a percepire che tutto è saturo, che ci sono sempre più turisti e che questo porta al sovraccarico di strade e servizi pubblici - lamentava negli scorsi mesi all'Observer, Rafael Giménez, di Prou Eivissa (Basta Ibiza), un gruppo che si batte per limitare il numero di visitatori e veicoli sull'isola -. "Ibiza è un'isola, quindi gli alloggi sono limitati per definizione . La legge della domanda e dell'offerta è completamente crollata." Ad aprile, Víctor Martín, portavoce del collettivo Canarias se Agota (Le Canarie ne hanno abbastanza), ha affermato che il problema non sono i turisti in sé, ma il loro numero e il modello turistico obsoleto che li attira nell'arcipelago: "Siamo arrivati al punto in cui l'equilibrio tra l'uso delle risorse e il benessere della popolazione qui si è rotto, soprattutto nell'ultimo anno", ha affermato. Un'altra grande manifestazione è prevista a Maiorca . La , è stata convocata dalla piattaforma Menys Turisme, Més Vida (Meno turismo, più vita), con lo slogan "Cambiamo rotta, mettiamo limiti al turismo".

## Il Nautilus

### Focus

## Indicatore di Intensità Carbonio (CII) per navi da bunker criticato da IBIA

(Foto courtesy IMO) L'indicatore di intensità di carbonio (CII), che è stato definito in sede IMO quale indicatore operativo di intensità di carbonio annuale delle navi, penalizza le bettoline, i mezzi navali utilizzati prevalentemente nei **porti** per rifornire di carburante le navi Londra. I membri dell'International Bunker Industry Association (IBIA), insieme al più ampio settore dello shipping, stanno perseguendo attivamente miglioramenti dell'efficienza energetica operativa come parte di obiettivi coerenti con la strategia dell'International Maritime Organization (IMO) 2023 sulla riduzione del gas serra (GHG) dalle navi. Con l'attuale Indice di Intensità del Carbonio (CII) dell'IMO applicato alle navi, IBIA ha rilevato le attuali inadeguatezze della metodologia CII per riflettere adeguatamente il servizio delle navi bunker che operano prevalentemente su brevi distanze (durata) nelle aree portuali. IBIA cerca una metodologia CII accurata, affidabile e implementata in modo da riflettere pienamente l'intento della strategia IMO per le navi bunker dei suoi membri che intraprendono un ruolo vitale nel sostenere le navi commerciali internazionali. IBIA concorda con altre associazioni di settore che per realizzare l'intento dell'IMO, l'IIC deve essere appropriato per ogni settore marittimo. Uno strumento unico, come è attualmente progettato il CII, ha difetti intrinseci che hanno portato all'introduzione di obiettivi che, a causa del modo in cui CII è calcolato, penalizzano le navi che intraprendono brevi viaggi (durata). Il Comitato per la Protezione dell'Ambiente Marino (MEPC) dell'IMO nella sua 81a sessione del marzo 2024, ha riconosciuto pubblicamente le preoccupazioni significative sollevate dagli Stati membri e dall'industria dell'IMO, riconoscendo "il tempo breve e conseguenze indesiderate del meccanismo CII e l'accordo generale secondo cui tali preoccupazioni dovrebbero essere pienamente considerate e affrontate durante il processo di revisione CII". IBIA sostiene gli inviti a modificare l'attuale meccanismo CII, soprattutto in considerazione del probabile rafforzamento previsto dei requisiti CII dopo il 2026, per evitare conseguenze indesiderate contraddittorie al principio chiave dell'IMO di mantenere un "piano di parità" attraverso la regolamentazione del trasporto marittimo internazionale. IBIA attende con impazienza l'inizio della fase di 'analisi dei dati' dell'indice CII al MEPC 82a di settembre prossimo a seguito della fase 'raccolta dei dati' e a tal fine ha proposto attraverso una presentazione per il prossimo incontro una modifica dell'attuale metodologia e della formula CII per incorporare un viaggio di breve percorso (durata) come fattore di correzione che andrà in qualche modo ad affrontare l'obbligo di servizio della nave bunker quando supportano la navigazione internazionale. Il rappresentante della IBIA presso l'IMO, il dottor Edmund Hughes, riassume che "IBIA come organizzazione con gli Stati consultivi dell'IMO sostiene pienamente l'attuazione efficace e uniforme del quadro normativo per il



(Foto courtesy IMO) L'indicatore di intensità di carbonio (CII), che è stato definito in sede IMO quale indicatore operativo di intensità di carbonio annuale delle navi, penalizza le bettoline, i mezzi navali utilizzati prevalentemente nei porti per rifornire di carburante le navi Londra. I membri dell'International Bunker Industry Association (IBIA), insieme al più ampio settore dello shipping, stanno perseguendo attivamente miglioramenti dell'efficienza energetica operativa come parte di obiettivi coerenti con la strategia dell'International Maritime Organization (IMO) 2023 sulla riduzione del gas serra (GHG) dalle navi. Con l'attuale Indice di Intensità del Carbonio (CII) dell'IMO applicato alle navi, IBIA ha rilevato le attuali inadeguatezze della metodologia CII per riflettere adeguatamente il servizio delle navi bunker che operano prevalentemente su brevi distanze (durata) nelle aree portuali. IBIA cerca una metodologia CII accurata, affidabile e implementata in modo da riflettere pienamente l'intento della strategia IMO per le navi bunker dei suoi membri che intraprendono un ruolo vitale nel sostenere le navi commerciali internazionali. IBIA concorda con altre associazioni di settore che per realizzare l'intento dell'IMO, l'IIC deve essere appropriato per ogni settore marittimo. Uno strumento unico, come è attualmente progettato il CII, ha difetti intrinseci che hanno portato all'introduzione di obiettivi che, a causa del modo in cui CII è calcolato, penalizzano le navi che intraprendono brevi viaggi (durata). Il Comitato per la Protezione dell'Ambiente Marino (MEPC) dell'IMO nella sua 81a sessione del marzo 2024, ha riconosciuto pubblicamente le preoccupazioni significative sollevate dagli Stati membri e dall'industria dell'IMO, riconoscendo "il tempo breve e conseguenze indesiderate del meccanismo CII e l'accordo generale secondo cui tali preoccupazioni dovrebbero essere pienamente considerate e affrontate durante il processo di revisione CII". IBIA sostiene gli inviti a modificare l'attuale meccanismo

## Il Nautilus

### Focus

---

trasporto marittimo internazionale. Tuttavia, laddove le anomalie sono identificate in tali regolamenti, IBIA fornirà un contributo costruttivo al loro ulteriore sviluppo. L'IMO sta effettuando una revisione dell'indicatore di intensità del carbonio (CII) e IBIA ha presentato un documento al MEPC 82 che propone un breve fattore di correzione (durata) per garantire che le navi bunker, che svolgono un servizio inestimabile a sostegno del trasporto marittimo internazionale, non siano eccessivamente penalizzate a causa della natura del loro servizio di servizio unico".

## Informazioni Marittime

### Focus

## Emilio De Vizia presidente di Confindustria Campania

Già presidente di Confindustria Avellino, guiderà l'associazione regionale degli industriali fino al 2026 Emilio De Vizia, 54 anni, imprenditore irpino del settore dei montaggi e manutenzione di impianti industriali, è stato eletto presidente di Confindustria Campania per il biennio 2024/2026. Presidente di Confindustria Avellino dal 14 dicembre 2020, tra le priorità del programma annunciate da De Vizia c'è la revisione dello statuto, finalizzata a superare «le difficoltà manifestatesi negli scorsi mesi», si legge in una nota di Confindustria Campania. Nato a Montefusco, in provincia di Avellino, De Vizia è un imprenditore di seconda generazione di un'azienda di famiglia che nasce alla fine degli anni Sessanta a Torino, grazie all'intuizione del padre Vincenzo e dello zio Carmine. L'azienda, partecipa alla costruzione degli Stabilimenti più prestigiosi dell'industria nazionale degli anni '70 e '80 quali quelli automobilistici della FIAT di Piedimonte San Germano (Fr), **Termini Imerese (Pa)**, Val Di Sangro (Ch), Flumeri (Av) Pratola Serra (Av) Melfi (Pz) e dell'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco (Na) partecipa, inoltre, al montaggio di Acciaierie, di Centrali elettriche e Nucleari in Italia e all'estero, sono sue le realizzazioni Brasiliane della FIAT a Belo Horizonte. Nella metà degli anni settanta fondano le aziende Tecnostampi e Lima Sud nel settore metalmeccanico automotive nella zona industriale di Avellino. In particolare, la Lima Sud, ancora di proprietà della famiglia, realizza cerniere per auto con oltre 100 dipendenti e 16 milioni di fatturato. Fin dal 1995 inizia a ricoprire ruoli di vertice in tutte le aziende del gruppo. A seguito dell'acquisizione da parte del Padre Vincenzo dell'intera quota azionaria del Gruppo, a partire dal 2001 assume la completa gestione commerciale ed operativa del Gruppo che, nel frattempo, ha diversificato ulteriormente le proprie attività, entrando nel settore dei servizi in favore dei grandi impianti industriali e degli Enti Pubblici, i servizi riguardano le attività di logistica, conduzione e manutenzione impianti, pulizie, e servizi ambientali, ponendosi ai vertici delle aziende private del settore, con oltre 200 milioni di euro di ricavi e circa 2000 dipendenti. A fine 2020 De Vizia lascia tutte le cariche nelle aziende di famiglia per intraprendere un'autonoma attività nel settore della costruzione e gestione di Impianti di produzione di energia e combustibili da fonti rinnovabili o rifiuti con impianti attivi in Campania, Basilicata, Friuli e Puglia, oltre a diverse iniziative imprenditoriali in fase di realizzazione. Condividi Tag nomine Articoli correlati.



Già presidente di Confindustria Avellino, guiderà l'associazione regionale degli industriali fino al 2026 Emilio De Vizia, 54 anni, imprenditore irpino del settore dei montaggi e manutenzione di impianti industriali, è stato eletto presidente di Confindustria Campania per il biennio 2024/2026. Presidente di Confindustria Avellino dal 14 dicembre 2020, tra le priorità del programma annunciate da De Vizia c'è la revisione dello statuto, finalizzata a superare «le difficoltà manifestatesi negli scorsi mesi», si legge in una nota di Confindustria Campania. Nato a Montefusco, in provincia di Avellino, De Vizia è un imprenditore di seconda generazione di un'azienda di famiglia che nasce alla fine degli anni Sessanta a Torino, grazie all'intuizione del padre Vincenzo e dello zio Carmine. L'azienda, partecipa alla costruzione degli Stabilimenti più prestigiosi dell'industria nazionale degli anni '70 e '80 quali quelli automobilistici della FIAT di Piedimonte San Germano (Fr), Termini Imerese (Pa), Val Di Sangro (Ch), Flumeri (Av) Pratola Serra (Av) Melfi (Pz) e dell'Alfa Romeo di Pomigliano d'Arco (Na) partecipa, inoltre, al montaggio di Acciaierie, di Centrali elettriche e Nucleari in Italia e all'estero, sono sue le realizzazioni Brasiliane della FIAT a Belo Horizonte. Nella metà degli anni settanta fondano le aziende Tecnostampi e Lima Sud nel settore metalmeccanico automotive nella zona industriale di Avellino. In particolare, la Lima Sud, ancora di proprietà della famiglia, realizza cerniere per auto con oltre 100 dipendenti e 16 milioni di fatturato. Fin dal 1995 inizia a ricoprire ruoli di vertice in tutte le aziende del gruppo. A seguito dell'acquisizione da parte del Padre Vincenzo dell'intera quota azionaria del Gruppo, a partire dal 2001 assume la completa gestione commerciale ed operativa del Gruppo che, nel frattempo, ha diversificato ulteriormente le proprie attività, entrando nel settore dei servizi in favore dei grandi impianti industriali e degli Enti Pubblici, i servizi riguardano le attività di logistica, conduzione e manutenzione impianti, pulizie, e servizi ambientali, ponendosi ai vertici delle

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

## Ncl lancia le crociere oltreoceano 2026 e il nuovo homeport di Philadelphia

Pronti i nuovi itinerari di Norwegian Cruise Line (Ncl), per la primavera/estate 2026 verso Caraibi, Bahamas, Bermuda, Alaska, Canada e New England. Per la compagnia di crociere, anche un nuovo porto di partenza, il Phila Port di Philadelphia. La nuova stagione include circa 250 itinerari con nove delle 20 navi di Ncl. Partendo dai **porti** statunitensi e canadesi tra aprile e novembre 2026, le crociere faranno scalo in 30 destinazioni e con una fermata media di 10 ore in porto, gli ospiti potranno godere tutte le attrazioni delle città in cui approderanno. Il 16 aprile 2026, il Norwegian Jewel effettuerà i suoi primi itinerari di sette-nove giorni verso le Bermuda. Partendo dal SouthPort Marine Terminal Complex, le rotte verso le Bermuda di Norwegian Jewel prevedono pernottamenti al Royal Naval Dockyard (Bermuda), per offrire agli ospiti più tempo per scoprire le acque e le spiagge dell'isola. «Continuiamo a impegnarci per offrire più esperienze ai nostri ospiti, creando ricordi indimenticabili affinché possano godersi le migliori vacanze con noi e siamo particolarmente orgogliosi di collaborare con Phila Port per istituire viaggi in crociera nell'area, rendendoli ancora più accessibili per la regione del Medio Atlantico degli Stati Uniti», afferma David J. Herrera, presidente di Norwegian Cruise Line. Dopo la prima stagione di crociere verso le Bermuda da nuovo porto di Philadelphia, dal 16 aprile al 27 agosto 2026, la nave navigherà con itinerari di 10 e 11 giorni attraverso il Canada e il New England, alternando i **porti** di imbarco tra Philadelphia e la città di Québec. Gli ospiti potranno godere dei **porti** più pittoreschi della regione come Saguenay, Charlottetown e Halifax (Canada), oltre ai più conosciuti come Bar Harbor, Maine e Boston. Il 19 aprile 2026, Norwegian Breakaway sarà la nave più grande di Ncl a offrire scali regolari a Boston con viaggi di sette giorni alle Bermuda fino a novembre. Durante l'alta stagione estiva, i viaggi includeranno una notte al Royal Naval Dockyard delle Bermuda e un giorno a Halifax, Nuova Scozia, uno dei **porti** più apprezzati del nord est del Canada. Da fine agosto a metà ottobre 2026, la nave intraprenderà itinerari di sette giorni in Canada e nel New England con scali nei **porti** più pittoreschi. Norwegian Aqua tornerà a New York per la sua seconda stagione alle Bermuda con itinerari di cinque a sette giorni e pernottamenti sempre al Royal Naval Dockyard (Bermuda). Altra destinazione battuta saranno le Bahamas per le quali Ncl sta ampliando la sua offerta di crociere brevi, offrendo circa 40 itinerari alle Bahamas da Miami nella primavera/estate 2026. A bordo di Norwegian Getaway le crociere di tre o quattro notti visiteranno Nassau e Great Stirrup Cay nelle Bahamas, l'isola privata di Ncl e il porto più apprezzato dagli ospiti della regione. La nave estenderà la sua stagione a Port Canaveral, Florida, e offrirà rotte di sette giorni ai Caraibi orientali e occidentali, visitando i **porti** più richiesti della regione, come Montego



Pronti i nuovi itinerari di Norwegian Cruise Line (Ncl), per la primavera/estate 2026 verso Caraibi, Bahamas, Bermuda, Alaska, Canada e New England. Per la compagnia di crociere, anche un nuovo porto di partenza, il Phila Port di Philadelphia. La nuova stagione include circa 250 itinerari con nove delle 20 navi di Ncl. Partendo dai porti statunitensi e canadesi tra aprile e novembre 2026, le crociere faranno scalo in 30 destinazioni e con una fermata media di 10 ore in porto, gli ospiti potranno godere tutte le attrazioni delle città in cui approderanno. Il 16 aprile 2026, il Norwegian Jewel effettuerà i suoi primi itinerari di sette-nove giorni verso le Bermuda. Partendo dal SouthPort Marine Terminal Complex, le rotte verso le Bermuda di Norwegian Jewel prevedono pernottamenti al Royal Naval Dockyard (Bermuda), per offrire agli ospiti più tempo per scoprire le acque e le spiagge dell'isola. «Continuiamo a impegnarci per offrire più esperienze ai nostri ospiti, creando ricordi indimenticabili affinché possano godersi le migliori vacanze con noi e siamo particolarmente orgogliosi di collaborare con Phila Port per istituire viaggi in crociera nell'area, rendendoli ancora più accessibili per la regione del Medio Atlantico degli Stati Uniti», afferma David J. Herrera, presidente di Norwegian Cruise Line. Dopo la prima stagione di crociere verso le Bermuda da nuovo porto di Philadelphia, dal 16 aprile al 27 agosto 2026, la nave navigherà con itinerari di 10 e 11 giorni attraverso il Canada e il New England, alternando i **porti** di imbarco tra Philadelphia e la città di Québec. Gli ospiti potranno godere dei **porti** più pittoreschi della regione come Saguenay, Charlottetown e Halifax (Canada), oltre ai più conosciuti come Bar Harbor, Maine e Boston. Il 19 aprile 2026, Norwegian Breakaway sarà la nave più grande di Ncl a offrire scali regolari a Boston con viaggi di sette giorni alle Bermuda fino a novembre. Durante l'alta stagione estiva, i viaggi includeranno una notte al Royal Naval Dockyard delle Bermuda e un giorno a Halifax, Nuova Scozia, uno dei **porti** più apprezzati del nord est del Canada. Da fine agosto a metà ottobre 2026, la nave intraprenderà itinerari di sette giorni in Canada e nel New England con scali nei **porti** più pittoreschi. Norwegian Aqua tornerà a New York per la sua seconda stagione alle Bermuda con itinerari di cinque a sette giorni e pernottamenti sempre al Royal Naval Dockyard (Bermuda). Altra destinazione battuta saranno le Bahamas per le quali Ncl sta ampliando la sua offerta di crociere brevi, offrendo circa 40 itinerari alle Bahamas da Miami nella primavera/estate 2026. A bordo di Norwegian Getaway le crociere di tre o quattro notti visiteranno Nassau e Great Stirrup Cay nelle Bahamas, l'isola privata di Ncl e il porto più apprezzato dagli ospiti della regione. La nave estenderà la sua stagione a Port Canaveral, Florida, e offrirà rotte di sette giorni ai Caraibi orientali e occidentali, visitando i **porti** più richiesti della regione, come Montego

## L'agenzia di Viaggi

### Focus

---

Bay, Giamaica, George Town, Isole Cayman e Puerto Plata, Repubblica Dominicana. C'è poi l'Alaska che rimane una destinazione da sogno per viaggiatori ed esploratori di tutto il mondo grazie ai suoi paesaggi costieri aspri, ai maestosi ghiacciai e alla fauna marina locale. La stagione 2026 di Ncl qui inizierà a fine aprile e durerà fino a ottobre, offrendo viaggi da Seattle, Whittier (Alaska) e Vancouver (Columbia Britannica). Le crociere saranno a bordo di Norwegian Encore, Norwegian Bliss e Norwegian Joy, tutte dotate di attività di intrattenimento speciali, come le uniche piste da corsa su navi. Norwegian Jade offrirà una serie di spettacolari itinerari di sette giorni tra Vancouver (Columbia Britannica) e il nuovo porto base di Ncl, Whittier (Alaska), senza alcuna notte in mare aperto. Gli ospiti che desiderano conoscere meglio l'Alaska possono aggiungere un Ncl Cruisetour alla loro prenotazione ed esplorare l'interno dell'Alaska.

## Crocierissime: 10 consigli per una crociera in famiglia

Lug 22, 2024 - Le **crociere** sono sempre più la tipologia di vacanza preferita dalle famiglie italiane che desiderano vivere un viaggio all'insegna del divertimento e della spensieratezza. Crocierissime, l'agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle **crociere**, ha registrato nel primo quarter di quest'anno un aumento delle prenotazioni del 13% rispetto al 2023 proprio per questa tipologia di vacanza, grazie all'ampia offerta di servizi a intrattenimento a bordo adatto per ogni fascia di età. Dai club per bambini e adolescenti ai centri benessere e alle attività ricreative per adulti, ogni membro della famiglia può trovare la propria dimensione. Per chi non ha ancora prenotato le vacanze estive e sta valutando viaggi last minute, oppure per chi è in procinto di partire per una crociera in famiglia, Crocierissime rivela i 10 consigli per rendere la vacanza indimenticabile grazie alla consulente esperta Stefania Ferrari, mamma di una giovane adolescente di 13 anni con cui ha viaggiato spesso in crociera sin dalla più tenera età. Dai consigli per la scelta della crociera perfetta a cosa mettere in valigia, fino ai pacchetti escursioni dedicati alle famiglie, Stefania condivide la sua esperienza per garantire una vacanza senza stress e ricca di momenti da portare nel cuore. Quali sono i principali vantaggi di una crociera per le famiglie con bambini? La vasta gamma di offerte a bordo è sicuramente uno dei vantaggi principali. "Ho sempre amato portare mia figlia in crociera sin da quando era piccola, perché è la vacanza ideale sia per i genitori che per i bambini. A bordo ci sono tantissime zone a loro dedicate, con mini club divisi in fasce d'età, giochi, animazioni, piscine con scivoli. Anche la grande scelta culinaria permette di farli felici, grazie alla vasta scelta di cibo che accontenta tutti i gusti e palati. Come genitore, sai di lasciare i tuoi figli in un ambiente protetto e in mani sicure ed esperte mentre ti godi il meritato relax!" dichiara Stefania Ferrari. Ci sono **crociere** specifiche che consiglieresti per famiglie con bambini piccoli o adolescenti? "Le principali compagnie di crociera internazionali offrono un servizio davvero completo per bambini e adolescenti, con numerose attrazioni incredibili pensate per garantire un divertimento unico alle famiglie, come zip-line, piste di go-kart, scivoli adrenalinici e molto altro. Il mio consiglio è di controllare non tanto l'offerta delle compagnie in generale, ma quella delle singole navi: rimarrete stupiti dalla varietà di attività disponibili a bordo!" Ci sono servizi specifici e i programmi di intrattenimento a bordo per i bambini di diverse fasce d'età? "In quasi tutte le navi è presente un miniclub, aperto durante tutta la giornata, diviso in fasce d'età, che permette di intrattenerli con attività dedicate. Alcune compagnie propongono addirittura un servizio di babysitting per i bambini sotto i 3 anni. Questo servizio può essere incluso nel prezzo o a pagamento, in base alla compagnia. Ci sono poi anche molte altre attività che si possono svolgere



## Sea Reporter

### Focus

---

insieme alla famiglia, come spettacoli teatrali, corsi di cucina per piccini, serate a tema (dove si trasformano per una notte in principessa e comandante), baby dance con giochi in piscina e molto altro" continua Stefania Ferrari. Quali sono le migliori destinazioni di crociera per le famiglie? "In ogni destinazione ci sono escursioni pensate per tutti, dalle famiglie agli sportivi, dagli amanti delle passeggiate a chi ama il relax in spiaggia. Personalmente, per viaggiare in famiglia consiglieri destinazioni come il Mediterraneo e le Isole Greche, per la semplicità delle escursioni, tra splendide città e tanto mare. Per un'esperienza indimenticabile, suggerisco anche i Caraibi, tra spiagge meravigliose ed escursioni faunistiche che tutti i membri della famiglia ricorderanno per sempre!". Ci sono opzioni di ristorazione a bordo per i bambini? A bordo delle navi sono presenti moltissime opzioni di ristorazione, dai buffet ai ristoranti di specialità, in modo da venire incontro a tutte le esigenze ed a tutti i gusti. "Ogni zona prevede dei menù specifici per i più piccoli ed in alcune navi sono presenti anche i ristoranti del mini club, riservati esclusivamente alle famiglie con minori" spiega Stefania Ferrari. Quale tipologia di cabine suggeriresti alle famiglie? "Le cabine con balcone sono sicuramente le più indicate se si viaggia in più di due persone. I motivi sono diversi: le cabine balcone sono più spaziose e permettono un viaggio più comodo per le famiglie, con la possibilità anche di usufruire del balconcino privato per stendere al sole i costumi da bagno e gli asciugamani, oltre a potersi concedere un po' di relax sulla sedia a sdraio mentre i piccoli fanno un riposino". Che pacchetti ed escursioni suggeriresti alle famiglie? "Per ogni destinazione vengono organizzate delle escursioni "family friendly" per rendere felici i bambini di ogni fascia di età: a partire da zoo, acquari e bagni con i delfini per scoprire il magico mondo degli animali, fino ai parchi avventura e alle gite in tuk tuk, oltre a esperienze in pedalò, canoa e mille altre avventure. Le compagnie spesso propongono dei pacchetti comprensivi delle escursioni, cosa che permette un notevole risparmio: li consiglio sempre ai miei clienti che partono in famiglia". Quali sono le misure di sicurezza da adottare per i bambini durante il viaggio in crociera? Ogni nave è studiata per dare il massimo della sicurezza ad ogni singolo viaggiatore. Le zone sono controllate, il personale è attento e preparato, lo spazio è chiuso e circoscritto. "L'atteggiamento di un genitore rimane sempre lo stesso anche a bordo: ci si può prendere un momento di pausa quando i bambini stanno facendo le attività con il personale qualificato, ma è importante che i genitori diano un occhio ai propri figli in modo che non si arrampichino sulle balaustre o che non diano fastidio agli altri viaggiatori. Questa però è una regola che vale ovunque si vada", continua Stefania Ferrari. Ci sono zone e attività a bordo pensate per il relax dei genitori mentre i bambini sono impegnati? "Ci sono diverse zone della nave dove passare del tempo in relax mentre i propri figli sono nei mini club. A bordo si trovano spa, solarium, piscine, casinò ed anche alcuni bar e zone esterne dove non sono ammessi i minori. La crociera è pensata proprio per tutti". Ultima domanda: può dare suggerimenti pratici ai genitori per prepararsi a una crociera con i bambini? Cosa è essenziale che portino in valigia? "Ci sono degli indispensabili che ogni genitore dovrebbe avere con sé durante una vacanza in crociera.

## Sea Reporter

### Focus

---

Partiamo dal classico abbigliamento "a cipolla" per essere pronto ad ogni cambio di temperatura: all'interno della nave infatti è presente l'aria condizionata, mentre fuori può essere necessario un cappellino da sole oppure un K-way in caso di giornate non soleggiate. Non possono mancare poi scarpe comode per le escursioni, qualche medicina in caso di raffreddori, i documenti di identità, crema solare idonea per le giornate al mare o in piscina e i costumi da bagno di ricambio" conclude Stefania Ferrari.

# Shipping Italy

## Focus

### Nuovi guai per i collegamenti ferroviari-portuali

Porti L'incidente di Parma induce Cma Cgm a sospendere tutti i trasporti intermodali per **Genova**, La Spezia e Livorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY Lo sviamento di due carri merci vuoti sulla linea ferroviaria a nord di Parma rischia di avere pesanti conseguenze sul traffico intermodale da e per i porti dell'alto Tirreno. L'incidente s'è verificato la scorsa settimana e, fortunatamente, non ha avuto che lievissime conseguenze per le persone. Ma, oltre ai danni provocati alle auto in sosta ai piedi della massicciata su cui corrono le rotaie, l'infrastruttura è risultata pesantemente danneggiata e per giunta messa sotto sequestro dall'autorità giudiziaria. Immediata è stata la reazione di una compagnia come Cma Cgm: "A causa di un'imprevista interruzione del collegamento ferroviario in area Emilia, siamo obbligati a sospendere, con effetto immediato e fino a nuova comunicazione, tutti i trasporti in modalità intermodale verso i porti di **Genova**, Livorno e La Spezia" ha comunicato ai suoi clienti il liner francese venerdì scorso, offrendo "soluzioni di trasporto in modalità all-truck verso i porti sopraindicati, all'attuale tariffa di trasporto e surcharge validi al momento del trasporto". Secondo quanto raccolto da SHIPPING ITALY, al momento si prevede che la situazione possa tornare alla normalità non prima di fine mese, anche se fra i maggiori terminal dei porti coinvolti e le Autorità di sistema portuali stesse quasi nessuno ha per il momento dettagliato una stima dell'impatto di un incidente che va a complicare una situazione della rete già messa a dura prova dai programmati interventi di potenziamento della stessa previsti da Rfi. Solo La Spezia Container Terminal ha reso noto di aver per ora ricevuto unicamente la nota di Cma Cgm, precisando che "come Contship i collegamenti con area Veneto e quindi terminal di Padova sono gestiti tramite hub di Melzo (rail hub Milano)", mentre per il momento "non possiamo assorbire volumi su Marzaglia (Modena), altro importante snodo del nostro network ferroviario".



Porti L'incidente di Parma induce Cma Cgm a sospendere tutti i trasporti intermodali per Genova, La Spezia e Livorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY Lo sviamento di due carri merci vuoti sulla linea ferroviaria a nord di Parma rischia di avere pesanti conseguenze sul traffico intermodale da e per i porti dell'alto Tirreno. L'incidente s'è verificato la scorsa settimana e, fortunatamente, non ha avuto che lievissime conseguenze per le persone. Ma, oltre ai danni provocati alle auto in sosta ai piedi della massicciata su cui corrono le rotaie, l'infrastruttura è risultata pesantemente danneggiata e per giunta messa sotto sequestro dall'autorità giudiziaria. Immediata è stata la reazione di una compagnia come Cma Cgm: "A causa di un'imprevista interruzione del collegamento ferroviario in area Emilia, siamo obbligati a sospendere, con effetto immediato e fino a nuova comunicazione, tutti i trasporti in modalità intermodale verso i porti di Genova, Livorno e La Spezia" ha comunicato ai suoi clienti il liner francese venerdì scorso, offrendo "soluzioni di trasporto in modalità all-truck verso i porti sopraindicati, all'attuale tariffa di trasporto e surcharge validi al momento del trasporto". Secondo quanto raccolto da SHIPPING ITALY, al momento si prevede che la situazione possa tornare alla normalità non prima di fine mese, anche se fra i maggiori terminal dei porti coinvolti e le Autorità di sistema portuali stesse quasi nessuno ha per il momento dettagliato una stima dell'impatto di un incidente che va a complicare una situazione della rete già messa a dura prova dai programmati interventi di potenziamento della stessa previsti da Rfi. Solo La Spezia Container Terminal ha reso noto di aver per ora ricevuto unicamente la nota di Cma Cgm, precisando che "come Contship i collegamenti con area Veneto e quindi terminal di Padova sono gestiti tramite hub di Melzo (rail hub Milano)", mentre per il momento "non possiamo assorbire volumi su Marzaglia (Modena), altro importante snodo del nostro network ferroviario".

## Shipping Italy

### Focus

## Continua a salire il numero di partecipanti iscritti al 2° SHIPPING ITALY Tennis Tournament

Economia Garmin in co-marketing con Gioielleria Natoli è silver sponsor entre Wegal studio legale scende in campo come bronze sponsor della manifestazione sportiva a scopo benefico di Redazione SHIPPING ITALY Prosegunoo a ritmo sostenuto le iscrizioni alla seconda edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament in programma a **Genova** dal 31 agosto al 6 settembre prossimi. Questa manifestazione sportiva, organizzata dal nostro giornale online, si svolgerà in parallelo alla XX edizione del torneo professionistico Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina e si disputerà presso i campi della Nuova Valletta - Parco dello Sport di Valletta Cambiaso. Per iscriversi basta essere a vario titolo impiegati nel mondo dello shipping e dei trasporti. Il tabellone di doppio misto è già quasi al completo e rimangono solo 6 posti disponibili fra uomini e donne per partecipare. Sono invece una trentina al momento i giocatori già iscritti ai tabelloni di terza e di quarta categoria Fitp per il torneo di singolare maschile. Silver sponsor del SHIPPING ITALY Tennis Tournament sarà quest'anno il brand di orologi e strumenti digitali Garmin (leader mondiale nella tecnologia GPS per l'automotive, la nautica, l'aviazione, lo sport, il fitness e l'outdoor), in co-marketing con la Gioielleria Natoli che fornirà anche preziosi premi per finalisti e vincitori. A bordo della competizione come Bronze sponsor è salito anche Wegal , studio legale focalizzato su shipping e trasporti, M&A e ristrutturazioni. Per info su modalità di partecipazione al torneo e opportunità di sponsorship scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero Per partecipare è richiesta la tessera FITP agonistica o non agonistica valida per l'anno in corso e la precedenza d'iscrizione seguirà la classifica FITP e la data in cui la domanda di partecipazione risulterà confermata dalla segreteria del torneo. Così com'era avvenuto anche l'anno scorso, MSC Crociere supporterà anche la seconda edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament mettendo in palio fra i partecipanti alla competizione una settimana di vacanza a bordo della nuovissima nave MSC World Europa, la nuova ammiraglia della flotta. Il voucher, della durata di 12 mesi e valido per una settimana di vacanza nel Mediterraneo per due persone, sarà sorteggiato fra tutti gli iscritti e consegnato durante la premiazione in programma nel tardo pomeriggio di mercoledì 6 settembre. L'intero incasso delle iscrizioni sarà devoluto alla Onlus Il Porto dei Piccoli, associazione nata nel 2005 per portare il mare e la cultura del porto a tutti i bambini e i ragazzi che affrontano la malattia presso l'ospedale pediatrico Gaslini di **Genova** perché attraverso il gioco possano ritrovare momenti di serenità e svago. A proposito del regolamento le gare in programma sono le seguenti: I tabelloni saranno con partenza in linea ed eliminazione diretta. Quanto ai requisiti per partecipare i giocatori devono possedere ed esibire la tessera tennis agonistica o non agonistica FITP valida per l'anno in corso. Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di



Economia Garmin in co-marketing con Gioielleria Natoli è silver sponsor entre Wegal studio legale scende in campo come bronze sponsor della manifestazione sportiva a scopo benefico di Redazione SHIPPING ITALY Prosegunoo a ritmo sostenuto le iscrizioni alla seconda edizione del SHIPPING ITALY Tennis Tournament in programma a Genova dal 31 agosto al 6 settembre prossimi. Questa manifestazione sportiva, organizzata dal nostro giornale online, si svolgerà in parallelo alla XX edizione del torneo professionistico Aon Open Challenger - Memorial Giorgio Messina e si disputerà presso i campi della Nuova Valletta - Parco dello Sport di Valletta Cambiaso. Per iscriversi basta essere a vario titolo impiegati nel mondo dello shipping e dei trasporti. Il tabellone di doppio misto è già quasi al completo e rimangono solo 6 posti disponibili fra uomini e donne per partecipare. Sono invece una trentina al momento i giocatori già iscritti ai tabelloni di terza e di quarta categoria Fitp per il torneo di singolare maschile. Silver sponsor del SHIPPING ITALY Tennis Tournament sarà quest'anno il brand di orologi e strumenti digitali Garmin (leader mondiale nella tecnologia GPS per l'automotive, la nautica, l'aviazione, lo sport, il fitness e l'outdoor), in co-marketing con la Gioielleria Natoli che fornirà anche preziosi premi per finalisti e vincitori. A bordo della competizione come Bronze sponsor è salito anche Wegal , studio legale focalizzato su shipping e trasporti, M&A e ristrutturazioni. Per info su modalità di partecipazione al torneo e opportunità di sponsorship scrivere a [segreteria@alocinmedia.it](mailto:segreteria@alocinmedia.it) oppure chiamare il numero Per partecipare è richiesta la tessera FITP agonistica o non agonistica valida per l'anno in corso e la precedenza d'iscrizione seguirà la classifica FITP e la data in cui la domanda di partecipazione risulterà confermata dalla segreteria del torneo. Così com'era avvenuto anche l'anno scorso, MSC Crociere supporterà anche la seconda edizione del SHIPPING

## Shipping Italy

### Focus

---

Singolare Maschile lim. 4.1 è 40 iscritti Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Singolare Maschile lim. 3.1 è 32 iscritti Il numero massimo di iscrizioni per il tabellone di Doppio Misto è 8 coppie iscritte Verranno accettati i giocatori / le giocatrici in base alla classifica. A parità di classifica verrà considerato l'ordine di conferma iscrizione. Verrà redatta una lista di riserve che entreranno in caso di rinuncia di giocatori già inseriti nel tabellone. I tabelloni saranno compilati il giorno lunedì 26 Agosto 2024 alle ore 15:00 e verranno pubblicati sul sito <https://www.shippingitaly.it/> La quota di iscrizione è di almeno a 35,00 comprensiva di omaggio per tutti i partecipanti che verranno devoluti all'Associazione Onlus Il Porto dei Piccoli (<https://www.ilportodeipiccoli.org/>). A proposito infine del punteggio applicato tutti gli incontri si disputeranno 2 set su 3 ai 6 giochi con punto decisivo (no vantaggi) e tie break a 10 punti al posto del 3° set. Si giocherà con palle HEAD su campi all'aperto con fondo in superficie Mapei. Gli orari di gioco saranno dopo le 18:30 durante la settimana (da lunedì a venerdì) e possono essere durante tutto l'arco del giorno nel primo week end di partite. Non sono previste richieste di desiderate orario. Verrà creata una chat sulla App WhatsApp con tutti i partecipanti e gli organizzatori dove verranno pubblicati gli orari di gioco e i risultati, entrambi verranno pubblicati anche sul sito <https://www.shippingitaly.it/>